

WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.

Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento di Leviticus Industries GMBH



SEDE LEGALE

Via F. Brunelleschi 12, 42124 CADE' (Reggio Emilia) ITALY
Tel. +3905229431 r.a. Fax +390522 941997 / 941979

SEDE AMMINISTRATIVA

Via dell'Artigianato 64, 36045 Lonigo (VI) ITALY
Tel. +39 0444 436 199 - Fax +39 0444 436 208
Reg. Impr. / C.F. e P.IVA IT 00419090352 - N.Mecc.R.E.001920
R.E.A. RE 129549 -Capitale sociale i.v. Euro 3.609.000,00



WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.

Sede in Via Brunelleschi, 12, Reggio Emilia (RE) – CAP 42124

Capitale Sociale Sottoscritto € 3.609.000 i.v.

Codice Fiscale n.° 00419090352

P. Iva n.° 00419090352

Registro delle Imprese di Reggio Emilia n.° 129549

DOCUMENTO INFORMATIVO

Programma Minibond Short Term Revolving 2018-2019

per la negoziazione dei Titoli di Debito sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT

operato da Borsa Italiana S.p.A.

*Advisor dell'Emittente: Frigiolini & Partners Merchant
Coordinatore di Processo: Frigiolini & Partners Merchant*



COLLOCAMENTO RISERVATO, RIENTRANTE NEI CASI DI INAPPLICABILITÀ DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OFFERTA AL PUBBLICO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 100 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 E 34 TER DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO

CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO INFORMATIVO.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO È REDATTO IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO DEL MERCATO EXTRAMOT AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE SUL SEGMENTO EXTRAMOT PRO DEI TITOLI DI DEBITO E NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Reggio Emilia, 07.01.2019

AVVISO

Il presente documento informativo ("Documento Informativo" o semplicemente "Documento") è reso disponibile dall'Emittente presso la propria sede legale e sul sito internet all'indirizzo www.wertherint.com/it/.

Il presente Documento Informativo si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di emissione dei prestiti costituito da Titoli di Debito (di seguito anche "Titoli di Debito" o semplicemente "Minibond Short Term"), dalla Società WERTHER INTERNATIONAL S.p.A., (di seguito "Società" o "Emittente") da ammettersi alle negoziazioni, sul segmento professionale del mercato ExtraMOT denominato ExtraMOT PRO, sistema multilaterale di negoziazione, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del mercato.

Né il presente Documento Informativo né l'operazione descritta nel presente documento letto congiuntamente ai Contractual Terms costituiscono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Consob 11971/99. Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento Consob 11971/99.

I Titoli di Debito verranno offerti esclusivamente ad "Investitori Qualificati" (come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto dell'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 26, comma 1, lettera d) del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni) nell'ambito di un collocamento riservato, rientrando nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del Testo Unico della Finanza e dall'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 e quindi senza offerta al pubblico dei Titoli di Debito.

Questo Documento Informativo (di seguito anche "Documento Informativo") (unitamente a qualsiasi informazione supplementare Allegata e/o collegata), contiene informazioni fornite dalla Società ed è stato specificamente predisposto per l'emissione di "Minibond Short Term", così come regolati dai DD.LL. 83/12, 179/12, 145/2013 e 91/14 l.m.i., e sulla base delle previsioni di cui alla Circolare del CICR 1058/95 e dell'Art. 11 comma 4 lettera c) del Dlgs 385/93 (di seguito anche "TUB" Testo Unico Bancario" e s.m.i.), nell'ambito di un **Programma di Emissioni** deliberato della Società (di seguito "Programma di Emissione" o semplicemente "Programma"), a fronte del quale l'Emittente può emettere, pur in presenza di proprie emissioni già emesse ed ancora in vita (di seguito "Outstanding"), Minibond fino all'Ammontare Massimo del Programma per tutta la Durata del Programma.

Nell'ambito del Programma, l'Emittente:

- (i) può emettere Minibond e collocarli nei Paesi salvo le limitazioni previste dall'articolo 7.2 (Restrizioni alla sottoscrizione ed alla trasferibilità dei Minibond);
- (ii) ha nominato quale proprio *Advisor* e coordinatore di processo la società "Frigiolini & Partners Merchant S.p.A." con sede in Genova Via XII Ottobre, 2/101/a (CAP 16131) che la assiste in qualità di Advisor e di coordinatore dell'intero processo, mediante la prestazione di una consulenza generica con tassativa esclusione delle attività poste sotto riserva di Legge. Quest'ultima nell'ambito dell'assistenza all'Emittente è specificamente autorizzata dall'Emittente a far circolare il presente Documento Informativo ai soggetti legittimati, portatori di interesse.

Il presente Documento Informativo è stato altresì predisposto in relazione alla possibile quotazione delle Emissioni previste nell'ambito dell'intero Programma. Per la Durata del Programma in riferimento a ciascuna Emissione la Società avrà cura altresì di predisporre i singoli Contractual Terms nei quali verranno rappresentate le singole condizioni del prestito e le variazioni intervenute, i fatti di rilievo e qualsiasi altra informazione non indicata nel presente Documento Informativo al fine di permettere agli Investitori Professionali una corretta valutazione dell'investimento.

GARANZIE E LIMITAZIONI DELLA RESPONSABILITA'

L'Emittente garantisce che fra la data di redazione del Documento e la data di sottoscrizione dell'Emissione da parte degli Investitori Professionali nonché la data di quotazione su ExtraMOT PRO, non sono intervenute variazioni nella struttura economica e patrimoniale della Società, né eventi che possano compromettere la stabilità del business e la reputazione della Società (c.d. "*material adverse effect*").

Nessun soggetto è autorizzato dall'Emittente a fornire informazioni o a rilasciare dichiarazioni non contenute nel presente Documento, pertanto qualsiasi informazione o dichiarazione non ricompresa nel presente Documento deve essere considerata come NON autorizzata dall'Emittente.

L'Advisor dell'Emittente e Coordinatore di Processo, non assume obbligo alcuno di verificare in modo indipendente le informazioni contenute nel Documento Informativo. Di conseguenza non assume alcun impegno né fornisce alcuna garanzia (espressa o implicita) circa l'autenticità, la provenienza, la validità, l'accuratezza o la completezza della documentazione prodotta dall'Emittente, o di eventuali errori o omissioni afferenti qualunque informazione e/o dichiarazione contenuta nel Documento Informativo o in qualsiasi materiale utilizzato per la redazione del Documento, così come per l'eventuale presentazione di accompagnamento afferente la Società.

Le informazioni contenute nel Documento Informativo non sono e non devono essere interpretate come una raccomandazione da parte dell'Emittente a sottoscrivere l'Emissione nell'ambito del Programma. Ciascun investitore deve realizzare in piena autonomia (e con la sottoscrizione del presente Documento ne dà pienamente atto) la propria valutazione indipendente in ordine al Programma ed a ciascuna singola Emissione in seno allo stesso, con il livello di profondità massimo possibile, e basare qualsiasi decisione di investimento sulla propria valutazione indipendente e sulle proprie analisi condotte in piena autonomia, e non sul Documento Informativo.

La sottoscrizione dei Minibond può essere vietata in talune giurisdizioni.

Spetta all'Emittente ed all'investitore informarsi al riguardo ed attenersi, ciascuno per la parte di propria diretta responsabilità, a tali restrizioni.

Il Collocamento dei Minibond può avvenire in modo diretto a cura dell'Emittente, in forza delle previsioni di cui alla Circolare CICR 1058/95 e dell'Art. 11 comma 4 lettera c) del Dlgs 385/93 ("TUB"), nonché nel rispetto delle prescrizioni di cui agli Artt. 100 e 34-ter del Dlgs 58/98 ("TUF") e/o per il tramite di un Intermediario Collocatore.

Sommario

1.	DEFINIZIONI	8
2.	PERSONE RESPONSABILI.....	17
2.1.	Responsabili del Documento Informativo.....	17
2.2.	Dichiarazione di Responsabilità.....	17
3.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....	18
3.1.	Denominazione legale e commerciale	18
3.2.	Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese.....	18
3.3.	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	18
3.4.	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale.....	18
3.5.	Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.....	19
3.6.	Descrizione dell'Emittente	19
3.7.	Prodotto e Mercato di Riferimento	20
3.7.1.	Mercato Target e Posizionamento	21
3.8.	Assetti proprietari, Governance e Controllo	24
3.8.1.	Assetti Proprietari.....	24
3.8.2.	Governance	34
3.8.3.	Organo di Controllo	34
3.8.4.	Conflitti di interesse tra organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	35
3.8.5.	Accordi societari	35
4.	FINALITA' DELL'EMISSIONE.....	36
5.	INFORMAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI-FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE, E GLI IMPEGNI DELL'EMITTENTE.....	37
5.1.	Perimetro di consolidamento	37
5.2.	Informazioni finanziarie relative agli Esercizi passati e presenti – Werther International S.p.A.....	39
5.3.	Capitale Circolante Netto	41
5.4.	Posizione Finanziaria Netta	43
5.5.	Giorni medi di dilazione clienti e fornitori.....	44
5.6.	Analisi Centrale Rischi Banca d'Italia (CRBI)	45
5.7.	Analisi della voce totale Ricavi.....	47
5.8.	Rendiconto Finanziario.....	51
6.	FATTORI DI RISCHIO	53
6.1.	Fattori di Rischio relativi all'Emittente.....	53
6.1.1.	Rischi connessi all'indebitamento	53
6.1.2.	Rischi connessi all'allungamento dei tempi di incasso e al conseguente accrescimento del fabbisogno finanziario corrente.....	55

6.1.3.	Rischi connessi all'indebolimento della struttura finanziaria.....	56
6.1.4.	Rischi connessi all'eccessivo peso degli oneri finanziari.....	56
6.1.5.	Rischi connessi al mancato rispetto dei Covenant Finanziari e impegni previsti nei contratti di finanziamento.....	57
6.1.6.	Rischi connessi alle precedenti emissioni.....	58
6.1.7.	Rischi connessi al tasso di interesse.....	59
6.1.8.	Rischi connessi al tasso di cambio.....	59
6.1.9.	Rischi connessi al grado di patrimonializzazione.....	59
6.1.10.	Rischio di liquidità propria dell'Emittente.....	60
6.1.11.	Rischi connessi al magazzino.....	61
6.1.12.	Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale.....	62
6.1.13.	Rischi legali.....	62
6.1.14.	Rischi connessi ai fornitori.....	62
6.1.15.	Rischio di dipendenza da singoli clienti.....	63
6.1.16.	Rischi connessi agli investimenti effettuati o in progetto da parte dell'Emittente.....	63
6.1.17.	Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente e del Gruppo da alcune figure chiave e alla concentrazione delle deleghe in capo ad alcuni soggetti.....	64
6.1.18.	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati.....	64
6.1.19.	Rischi connessi ai contratti di lavoro.....	65
6.1.20.	Rischio di mancata reperibilità di manodopera qualificata.....	65
6.1.21.	Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale ove è attiva la Società	65
6.1.22.	Rischi Fiscali.....	66
6.1.23.	Rischio Politico.....	66
6.1.24.	Rischio Operativo.....	66
6.1.25.	Rischi connessi alla direzione e coordinamento.....	67
6.1.26.	Rischi Connessi ad operazioni con Parti Correlate.....	68
6.1.27.	Rischio legato al mancato rinnovo delle certificazioni.....	68
6.1.28.	Rischi connessi alla obsolescenza dei prodotti.....	69
6.1.29.	Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente.....	70
6.1.30.	Rischi connessi alla violazione da parte dell'Emittente di diritti di proprietà intellettuale di terzi	70
6.1.31.	Rischi connessi alla responsabilità da prodotto.....	70
6.1.32.	Rischi connessi al marchio.....	71
6.2.	Fattori di Rischio Relativi agli Strumenti Finanziari Offerti.....	72
6.2.1.	Rischio di Tasso.....	72

6.2.2.	Rischio Liquidità.....	72
6.2.3.	Rischio correlato all'assenza del Rating di titoli	72
6.2.4.	Rischio relativo alla vendita dei Minibond	72
6.2.5.	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	73
6.2.6.	Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale.....	73
6.2.7.	Fattori di Rischio derivanti dall'Opzione Call.....	73
7.	REGOLAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	74
7.1.	Caratteristiche Generali del Programma.....	74
7.2.	Restrizioni alla sottoscrizione ed alla trasferibilità dei Minibond.....	75
7.3.	Data di Emissione e Prezzo di Emissione.....	76
7.4.	Periodo dell'Offerta	76
7.5.	Decorrenza del Godimento	76
7.6.	Durata dei Minibond	76
7.7.	Interessi.....	76
7.8.	Modalità di Rimborso.....	77
7.9.	Rimborso Anticipato a favore dei Portatori dei Minibond (Opzione "Put").....	77
7.10.	Facoltà per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato (Opzione "Call").....	79
7.12.	Assemblea dei Portatori e Rappresentante Comune	81
7.13.	Impegni dell'Emittente	81
7.14.	Garante e Impegni del Garante.....	82
7.15.	Pagamento.....	83
7.16.	Status dei Minibond	83
7.17.	Termini di prescrizione e decadenza	83
7.18.	Delibere, Approvazioni, Autorizzazioni.....	83
7.19.	Modifiche.....	83
7.20.	Regime Fiscale.....	83
7.21.	Mercato di Quotazione.....	84
7.22.	Comunicazioni.....	84
7.23.	Legge Applicabile e Foro Competente.....	84
7.24.	Fatti di rilievo successivi alla stesura del Documento Informativo	84
8.	Contractual Terms.....	85
8.1.	Caratteristiche dell'Emissione	85
8.2.	Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.....	86
8.3.	Aggiornamento relativo alle informazioni economico-patrimoniali-finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite, e gli impegni dell'Emittente.....	86
8.4.	Finalità dell'emissione.....	86

Allegati:

All.to 1. Visura camerale completa dell'Emittente;

All.to 2. Bilancio 31.12.2016 dell'Emittente e relativa certificazione;

All.to 3. Bilancio 31.12.2017 dell'Emittente e relativa certificazione;

All.to 4. Bilancio 31.12.2016 Consolidato e relativa certificazione;

All.to 5. Bilancio 31.12.2017 Consolidato e relativa certificazione;

All.to 6. Curriculum Vitae di Levin Boris – Presidente del Consiglio di Amministrazione;

All.to 7. Curriculum Vitae di Gazzotti Luca – Vice Presidente Consiglio di Amministrazione;

All.to 8 Curriculum Vitae di Zanini Enrico – Consigliere.

1. DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento Informativo. Tali definizioni e termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale.

Advisor dell'Emittente	indica la Società "Frigiolini & Partners Merchant S.p.A." meglio infra generalizzata;
Agente per il Calcolo	indica l'Emittente, nella sua qualità di agente per il calcolo in relazione ai Minibond meglio generalizzati in appresso;
Ammontare Massimo dell'Emissione	indica l'ammontare massimo per ciascuna Emissione di Minibond per un valore pari a € 1.000.000, rientranti nel Programma di Emissioni di cui al presente Documento;
Ammontare Massimo del Programma	indica € 2.000.000, che costituisce il limite massimo da raggiungersi attraverso le emissioni oggetto del Programma;
Attestazione di Conformità	indica l'attestazione dell'Emittente relativa al rispetto o al mancato rispetto del Parametro Finanziario ove presente nei Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento;
Banca di Regolamento	la Banca di Regolamento è indicata di volta in volta in ciascun Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento;
Beni	indica, con riferimento ad una società, i beni materiali e immateriali detenuti dalla società stessa, ivi inclusi crediti, azioni, partecipazioni, strumenti finanziari, aziende e/o rami d'azienda;
Borsa Italiana	indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6;
Data di Calcolo	indica il 31.12.2018, data in cui si rileva, analizza e registra il Parametro Finanziario sottoscritto dall'Emittente ove previsto in ciascun Contractual Terms, e che sarà oggetto di comunicazione da parte dell'Emittente stesso, alla "Data di Verifica";
Data di Default	indica il giorno successivo al termine del Periodo di Grazia e decorre dall'h 00.01 del 60° giorno di calendario successivo alla Data di Inadempienza, senza che l'Emittente non abbia adempiuto alle proprie obbligazioni totali derivanti dai Minibond e previste dal Regolamento allegato al presente Documento;
Data di Emissione	indica la data presente nei Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti

	dall'Emittente in relazione alle Emissioni effettuate da parte della Società;
Data di Godimento	indica la data presente nei Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente in relazione alle Emissioni effettuate da parte della Società;
Data di Inadempienza	indica il giorno in cui si è eventualmente verificato da parte dell'Emittente il mancato pagamento agli investitori, in toto o in parte, di quanto dovuto in linea capitale o per Interessi sui Minibond;
Data di Pagamento	indica la data, presente nei Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente in relazione alle Emissioni effettuate da parte della Società, in cui saranno corrisposti Interessi in via posticipata gli Interessi;
Data di Scadenza	indica la data, presente nei Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente in relazione alle Emissioni effettuate da parte della Società, in cui i Minibond, saranno rimborsati;
Data di Rimborso Anticipato	indica la data prevista in ciascun Contractual Terms, nella quale l'Emittente rimborsa agli investitori i Titoli di Debito, in linea capitale e interessi, al verificarsi rispettivamente (i) della condizione per l'esercizio da parte degli investitori dell'opzione "Put" collegata ai Minibond e (ii) della condizione per l'esercizio da parte dell'Emittente dell'opzione "Call" collegata ai Minibond;
Data di Verifica	indica il decimo Giorno Lavorativo conseguente alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2018;
Decreto 239	indica il D.Lgs. 239/1996, come modificato dall'articolo 32, comma 9, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012 n. 134, e come successivamente modificato dall'articolo 36, comma 3 lettera b), del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, della Legge 17 dicembre 2012 n. 221;
Default del Titolo	indica lo "status" assunto dai Titoli di Debito a partire dalla Data di Default;
Documento Informativo	di seguito anche "Documento", indica il presente documento per la negoziazione dei Minibond meglio generalizzati in appresso redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento del Mercato

ExtraMOT e contenente il Regolamento del Programma di Emissioni dei Minibond (Regolamento) e le Contractual Terms che ne costituiscono parte integrante ed essenziale;

Durata del Programma

indica la durata complessiva del Programma di Emissioni, deliberata dalla Società, così come indicato nel paragrafo 7.1 del Regolamento;

EBITDA

letteralmente "Earnings Before Interest, Tax, Depreciation, Amortisation" è una misura della gestione caratteristica dell'azienda che rappresenta l'utile prima degli interessi passivi, imposte, svalutazioni e ammortamenti su beni materiali e immateriali. Nella struttura di conto economico del bilancio è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci dell'Art 2425 del Codice Civile:

(+) A) il valore della produzione

(-) B) i costi della produzione

(+) i costi della produzione per il godimento di beni di terzi di cui al numero 8) della Lettera B) (per la sola parte riferita ai canoni relativi ad operazioni di locazione finanziaria od operativa, relativa ai beni utilizzati in leasing, nell'ipotesi che il bilancio non sia già redatto secondo i criteri di cui allo IAS n. 17)

(+) gli ammortamenti e svalutazioni di cui al nr. 10) della Lettera B) composto dalle seguenti sotto voci: (a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, (b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali; (c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;

EBITDA Margin

indica il rapporto tra EBITDA e la voce A) 1 del Conto Economico "Ricavi delle Vendite e delle prestazioni";

Emittente

indica WERTHER (di seguito anche "Società Emittente" o semplicemente "Società"), meglio generalizzata in appresso;

Emissione

indica l'ammontare complessivo dei Titoli di Debito costituenti i singoli Minibond, rientranti nel Programma di Emissioni di cui al presente Documento, emessi da WERTHER. Le caratteristiche dell'Emissione sono ricomprese all'interno dei Contractual Terms di tempo in tempo forniti dall'Emittente;

Euro/ €

i riferimenti ad "Euro" ed "€", si riferiscono alla moneta unica degli Stati membri partecipanti dell'Unione Europea;



Evento Pregiudizievole Significativo	indica un evento le cui conseguenze dirette o indirette siano tali da influire negativamente ed in modo rilevante sulle condizioni finanziarie, sul patrimonio o sull'attività dell'Emittente in modo tale da comprometterne la capacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni di pagamento;
Frigiolini & Partners Merchant	indica la Società "Frigiolini & Partners Merchant S.p.A." (di seguito anche "F&P"), Via XII Ottobre 2/101 A, 16121 – Genova (GE), codice fiscale/partita iva 02326830995, R.E.A. GE-477548 - PEC: frigioliniandpartners@legalmail.it ; nel suo ruolo di advisor dell'Emittente e di Coordinatore del processo di emissione;
Giorno Lavorativo	indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il <i>Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System 2 (TARGET2)</i> è operante per il regolamento di pagamenti in Euro;
Indebitamento Finanziario	indica, in relazione all'Emittente, qualsiasi indebitamento, a titolo di capitale, ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a: (a) qualsiasi tipo di finanziamento (compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o Titoli di Debito, comprese obbligazioni convertibili o Titoli di Debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri/indici di natura economica e/o finanziaria, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento/prestito e dalla natura del rapporto contrattuale; (b) qualsiasi obbligo di indennizzo e/o passività derivante da qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito in qualunque forma assunto o emesso da terzi e/o qualsiasi ammontare ricavato nel contesto di altre operazioni simili; (c) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione; (d) qualsiasi debito o passività, che possa derivare da fidejussioni o altre garanzie personali di natura simile;
Interessi	indica gli interessi in misura fissa che l'Emittente è tenuto a corrispondere agli investitori alla Data di Pagamento, in relazione ai Minibond;

Intermediario Collocatore	l'Intermediario Collocatore è indicato di volta in volta in ciascun Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento;
Investitori Professionali	indica gli investitori classificati come professionali ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successivamente modificato e integrato;
Mercato ExtraMOT	indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato ExtraMOT;
Minibond/Minibond Short Term/Minibond S.T.	indica i "Titoli di Debito" ai sensi degli Artt. 2410 e segg. emessi dall'Emittente sotto forma di strumenti finanziari dematerializzati ai sensi dei DDLL 83/12 e 179/12 145/13, 91/14 e l.m.i., costituenti ciascuna singola Emissione di durata convenzionale non superiore a 12 (dodici) mesi, rientrante nel Programma di Emissione di cui al presente Documento;
Monte Titoli	indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, 6;
Operazioni Consentite	indica, in relazione all'Emittente (e purché tali operazioni non determinino un Cambio di Controllo): (i) la Quotazione; (ii) operazioni caratterizzate da investimenti nel capitale - dell'Emittente; (iii) operazioni straordinarie (quali acquisizioni, fusione o scissione) il cui controvalore (in natura od in danaro) non sia superiore ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per ciascun anno solare, restando inteso che operazioni di importo superiore potranno essere consentite previo benessere dei Portatori dei Minibond; (iv) operazioni di vendita, concessione in locazione, trasferimenti o disposizione di Beni dell'Emittente, qualora il valore netto di bilancio dei Beni oggetto di ciascuna relativa operazione non sia superiore ad € 200.000,00 (duecentomila) ed il valore netto di bilancio dei Beni cumulativamente oggetto di dette operazioni (per l'intera durata dei Minibond) sia non superiore a € 500.000 (cinquecentomila/00), restando inteso che operazioni di importo superiore potranno essere consentite previo benessere dei portatori dei Minibond;
Parametro Finanziario	indica il parametro che viene rilevato alla Data di Verifica e riportato in ciascun Contractual Terms;
Parte Correlata (o al plurale Parti Correlate)	si intende Parte Correlata a un'entità, un soggetto che direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, (i) controlla l'entità, (ii) ne è controllata oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate

e le consociate), (iii) detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima, (iv) controlla congiuntamente l'entità. Oppure se il soggetto è (1) una società collegata dell'entità, (2) una joint venture in cui l'entità è una partecipante, (3) uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante, (4) uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti 3 (i), (ii), (iii), (5) un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti che precedono, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto, (6) un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata;

Periodo di Grazia/Grace Period

indica il Periodo compreso fra la Data di Inadempienza e le ore 24:00 del 59° (cinquantanovesimo) giorno successivo alla Data di Inadempienza, durante il quale l'Emittente può adempiere spontaneamente alle obbligazioni derivanti dai Minibond e previste dal Regolamento allegato al presente Documento Informativo;

Periodo di Interesse

indica il periodo compreso fra la Data di Godimento (inclusa) e la Data di Pagamento (esclusa) fermo restando che, laddove una Data di Pagamento dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore dei portatori dei Minibond (Following Business Day Convention – Unadjusted);

Periodo di Offerta

indica congiuntamente il primo ed il secondo periodo d'offerta di ciascuna singola Emissione dell'Emittente nell'ambito del Programma come più innanzi specificati;

Portatori

indica i soggetti legittimati, portatori dei Minibond;

Prezzo di Emissione

indica il prezzo di emissione dei Minibond riportato all'interno dei Contractual Terms, che costituiscono parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente;

Primo periodo d'Offerta

indica il periodo compreso tra le date di apertura e chiusura del primo periodo (compresi gli estremi) riportate nel Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente in relazione alle Emissioni effettuate da parte della Società;

Programma di Emissioni

indica il programma complessivo delle i Emissioni rotative (c.d. "revolving") di Minibond deliberato dall'Emittente secondo quanto indicato all'articolo 7.18 (Delibere e Autorizzazioni) in virtù del

quale l'Emittente ha la facoltà, per tutta la durata prestabilita e comunque per un ammontare complessivo che non superi l'Ammontare Massimo del Programma, di emettere Minibond Short Term in forma c.d. "revolving";

Regolamento del Mercato ExtraMOT	indica il regolamento di gestione e funzionamento del Mercato ExtraMOT emesso da Borsa Italiana, in vigore dall'8 giugno 2009 (come di volta in volta modificato e integrato);
Regolamento del Programma	indica il regolamento del Programma di Emissioni di Titoli di Debito riportato nella sezione 7 (Regolamento degli strumenti finanziari) del presente Documento Informativo;
Secondo Periodo dell'Offerta	indica il periodo compreso tra le date di apertura e chiusura del secondo periodo (compresi gli estremi) riportate nel Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente in relazione alle Emissioni effettuate da parte della Società;
Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT	indica il segmento del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana dove sono negoziati strumenti finanziari e accessibile solo a Investitori Professionali;
Soggetto Rilevante	indica INOS 17-049 GMBH titolare del 100% del capitale sociale dell'Emittente;
Tasso di Interesse	indica il tasso di interesse fisso lordo annuo (Interessi) applicabile a ciascuna Emissione e previsto nei Contractual Terms ed è riconosciuto dall'Emittente agli investitori alla Data di Pagamento, in misura pari al tasso annuo fisso lordo semplice sulla base del numero di giorni compreso nel relativo Periodo di Interesse secondo il metodo di calcolo "Actual/360";
Titoli di Debito non Convertibili/ Titoli di Debito non Convertibili in Azioni	indica gli Strumenti Finanziari diversi da quelli indicati all'Art. 2410 e 2420-bis c.c.;
Titoli di Debito non subordinati	indica lo Strumento Finanziario in cui il diritto ai portatori, alla restituzione del capitale ed agli interessi sancito dall'Art. 2411 c.c. non è in alcun modo subordinato alla soddisfazione dei diritti di altri creditori della Società;
TUF	indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e/o integrato;
Valore Nominale	indica l'ammontare massimo dei Titoli di Debito oggetto dell'Emissione così come indicato nei Contractual Terms;
Valore Nominale Unitario	indica il valore nominale dei singoli Titoli di Debito costituenti complessivamente l'Emissione. Il Valore Nominale Unitario è

indicato all'interno dei Contractual Terms, che costituiscono parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente;

Valore Nominale Sottoscritto ed Emesso

di seguito anche "Nominale Sottoscritto" indica l'ammontare di Titoli di Debito effettivamente sottoscritti da parte degli investitori nei periodi d'Offerta;

Vincoli Ammessi

indica:

- Vincoli a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell'ambito dell'ordinaria attività della relativa società quale risultante dal vigente statuto;
- Vincoli su Beni per finanziare l'acquisizione degli stessi, purché il valore dei Beni gravati dai Vincoli non superi il valore dei Beni acquisiti;
- ogni Vincolo accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;
- Vincoli costituiti da soggetti terzi sotto forma di "advance bond", "performance bond" e "guarantee bond" in relazione a contratti sottoscritti dall'Emittente nell'ambito dell'ordinaria attività della relativa società;
- Vincoli costituiti sui Beni oggetto della relativa operazione, nei limiti in cui quest'ultima sia una Operazione Consentita, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i Vincoli esistenti sui Beni oggetto dell'operazione prima o al momento della relativa operazione;
- Vincoli costituiti su Beni mobili e/o immobili strumentali;
- Vincoli costituiti nell'ambito di operazioni di trade finance;
- Vincoli costituiti nell'ambito di aperture di credito in conto corrente, anticipi su fatture, castelletti ed operazioni similari;
- gli accordi di vendita o altro trasferimento con riserva della proprietà o similari;
- gli accordi di netting o compensazione nell'ambito dell'ordinaria attività di impresa;
- in ogni caso, in aggiunta alle operazioni che precedono, Vincoli per un valore non eccedente il 3% (tre per cento) del Patrimonio Netto dell'Emittente;

Vincolo

indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui Beni nonché qualsiasi fideiussione o altra garanzia personale, costituiti o concessi a garanzia degli obblighi dell'Emittente e/o di terzi (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

WERTHER

indica WERTHER INTERNATIONAL S.p.A. con Sede Legale in Via Brunelleschi, 12 Reggio Emilia (RE) - Cap. 42124 capitale sociale sottoscritto pari ad € 3.609.000 interamente versato, Codice Fiscale n° 00419090352, P. IVA n°00419090352 Numero R.E.A.: RE - 129549, PEC werther@legalmail.it, E-mail info@wertherint.com, telefono +39 0522 9431, Fax +39 0522 941997, sito internet www.wertherint.com/it/.



2. PERSONE RESPONSABILI

2.1. Responsabili del Documento Informativo

La responsabilità per la completezza e la veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente “Documento Informativo” è assunta dalla Società in qualità di Emittente dei Minibond, nelle persone dei propri Amministratori.

L’Advisor dell’Emittente ed il Coordinatore di processo, nonché la Banca di Regolamento, non assumono alcuna responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel Documento Informativo.

2.2. Dichiarazione di Responsabilità

L’Emittente dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza nella predisposizione del presente Documento Informativo. Le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Documento Informativo è stato predisposto sulla base dei seguenti presupposti e delle limitazioni nel seguito riepilogate:

- le indicazioni sui parametri societari ivi indicati sono state effettuate sulla base delle condizioni economiche e di mercato attuali e alla luce degli elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili. A questo proposito non può non essere tenuta in debita considerazione la difficoltà di svolgere previsioni nell’attuale contesto economico e finanziario;
- non si tiene conto della possibilità del verificarsi di eventi di natura straordinaria e imprevedibile (quali a titolo meramente esemplificativo, nuove normative di settore, variazioni della normativa fiscale ad oggi ignote e degli scenari politici e sociali);
- sebbene l’Emittente abbia fornito nel Documento Informativo tutti i dati ritenuti utili ad esporre la propria realtà aziendale, non si può assicurare che gli stessi costituiscano una rappresentazione certa dei risultati futuri dell’azienda e, quindi, della sua capacità di rimborso del debito;
- le evidenze derivanti da situazioni infra-annuali non sono oggetto di deliberazione da parte dell’Organo di Governo Societario, né dell’Assemblea dei Soci e sono fornite sotto la responsabilità dell’Emittente e dei propri Amministratori;
- l’Emittente assume la responsabilità per qualsiasi errore od omissione concernente i documenti, dati e informazioni sulla base dei quali è stato dalla stessa redatto il presente Documento Informativo.

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

3.1. Denominazione legale e commerciale

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.".

3.2. Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente ha sede a Reggio Emilia (RE) ed è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Reggio Emilia ed ha il seguente Numero REA: 129549.

3.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita con atto del 02.03.1976 e la sua durata è stabilita fino al 31.12.2050.

3.4. Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è stata costituita in Italia ed opera in forma di società per azioni in base alla Legislazione Italiana. L'Emittente ha sede legale in Via Brunelleschi, n° 12, Reggio Emilia, CAP 42124. Numero di telefono +39 0522 9431, FAX +39 0522 941997, Indirizzo E-mail info@wertherint.com, PEC: werther@legalmail.it, Sito: www.wertherint.com/it/.

Unità Locali

Unità Locale RE/2	
Tipologia	Stabilimento
Attività esercitata	Produzione e lavorazione di ponti sollevatori
Indirizzo	Via Mulino Vecchio, 21 – Carpineti (RE) CAP 42033
Data Apertura	01.09.2003

Unità Locale RE/3	
Tipologia	Deposito
Attività esercitata	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
Indirizzo	Via Enrico Fermi SNC – Toano (RE) CAP 42010
Data Apertura	12.11.2012

Unità Locale FI/1	
Tipologia	Deposito
Attività esercitata	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
Indirizzo	Via Paolo Toscanelli, 9 – Firenze (FI) CAP 50129
Data Apertura	08.03.2017

Unità Locale VI/1	
Tipologia	Ufficio Amministrativo
Attività esercitata	Fabbricazione altro materiale meccanico e di altre, macchine di impiego generale nca
Indirizzo	Via dell'artigianato, 64 – Lonigo (VI) CAP 36045
Data Apertura	

Unità Locale VI/3	
Tipologia	Magazzino, stabilimento
Attività esercitata	Produzione di cilindri e pompe
Indirizzo	Via dell'artigianato, 54 – Lonigo (VI) CAP 36045
Data Apertura	01.01.2011

3.5. Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

L'Emittente dichiara che non sussistono eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità. Per un'informativa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'Esercizio chiuso al 31.12.2017 si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Documento Informativo e i relativi Contractual Terms, di tempo in tempo prodotti, che ne costituiscono parte integrante nonché le relative informazioni riportate nel Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2017.

3.6. Descrizione dell'Emittente

La storia del gruppo inizia con la costituzione di 1976 della Werther International S.r.l. ed oggi è tra i principali player italiani nel segmento aftermarket del settore automotive, è attivo nella produzione e commercializzazione di attrezzature per garage, per gommisti, "lube" e carrozzerie.

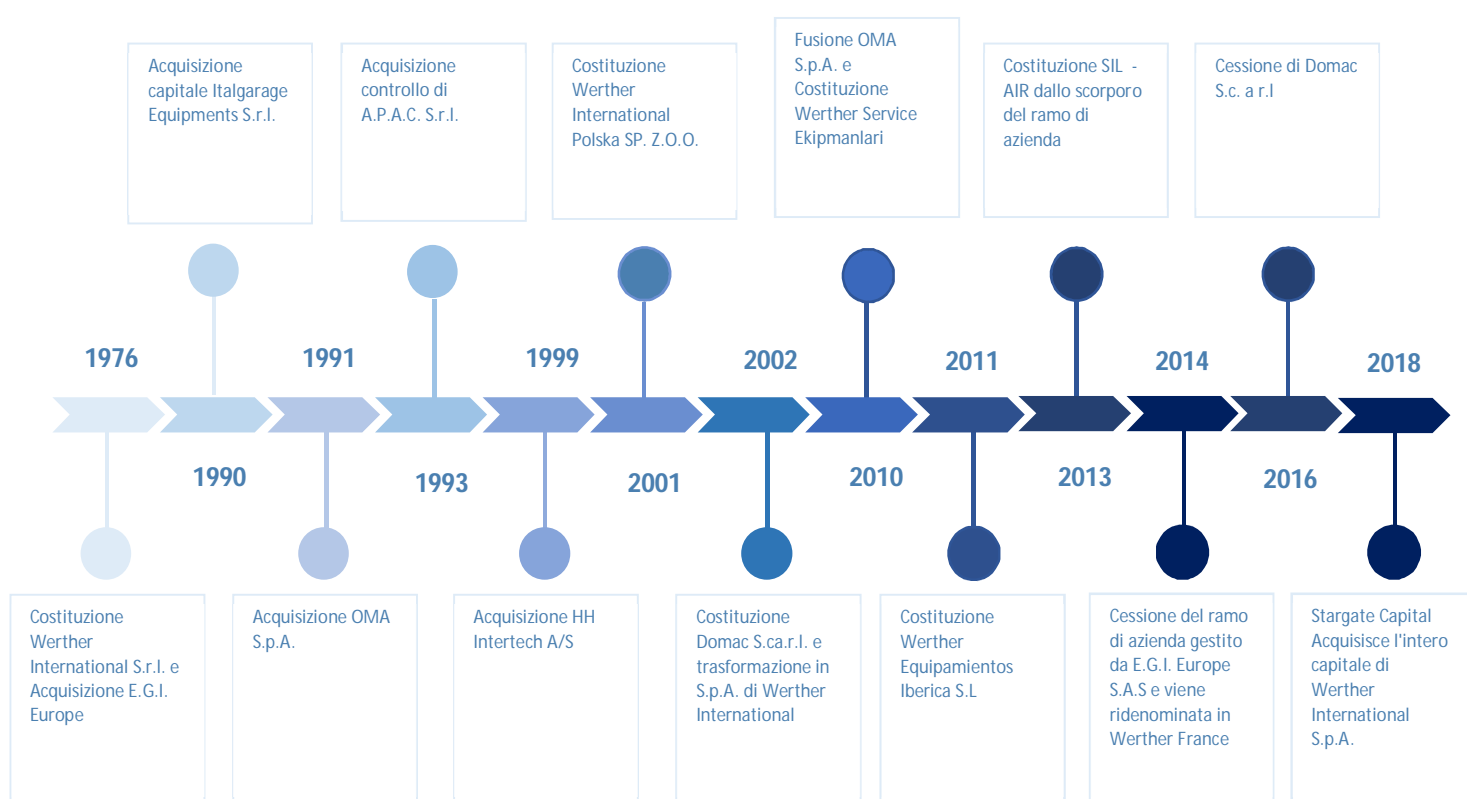


Figura 1 - Principali fatti di rilievo del gruppo Werther International

Fino agli anni '80 la Società si focalizza principalmente nel consolidare il proprio posizionamento nel mercato domestico inizialmente attraverso l'attività rivolta alla produzione, assemblaggio e distribuzione di attrezzature per garage, nonostante l'acquisizione di E.G.I. Europe (oggi Werther France) con l'intento di ottenere una base commerciale e distributiva dei propri prodotti sul mercato francese, mentre è a partire dagli anni '90, con l'intento di consolidare e sviluppare la propria attività, entrare in nuovi mercati e lanciare nuove aree di business, che il gruppo dà avvio a una serie di operazioni straordinarie che portano alla costituzione e/o acquisizione di numerose società unitamente al continuo sviluppo di nuove linee di prodotti, ulteriori rispetto a quella originaria e per l'espansione della propria attività.

Nel 1990, Werther acquisisce l'intero capitale sociale di Italgarage Equipments S.r.l., società attiva dal 1975 nel commercio di attrezzature per gommisti e nell'anno successivo viene acquisita OMA S.p.A., una società

italiana specializzata nella produzione e nell'assemblaggio di ponti sollevatori e altre attrezzature idrauliche per garage, fusa mediante incorporazione nel 2010. Nel 1993, l'Emittente acquisisce il controllo di A.P.A.C. S.r.l., società attiva nella produzione e nella vendita di una vasta gamma di attrezzature per autofficine, in particolare di prodotti e accessori per la lubrificazione. Infine, nel 1999, l'Emittente con l'intento di espandere la propria attività in nuovi mercati europei, acquisisce HH Intertech A/S, società attiva nella commercializzazione e nella vendita di ponti sollevatori in Scandinavia e nel nord della Germania.

A partire dagli anni 2000 Werther continua lo sviluppo e il rafforzamento della propria attività attraverso la stipula di accordi di partnership con società operanti nel mercato europeo e all'ampliamento del mercato geografico di riferimento, in particolare verso Regno Unito, Turchia, Iran e alcuni paesi dell'Europa dell'Est tra i quali la Russia, la Polonia, l'Ucraina e l'Ungheria. Nel 2001, con l'intento di commercializzare i propri prodotti nell'Europa dell'Est, costituisce Werther International Polska SP. Z.O.O. e nell'anno successivo l'Emittente, con l'obiettivo di allargare la catena di commercializzazione e distribuzione dei propri prodotti e allargare il numero dei propri clienti, costituisce Domac S.ca.r.l., società attiva nella commercializzazione e nella distribuzione a grandi catene di supermercati e bricolage di accessori e attrezzature per auto. Tra il 2010 e il 2011, Werther consolida ulteriormente il proprio posizionamento nei mercati esteri attraverso l'acquisizione nel 2010 di TECALEMIT GARAGE EQUIPMENT, società leader nella commercializzazione di macchinari, impianti e attrezzature per garage e autofficine nel mercato inglese e la costituzione di Werther Service Ekipmanlari, con sede ad Istanbul, al fine di consolidare la propria presenza nel mercato turco dell'automotive. Nell'anno successivo, con il preciso obiettivo di incrementare il volume di vendite dei propri prodotti in Spagna, l'Emittente costituisce Werther Equipmientos Iberica S.L.

Nel 2013 nasce la collegata SIL- AIR, come scorporo del ramo di azienda relativo al comparto compressori e nell'anno successivo Werther opera la cessione del ramo commerciale e distributiva dei prodotti sul territorio francese attraverso E.G.I. Europe S.A.S e viene fondata Werther France SAS per l'attività di gestione degli immobili di proprietà del gruppo in Francia.

Nel corso del 2016 la Società ha completato la cessione di Domac S.c. a r.l. attiva nella commercializzazione di accessori ed attrezzature per auto a favore di grandi catene di supermercati e bricolage come Carrefour e Leroy Merlin.

La fusione per incorporazione con Nuova Leader è stata sospesa in quanto a Febbraio 2018 il fondo tedesco Stargate Capital ha acquisito l'intero capitale di Werther International tramite il veicolo Inos 17-049 GmbH – attualmente Leviticus Industries GmbH – che unitamente all'accordo per l'acquisizione a ottobre dello stesso anno con Bosch delle controllate Beissbarth, con sede a Monaco di Baviera (ma con stabilimento a Formigine, in provincia di Modena) e Sicam S.r.l., con sede a Correggio in provincia di Reggio Emilia, sarà in grado di sfruttare la complementarietà nelle gamme di prodotti, la copertura geografica e i gruppi di clienti per consolidare la propria posizione in Europa e sviluppare i mercati asiatici e nordamericani.

3.7. Prodotto e Mercato di Riferimento

Werther, tra i principali player italiani nel segmento aftermarket del settore automotive, è attivo nella produzione e commercializzazione di attrezzature per garage, per gommisti, "lube" e carrozzerie, in particolare, l'Emittente è uno dei principali produttori di ponti sollevatori a forbice, ponti sollevatori monocolonna, a due e quattro colonne, sollevatori industriali, smonta-gomme, equilibratrici, assetto ruote, presse idrauliche, gru idrauliche, cric e sollevatori da fossa.

Secondo le rilevazioni statistiche interne al gruppo Componenti ANFIA che fornisce un trend indicativo dell'andamento del mercato dei ricambi automotive su base mensile, sia a livello consolidato, sia a livello di

singole famiglie prodotto – il fatturato aftermarket registra un incremento del 2,3% nel primo semestre 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017, che era risultato in calo dell'1,8% rispetto a gennaio-giugno 2016.

Ad un primo trimestre allineato a gennaio-marzo 2017 (+0,04%), ha fatto seguito un secondo trimestre in crescita (+4,6%). Il significativo ingresso di capitali stranieri è uno dei fattori chiave che portano il mercato a seguire le logiche e l'organizzazione dei principali mercati europei. I piccoli operatori faticano sempre più a restare al passo determinando una redistribuzione dei volumi di vendita, seppur il valore totale permanga più o meno invariato: in questa fase di forte trasformazione e di riposizionamento dei livelli di leadership l'offerta al mercato prodotti e servizi ad elevato standard qualitativo e professionale risulta essere un fattore determinante nella strategia aziendale, nell'ottica di mantenere e incrementare gli elevati tassi di copertura delle gamme offerte e le relative quote di mercato.

Il mercato di riferimento inoltre è fortemente influenzato alla dinamica del mercato "automotive" in senso lato e alle vendite di auto. L'andamento di tale mercato può avere effetti differenti sull'attività core del gruppo: un aumento di acquisti di nuove automobili da parte dei consumatori ad incremento del parco circolante può avere un impatto positivo sia per l'aumento del numero dei concessionari (i quali necessitano di rifornirsi di tutta l'attrezzatura necessaria per le eventuali e successive attività di manutenzione e/o riparazioni) che per le potenziali richieste di future manutenzioni e revisioni. Nell'anno 2017 in Italia sono state immatricolate 1.970.497 nuove vetture, in sensibile incremento (+7,92%) rispetto all'anno 2016 (1.825.892 immatricolazioni) confermando così, per il quarto anno consecutivo, la crescita delle vendite (nel 2016 +16%, nel 2015 +16% e nel 2014 + 4%) che sta permettendo di riavvicinarsi alle vendite dei migliori anni (nel 2007 le immatricolazioni avevano raggiunto il picco delle 2,5 milioni di unità). Dopo anni di continua crescita è prevista una stabilizzazione dei volumi per l'anno 2018 confermato anche dall'andamento del primo trimestre 2018 in cui si è registrato un rallentamento delle vendite (-1,5% rispetto al primo trimestre 2017).

Unitamente alle due divisioni produttive relative alle attrezzature per garage e attrezzature per gommisti, che costituiscono l'attività prevalente esercitata dalla Società, Werther, attraverso la collegata Sil.Air S.r.l., è presente nel settore dei prodotti ad aria compressa, al quale è dedicata un'unità specializzata volta alla produzione di compressori silenziosi, compressori per applicazioni hobby e tempo libero, compressori a secco per dentisti, odontotecnici, laboratori cliniche e ospedali.

L'Emittente offre i suddetti servizi attraverso le proprie società controllate in paesi sia europei che extraeuropei, operando attraverso una rete commerciale e distributiva, i cui principali centri sono localizzati in Italia, Regno Unito, Spagna, Polonia e Turchia grazie anche ad accordi di partnership con distributori locali in 150 paesi.

3.7.1. Mercato Target e Posizionamento

Il gruppo opera a livello globale, frutto di una mirata strategia di internazionalizzazione intrapresa dall'Emittente negli ultimi anni, che ha garantito una presenza solida in ciascuna delle aree geografiche in cui opera: la rete mondiale costituita da società controllate e partner commerciali locali che permettono al gruppo di avere una forte presenza nei mercati più rilevanti e strategici.

Il grafico seguente individua i siti logistici e distributivi del gruppo a livello globale indicando con il colore più scuro i paesi nei quali il gruppo è presente direttamente attraverso le filiali ed in colore più chiaro quelli coperti dai distributori locali senza vincolo di esclusiva.

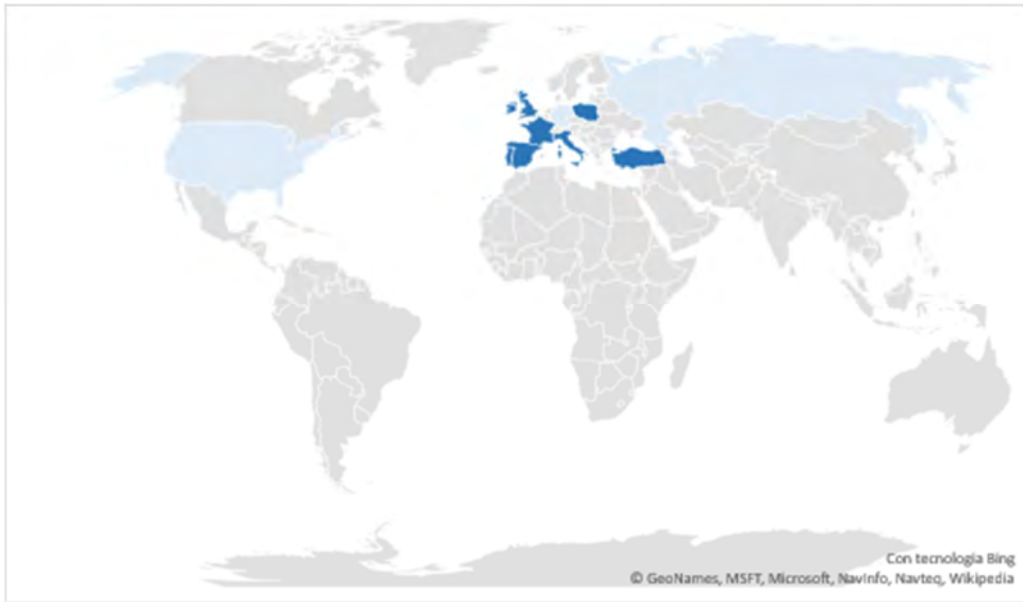


Figura 2 - Presenza distributiva del gruppo Werther International

L'Emittente è diversificato in 3 divisioni produttive, ciascuna specializzata per tipologia di prodotti fabbricati:

- Attrezzature per garage: rientrano in tale divisione produttiva i ponti sollevatori a forbice, i ponti sollevatori mono-colonna, a due e quattro colonne e i sollevatori industriali.
- Attrezzature per gommisti: rientrano in tale divisione produttiva gli smonta-gomme, le equilibratrici, gli assetto ruote, le presse idrauliche, le gru idrauliche, i cric e i sollevatori da fossa.
- Compressori silenziosi e senza olio per impiego medicale: rientrano in tale divisione produttiva compressori silenziosi, compressori per applicazioni hobby e tempo libero, compressori a secco per dentisti, odontotecnici, laboratori cliniche e ospedali.

Il processo produttivo del gruppo abbraccia le fasi che vanno dall'acquisto dei materiali e della componentistica dai fornitori sino all'assemblaggio e controllo qualitativo del prodotto.

Werther acquista le materie prime, i materiali e la componentistica necessaria per la produzione dei propri prodotti prevalentemente da fornitori italiani selezionati con i quali intrattiene rapporti consolidati e che possono essere ricondotti a carpenterie di piccole/medie dimensioni, con le quali l'Emittente ha sviluppato un certo grado di fidelizzazione; società di verniciatura che effettuano una verniciatura del prodotto metallico grezzo prima di essere assemblato nella sede produttiva di Werther e società che producono la componentistica elettronica specifica per i prodotti venduti.

Le fasi di design e di assemblaggio, la fase di definizione delle caratteristiche del prodotto finito (inclusi i test di controllo qualità e di validazione) sia la fase di distribuzione vengono gestite tra gli stabilimenti di Cadè e Carpineti. Nel corso del 2017 l'unità produttiva di Lonigo (VI) è stata chiusa ed è stata spostata la produzione del sito produttivo a Cadè per quanto riguarda i ponti a 4 colonne e a Carpineti per quanto riguarda i ponti a 2 colonne e la piccola attrezzatura. L'efficientamento si stima possa produrre un miglioramento in termini di EBITDA per circa Euro 1 milione già a partire dal 2018. Lo stabilimento di Cadè (Reggio Emilia) costituisce la sede principale del gruppo e all'interno dello stesso lavorano il management dell'Emittente e i principali dipartimenti inoltre viene gestita la distribuzione e la commercializzazione sul mercato italiano di tutti i prodotti mentre lo stabilimento di Carpineti (Reggio Emilia) è dedicato principalmente alla produzione di ponti sollevatori a forbice, ponti sollevatori mono-colonna, a due e quattro colonne per i vagoni ferroviari.

Il gruppo conta altresì di altri 4 stabilimenti con attività relative allo stoccaggio di merce e all'assistenza commerciale e post vendita: uno situato nel Regno Unito, attraverso la controllata indiretta Tecalemit, uno situato in Polonia, attraverso Werther Polska, uno situato in Spagna, per mezzo della controllata Werther Iberica e un altro situato in Turchia con Werther Service Ekipmanlari. Il mercato UE ed Extra UE della fornitura di prodotti per autofficine è un mercato caratterizzato da barriere all'ingresso per le importazioni di merci e al fine di poter offrire i propri servizi in tali paesi, ha dato vita a strutture operative locali attraverso la costituzione di nuove società e accordi commerciali con distributori locali.

Il riconoscimento raggiunto dall'Emittente sia a livello domestico che a livello internazionale, anche grazie alla forte riconoscibilità del marchio, permette al gruppo di avere oggi un portafoglio clienti rappresentato da importanti clienti operanti nel settore automotive. Il gruppo è, tuttavia, esposto alla concorrenza di un vasto numero di società, italiane e non. I principali competitor dell'Emittente a livello italiano sono:

- **Ravaglioli S.p.A.:** fondata nel 1958 per costruire attrezzature destinate alle officine di riparazione, Ravaglioli ha continuato ininterrottamente a sviluppare tutti gli aspetti del sollevamento, sia per quanto riguarda le vetture che per i veicoli commerciali. Gli oltre 350.000 sollevatori, solo del tipo "due colonne", distribuiti in tutte le parti del mondo costituiscono un elemento di specializzazione nel settore inoltre altro fondamentale aspetto della produzione è quello delle attrezzature da gommisti, gestito da una apposita organizzazione, sia in fase di progettazione che di collaudo e produzione. Di recente la Società sta consolidando la propria presenza nel settore diagnostica;
- **Corghi S.p.A.,** fondata nel 1947, opera nel settore degli equipaggiamenti per l'assistenza ai veicoli, attraverso il rifornimento di attrezzature per autofficine e gommisti e di macchine speciali per la diagnostica sia livello domestico che mondiale.

A livello internazionale i principali competitor dell'Emittente sono Snap-on, Rotary, Nussbaum, Stenhoj, unitamente ad altri produttori diretti che operano nel mercato di riparazione delle autovetture.

3.8. Assetti proprietari, Governance e Controllo

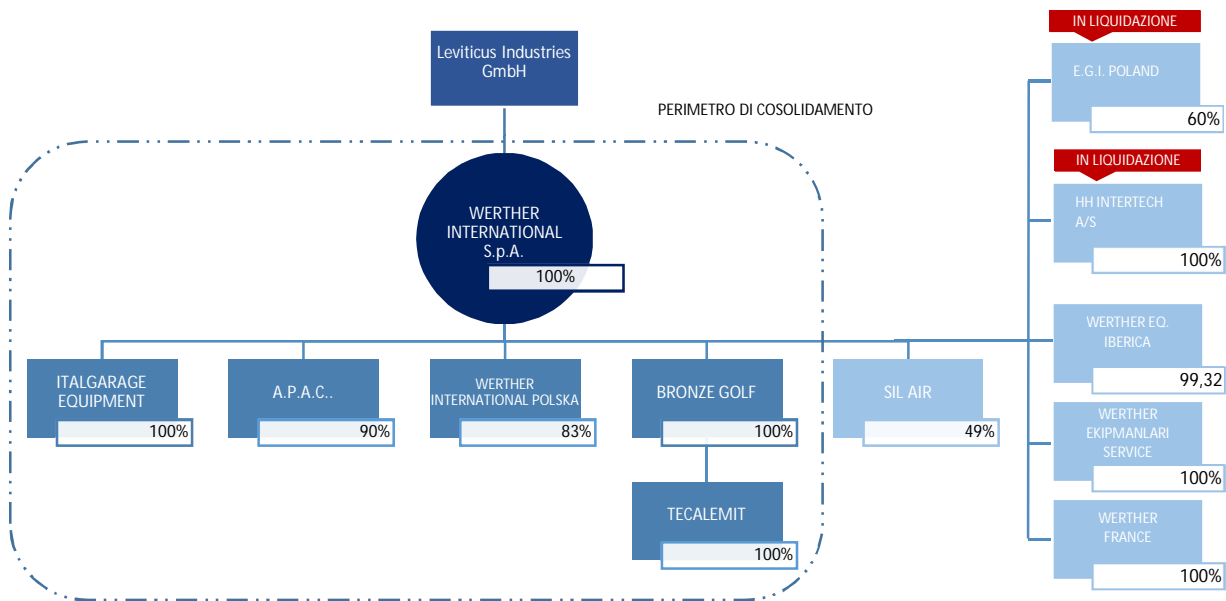


Figura 3 - Struttura del gruppo Werther International

3.8.1. Assetti Proprietari

Si riportano di seguito i nomi dei soci di riferimento che, alla data del presente Documento Informativo, detengono una partecipazione di rilievo nel capitale sociale dell’Emittente e la relativa percentuale:

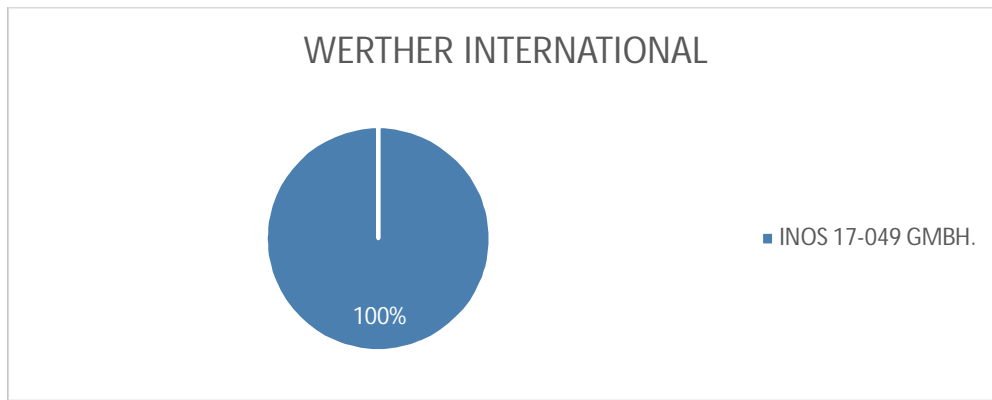


Figura 4 - Assetto Proprietario WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.

SOCIO	CF	VALORE	%
Leviticus Industries GmbH (ex INOS 17-049 GMBH)	-	3.609.000	100

Tabella 1 - Ripartizione quote

Controllante

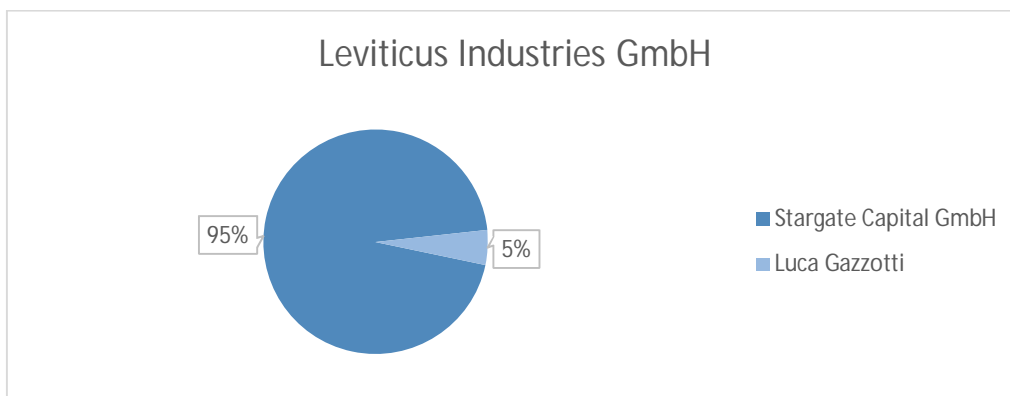


Figura 5 - Composizione societaria Leviticus Industries GmbH

Leviticus Industries GmbH, con sede in Germania - Brienner Str. 10, 80333 München Bayern - ha come attività prevalente l'acquisizione, amministrazione e gestione imprenditoriale degli investimenti in società industriali. La società è autorizzata ad acquisire in toto o in parte partecipazioni societarie e di gestirle.

Leviticus Industries è stata di fatto utilizzata come veicolo per l'acquisizione della proprietà di Werther da parte del fondo Stargate Capital GmbH.

Società Controllate

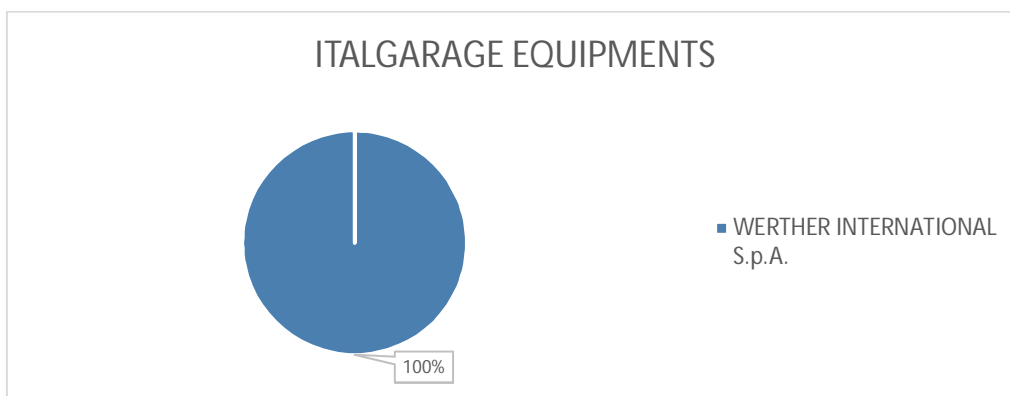


Figura 6 - Composizione societaria ITALGARAGE EQUIPMENTS S.r.l.

ITALGARAGE EQUIPMENTS

Società controllata

Tipo di controllo: socio unico

Ragione sociale: ITALGARAGE EQUIPMENTS S.r.l.

Stato: Italia

Sede legale: Via Filippo Brunelleschi, 17 Reggio Emilia (RE) - Frazione Cadè, CAP 42124

Oggetto sociale: l'attività di costruzione e commercio di apparecchiature elettriche, elettromeccaniche, meccaniche, idrauliche ed elettroidrauliche e l'esercizio di attività affini o connesse, sia in Italia che all'estero, nonché l'esercizio di ogni attività connessa e conseguente all'attuazione ed al raggiungimento dello scopo sociale.

Capitale Sociale: € 10.400

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2017

Patrimonio Netto: € 363.604

Fatturato: € 3.352.168

Risultato di esercizio: € 28.244

Quota posseduta: 100%

Iscrizione a bilancio: € 444.506

ITALGARAGE EQUIPMENTS S.r.l. è una società acquisita dall'Emittente nel 1990, con sede a Cadè (RE) e titolare di un magazzino per lo stoccaggio delle merci a S. Ilario D'Enza (RE). ITALGARAGE è attiva nella commercializzazione dei prodotti del gruppo destinati alle autofficine. In particolare, è attiva nella commercializzazione dei ponti sollevatori. La società si rivolge ad operatori di modeste dimensioni, inoltre la politica di espansione commerciale della società ha permesso di mantenere pressoché invariati i livelli delle vendite durante l'esercizio 2017.

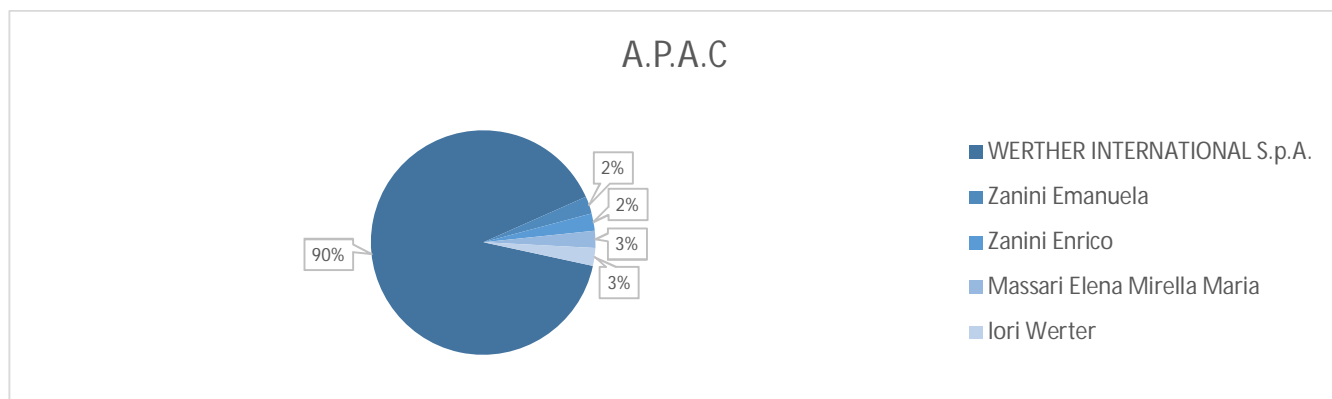


Figura 7 - Composizione societaria A.P.A.C S.r.l.

A.P.A.C.

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: A.P.A.C S.r.l.

Stato: Italia

Sede legale: Via dell'Artigianato, 54 Lonigo (VI), CAP 36045

Oggetto sociale: la società - entro i limiti e con le modalità di legge - ha per oggetto le seguenti attività: produzione e commercializzazione di attrezzature, macchinari e impianti per autofficine e aziende operanti nel settore trasporti e petrolifero. La società, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, per il raggiungimento dell'oggetto sociale - e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico - potrà compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

Capitale Sociale: € 10.400

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2017

Patrimonio Netto: € 1.166.041

Fatturato: € 8.674.638

Risultato di esercizio: € 36.512

Quota posseduta: 90%

Iscrizione a bilancio: € 303.817

A.P.A.C. S.r.l., acquisita da Werther nel 1993 e avente sede a Lonigo (VI), svolge l'attività di commercializzazione di una vasta gamma di attrezzature per garage e autofficine e altresì di prodotti e accessori per la lubrificazione. La politica di espansione commerciale della società ha permesso di mantenere pressoché invariati i livelli delle vendite durante l'esercizio 2017.

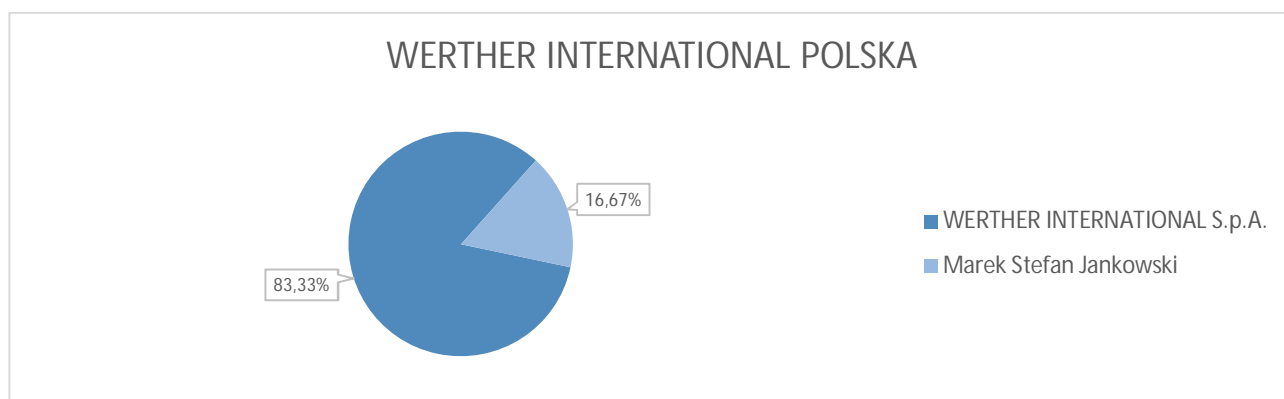


Figura 8 - Composizione societaria WERTHER INTERNATIONAL POLSKA SP.ZO.

WERTHER INTERNATIONAL POLSKA

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: WERTHER INTERNATIONAL POLSKA SP.ZO.

Stato: Polonia

Sede legale: Ul. Przemyslowa 5, 86-061 Brzoza, Kujawsko-Pomorskie

Attività: Werther Polska è una società attiva nel proprio mercato locale per conto del gruppo nella commercializzazione di macchinari, impianti e attrezzature per officine. Il mercato polacco è certamente uno dei mercati a maggior potenziale per la società, nonostante l'elevata competizione che lo caratterizza.

Capitale Sociale: €¹ 71.822

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2017

Patrimonio Netto: €² 357.247

Fatturato: €³ 1.682.416

Risultato dell'esercizio: €⁴ 1.546

Quota posseduta: 83,33%

Iscrizione a bilancio: € 90.000

¹ 300.000 PLN convertiti al tasso di cambio Zloty Polacco rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a PLN/€ 4,1770 – fonte Banca d'Italia

² 1.492.219 PLN convertiti al tasso di cambio Zloty Polacco rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a PLN/€ 4,1770 – fonte Banca d'Italia

³ 7.027.450,68 PLN convertiti al tasso di cambio Zloty Polacco rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a PLN/€ 4,1770 – fonte Banca d'Italia

⁴ 6.457 PLN convertiti al tasso di cambio Zloty Polacco rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a PLN/€ 4,1770 – fonte Banca d'Italia

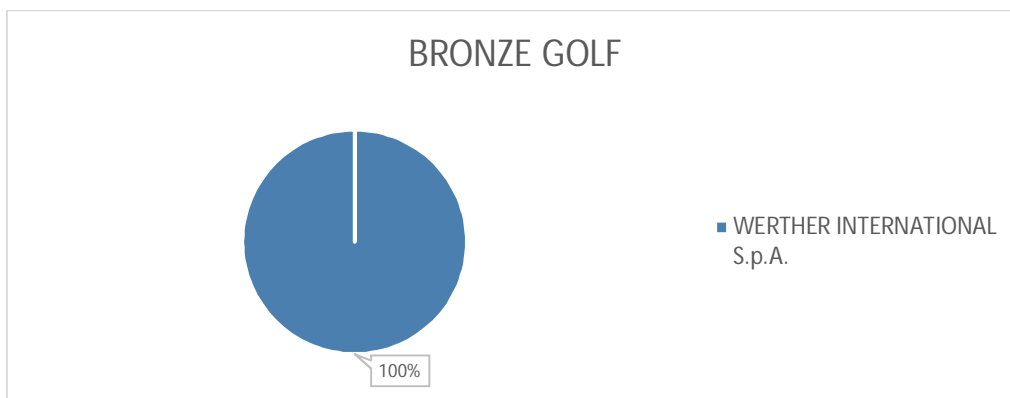


Figura 9 - Composizione societaria BRONZE GOLF LIMITED.

BRONZE GOLF

Società controllata

Tipo di controllo: socio unico

Ragione sociale: BRONZE GOLF LIMITED

Stato: Regno Unito

Sede legale: 3 The Shrubberies George Lane, E18 1BG London

Attività: Bronze Golf è una sub-holding costituita nel corso del 2009 per supportare un'importante operazione del gruppo volta ad acquisire nell'anno successivo TECALEMIT GARAGE EQUIPMENT, uno dei principali player del settore automotive del mercato inglese. Bronze Golf non svolge alcuna attività di produzione e commercializzazione ma bensì attività di direzione e coordinamento delle attività del gruppo nel mercato inglese.

Capitale Sociale: €⁵ 112.710

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2017

Patrimonio Netto: €⁶ (1.052.934)

Risultato dell'esercizio: €⁷ (186.640)

Quota posseduta: 100%

Iscrizione a bilancio: € 342.344

⁵ 100.000 GBP convertiti al tasso di cambio Lira Sterlina rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a GBP/€ 0,88723 – fonte Banca d'Italia

⁶ 934.195 GBP convertiti al tasso di cambio Lira Sterlina rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a GBP/€ 0,88723 – fonte Banca d'Italia

⁷ 165.593 GBP convertiti al tasso di cambio Lira Sterlina rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a GBP/€ 0,88723 – fonte Banca d'Italia

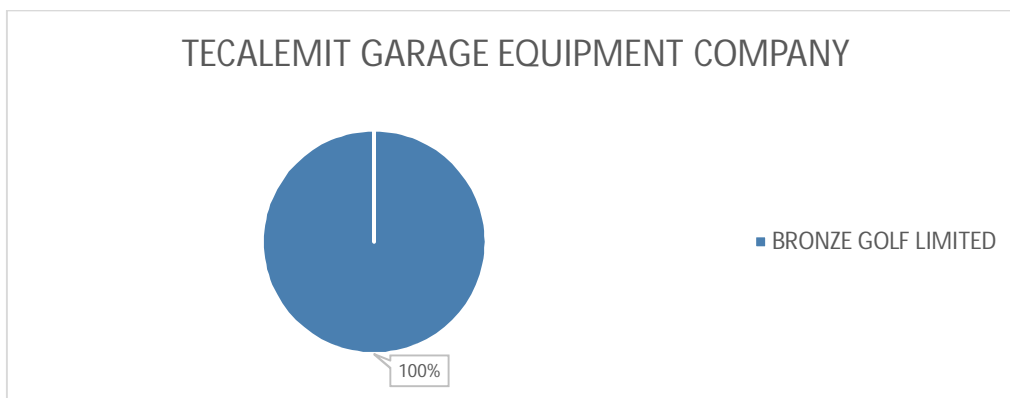


Figura 10 - Composizione societaria TECALEMIT GARAGE EQUIPMENT COMPANY LIMITED.

TECALEMIT GARAGE EQUIPMENT

Società controllata indiretta

Tipo di controllo: socio unico

Ragione sociale: TECALEMIT GARAGE EQUIPMENT COMPANY LIMITED

Stato: Regno Unito

Sede legale: Eagle Road, Langage Business Park, PL7 5JY, Plymouth, Devon

Attività: svolge attività di commercializzazione di macchinari, impianti ed attrezzature per officina per conto del gruppo sul territorio inglese.

Capitale Sociale: €⁸ 563.552

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2017

Patrimonio Netto: €⁹ 4.094.967

Fatturato: €¹⁰ 16.094.727

Risultato dell'esercizio: €¹¹ (66.963)

⁸ 500.000 GBP convertiti al tasso di cambio Lira Sterlina rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a GBP/€ 0,88723 – fonte Banca d'Italia

⁹ 3.633.178 GBP convertiti al tasso di cambio Lira Sterlina rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a GBP/€ 0,88723 – fonte Banca d'Italia

¹⁰ 14.279.725 GBP convertiti al tasso di cambio Lira Sterlina rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a GBP/€ 0,88723 – fonte Banca d'Italia

¹¹ (59.412) GBP convertiti al tasso di cambio Lira Sterlina rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a GBP/€ 0,88723 – fonte Banca d'Italia

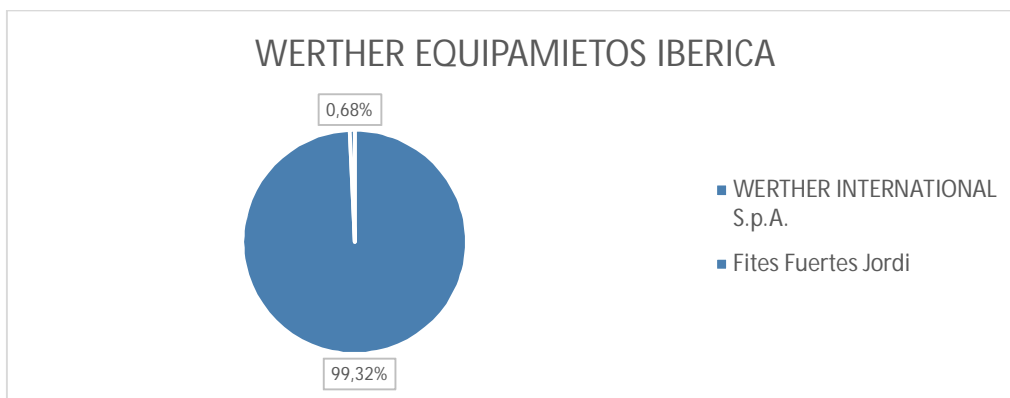


Figura 11 - Composizione societaria WERTHER EQUIPAMIETOS IBERICA SL

WERTHER EQUIPAMIETOS IBERICA

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: WERTHER EQUIPAMIETOS IBERICA SL.

Stato: Spagna

Sede legale: Carretera B-124 (KM 5,4) 08211 Castellar del Valles, Barcelona

Attività: costituita nel 2011 da Werther per consolidare la propria presenza nel mercato spagnolo dell'automotive, la società è attiva nel proprio mercato locale nella commercializzazione di macchinari, impianti e attrezzature per officine prodotti dal gruppo.

Capitale Sociale: € 185.000

Ultimo bilancio disponibile: 31.12.2017 (Consuntivo)

Patrimonio Netto: € 225.673

Fatturato: € 1.152.257

Risultato di esercizio: € 5.928

Quota posseduta: 99,32%

Iscrizione a bilancio: € 183.750

La Società nel corso del 2017 ha mostrato ancora volumi contenuti rispetto a quelli del gruppo, con un andamento del volume d'affari in linea con quello realizzato nel 2016.

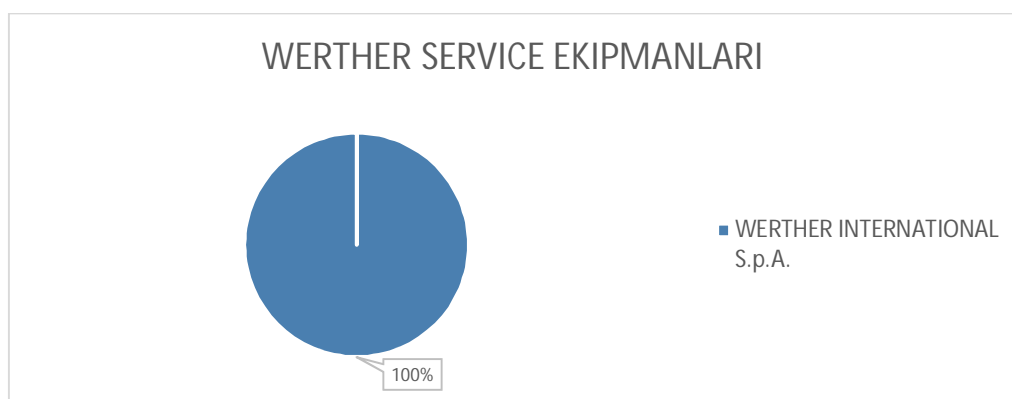


Figura 12 - Composizione societaria WERTHER SERVIS EKIPMANLARI

WERTHER SERVIS EKIPMANLARI

Società controllata

Tipo di controllo: socio unico

Ragione sociale: WERTHER SERVIS EKIPMANLARI

Stato: Turchia

Sede legale: 8.Blok, NO:23, Ikitelli OSB Sanayi Sitesi Basaksehir 34490, Istanbul

Attività: costituita da Werther per consolidare la propria presenza nel mercato turco, uno dei mercati dotati di più alta potenzialità di sviluppo nel campo delle attrezzature. Pur rimanendo ancora su volumi limitati a livello di gruppo nel 2017 la società ha incrementato il proprio fatturato rispetto al 2016 dimostrando pertanto le proprie potenzialità. La società è attiva nel proprio mercato locale nella commercializzazione di macchinari, impianti e attrezzature per officine prodotti dal gruppo.

Capitale Sociale: €¹² 2.200

Ultimo bilancio disponibile: 31.12.2017 (Consuntivo)

Patrimonio Netto: €¹³ 43.886

Fatturato: €¹⁴ 796.618

Risultato di esercizio: €¹⁵ 23.315

Quota posseduta: 100%

Iscrizione a bilancio: € 4.391

¹² 10.000 TRY convertiti al tasso di cambio Lira Turca rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a TRY/€ 4,5464 – fonte Banca d'Italia

¹³ 199.525 TRY convertiti al tasso di cambio Lira Turca rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a TRY/€ 4,5464 – fonte Banca d'Italia

¹⁴ 3.621.743 TRY convertiti al tasso di cambio Lira Turca rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a TRY/€ 4,5464 – fonte Banca d'Italia

¹⁵ 105.999 TRY convertiti al tasso di cambio Lira Turca rilevato alle 14.15 del 29.12.2017 pari a TRY/€ 4,5464 – fonte Banca d'Italia

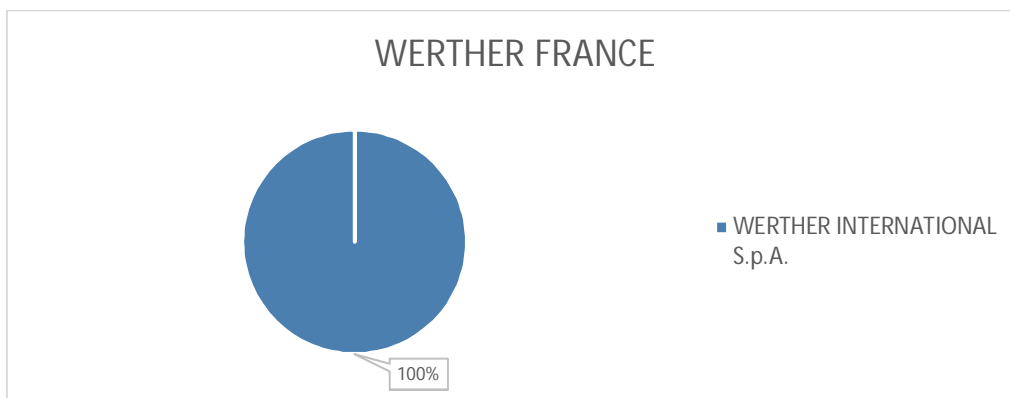


Figura 13 - Composizione societaria WERTHER FRANCE S.a.S.

WERTHER FRANCE

Società controllata

Tipo di controllo: socio unico

Ragione sociale: WERTHER FRANCE S.a.S.

Stato: Francia

Sede legale: 16 Rue Albert et Paul Thouvenin, 18100 Vierizon

Attività: costituita da Werther nel 1976 e originariamente piattaforma commerciale e distributiva dei prodotti del gruppo sul mercato francese, dopo l'avvenuta alienazione del ramo commerciale nel 2014, La società attualmente svolge attività di gestione degli immobili di proprietà del gruppo in Francia.

Capitale Sociale: € 2.000.000

Ultimo bilancio disponibile: 31.12.2017 (Consuntivo)

Patrimonio Netto: € 2.643.825

Fatturato: € 918.121

Risultato di esercizio: € (92.433)

Quota posseduta: 100%

Iscrizione a bilancio: € 3.222.263

Società Collegate

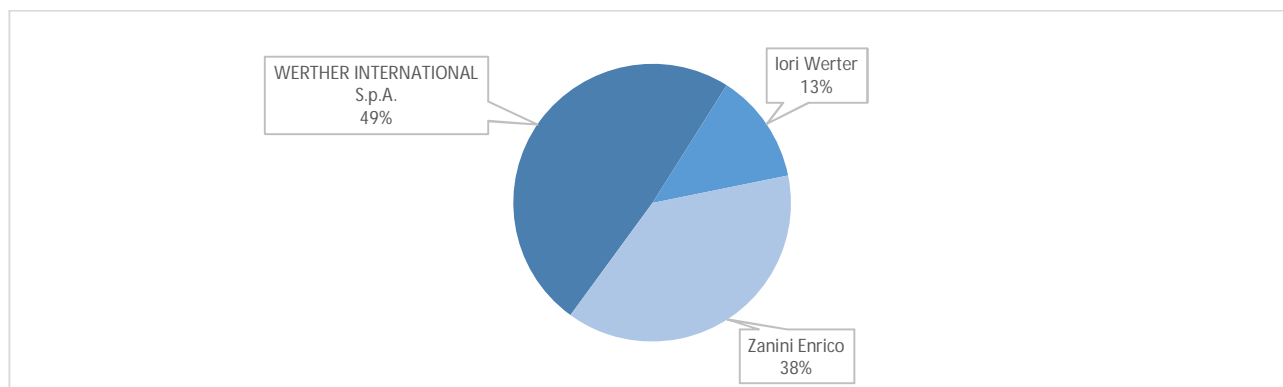


Figura 14 - Composizione societaria SIL – AIR S.r.l.

SIL – AIR

Società collegata

Tipo di collegamento: influenza notevole

Ragione Sociale: SIL – AIR S.r.l.

Stato: Italia

Sede legale: Via Filippo Brunelleschi, 12 Reggio Emilia (RE) - Frazione Cadè, CAP 42124

Oggetto sociale: oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazioni in società, enti o imprese, di attività nel campo della produzione e del commercio di impianti, macchinari, attrezzature industriali, compressori, lava ruote, lavorazioni anche per conto terzi, nonché ogni altra attività economica che sia collegata da un vincolo di strumentalità, accessorietà o complementarità con le attività precedentemente indicate. La società ha inoltre per oggetto lo svolgimento e la cura del coordinamento tecnico e finanziario delle società partecipate e prestazione, in loro favore, dell'opportuna assistenza finanziaria.

Capitale Sociale: € 100.000

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2017

Patrimonio Netto: € 1.114.802

Fatturato: € 1.999.024

Risultato di esercizio: (164.105)

Quota posseduta: 49%

Iscrizione a bilancio: € 459.733

Ulteriori partecipazioni

HH INTERTECH A/S, società con sede in Greve (Danimarca), in considerazione della limitata attività sviluppata e dei modesti risultati ottenuti, è stata posta in liquidazione. L'Emittente Detiene il 100% del capitale sociale ed in data 31.12.2017 la partecipazione risulta iscritta per € 414.765,43.

E.G.I. POLAND, con sede in Rumia (Polonia), in considerazione della limitata attività sviluppata e dei modesti risultati ottenuti, è stata posta in liquidazione. L'Emittente Detiene il 60% del capitale sociale per un'iscrizione complessiva, alla data del 31.12.2017, pari ad € 15.028,74.

Per entrambe le partecipazioni, l'Emittente dichiara che non si configurano passività in capo alla Società e che le operazioni verranno perfezionate entro 24 mesi.

Partecipazione in altre imprese

L'Emittente detiene ulteriori partecipazioni in altre Imprese meglio specificate in appresso:

Descrizione	Valore Contabile (€)	% Capitale Sociale
Nuova Leader Progetti Srl	175.338	2,37

Tabella 2 - Dettaglio partecipazioni in altre imprese rilevate da nota integrativa al 31.12.2017

3.8.2. Governance

La attività di direzione della Società è esercitata da Gazzotti Luca al quale è stata affidata, con atto autenticato dal notaio Caranci Antonio in data 02.03.2018, dall'assemblea dei soci e riunione del consiglio di amministrazione i poteri di rappresentanza della società Werther International S.p.A. nelle materie indicate nel suddetto atto.

Il consiglio è così composto:

NOME	CARICA PRESSO L'EMITTENTE	CF	DOMICILIO
LEVIN BORIS	Presidente del Consiglio di Amministrazione	LVNBR561D04Z138V	Germania - SNC
GAZZOTTI LUCA	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	GZZLCU67A23H835R	San Felice sul Panaro (MO) Via Imperiale 6028 CAP 41038
ZANNINI ENRICO	Consigliere	ZNNNRC73R25F205P	Milano (MI) Via Enrico Noe, 32 CAP - 20133

Tabella 3 - Composizione Consiglio di Amministrazione

Si riporta il c.v. degli Amministratori negli allegati 6 - 8.

3.8.3. Organo di Controllo

NOME	CARICA PRESSO L'EMITTENTE
PIETROSTEFANI FERNANDO	Presidente del Collegio Sindacale
DI MECO ROBERTO	Sindaco effettivo
CASINI MATTEO	Sindaco effettivo
PAOLO VALERIA BRUNA	Sindaco supplente
NISTICO MAURIZIO	Sindaco supplente
PROREVI S.R.L.	Società di Revisione

Tabella 4 - Composizione Organo di Controllo

Il Collegio Sindacale, costituito da tre persone fisiche membri effettivi e due persone fisiche supplenti, tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, in carica dal 25.05.2017 sino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, esercita nel rispetto delle norme statutarie, le funzioni di controllo di gestione (art. 2403 c.c.).

Il Revisore Legale esterno, PROREVI S.R.L. (nr. Iscrizione - 118539) ha espresso un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio al 31.12.2017 allegato al presente Documento Informativo.

La Società si impegna a mantenere la Revisione Legale da parte di un Revisore Legale esterno per tutto il periodo di esistenza in vita delle proprie Emissioni ed in base alle disposizioni in materia vigenti. La Società ha identificato come Revisore Legale esterno Crowe AS S.p.A. (nr. Iscrizione - 2498) dandone incarico con delibera del 25.10.2018 per la Revisione Legale dei bilanci di esercizio fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020.

Tale incarico prevede, altresì, il rilascio da parte del Revisore Legale di un "giudizio" su ciascun bilancio di esercizio della Società per ciascuno degli esercizi considerati ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010.

In data 31.07.2018 la Società, in seguito al cambiamento integrale della compagine sociale, ha manifestato la volontà di risolvere consensualmente il contratto di revisione conferito a Prorevi S.R.L. con delibera del 19.07.2016.

Fino alla data del Documento Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente al Revisore Legale esterno Crowe AS S.p.A. né lo stesso ha rinunciato all'incarico conferitole.

Si precisa che le informazioni e i dati di natura gestionale contenuti nel presente Documento Informativo non sono stati oggetto di revisione legale da parte del Revisore Legale esterno.

3.8.4. Conflitti di interesse tra organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Gli Amministratori dichiarano che alla data di redazione del Documento Informativo, non sussistono conflitti di interesse, né attuali né potenziali, tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i loro interessi privati e/o altri obblighi.

La Società dichiara che non sono presenti situazioni particolari che possano configurare conflitti di interesse, tuttavia giova precisare che con riferimento alla "Banca di Regolamento" ed alle conseguenti attività connesse a tale ruolo ed eventualmente remunerate, potrebbero generarsi situazioni di conflitto di interessi con l'Emittente, ove:

- a. la "Banca di Regolamento" intrattenga già prima d'ora con l'Emittente (o intenda instaurare in futuro), e durante la vigenza dell'Emissione e/o di altre Emissioni passate e/o future dell'Emittente, ulteriori negozi giuridici e/o contratti a titolo oneroso (quali ad esempio non limitativo né esaustivo, rapporti di conto corrente, depositi, affidamenti, altri servizi prestati dalla Banca, ecc.), in aggiunta alle attività afferenti il ruolo di Banca di Regolamento dell'Emittente, anch'esse eventualmente remunerate;
- b. la Banca di Regolamento ritenga opportuno, in ogni tempo, sottoscrivere in toto o in parte le emissioni ricomprese nel Programma e/o abbia prima d'ora sottoscritto (o intenda in futuro sottoscrivere) emissioni dell'Emittente, ricevendo dall'Emittente (inter alia) la remunerazione sull'investimento a titolo di interessi.

Con riferimento agli Investitori Professionali che intendano sottoscrivere in toto o in parte l'Emissione potrebbero generarsi situazioni di conflitto di interessi nel caso in cui fra detti Investitori Professionali e l'Emittente risultino già instaurati (o si instaurino in futuro) altri negozi giuridici e/o contratti a titolo oneroso diversi dall'Emissione.

Nel caso di specie gli Investitori Professionali che siano al tempo stesso erogatori/fruitori di prodotti/servizi da/verso l'Emittente diversi dall'Emissione, sono liberi di applicare a tali prodotti/servizi, in ragione dell'attività esercitata, gli oneri e le spese connessi con detta attività, ivi compresi, per la Banca di Regolamento, tutti gli eventuali oneri e spese connessi con tale funzione.

3.8.5. Accordi societari

Gli Amministratori dichiarano che alla data del presente Documento Informativo a quanto è dato loro sapere, non sussistono accordi che possano determinare una variazione sostanziale dell'assetto proprietario.

4. FINALITA' DELL'EMISSIONE

I Minibond verranno emessi nell'ambito di un'attività ordinaria di provvista da parte dell'Emittente da utilizzare per sostenere lo sviluppo strutturale del capitale circolante che ha natura di buona qualità in virtù dei contratti ormai consolidati strutturati dall'Emittente.

Gli Amministratori dichiarano che alla data del presente Documento Informativo non sono in programma nuovi investimenti di importo significativo in assets materiali e/o immateriali di dimensione rilevante per l'Emittente da finanziarsi mediante il Programma.

Le risorse finanziarie ottenute dall'Emittente attraverso ciascuna Emissione ricompresa nel Programma non saranno utilizzate per effettuare nuovi investimenti di importo significativo finalizzati all'aumento della capacità produttiva dell'Azienda. L'utilizzo dei fondi, invece, è destinato a sostenere il fabbisogno finanziario commerciale netto. L'Emissione dei Minibond è volta, altresì, al reperimento di risorse finanziarie che abbiano scadenze coerenti e paramtrate con la durata del ciclo monetario aziendale e tale esigenza di *founding gap* viene esplicitata con l'identificazione di un ammontare di crediti riportati al paragrafo 4 di ciascun Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento.

5. INFORMAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI-FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE, E GLI IMPEGNI DELL'EMITTENTE

5.1. Perimetro di consolidamento

La Società redige anche il bilancio consolidato sulla base degli schemi e delle norme contenute del Decreto Legislativo 127/91. Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Werther International S.p.A., società capogruppo, ed i bilanci delle società controllate in cui essa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale e ne controlla la gestione e quelle in cui detiene voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante: tali partecipazioni sono incluse nel consolidamento col metodo di integrazione globale, salvo nei casi previsti dal 2° comma dell'articolo 28 del Decreto Legislativo 127/91. Le partecipazioni in società collegate, in cui la Werther International S.p.A. esercita direttamente o indirettamente un'influenza notevole, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli approvati dai Consigli di Amministrazione delle società incluse nell'area di consolidamento – esposta nel paragrafo 3.8 Assetti proprietari, Governance e Controllo e riportata in tabella 5 - al 31 dicembre 2017, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili di gruppo, tenendo conto dei relativi effetti fiscali. Le attività e le passività delle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono inserite nel bilancio consolidato, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto di spettanza del gruppo alla data di acquisizione. Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene dunque eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91. Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi. I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. I saldi e le operazioni infragruppo non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una di esse alla data di chiusura del bilancio consolidato non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo. In sede di pre-consolidamento sono state eliminate le poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite.

Denominazione	WERTHER INTERNATIONAL	ITALGARAGE EQUIPMENTS	A.P.A.C.	WERTHER INTERNATIONAL POLSKA	BRONZE GOLF	TECALEMIT GARAGE EQUIPMENT
Sede	Villa Cadè (RE)	Villa Cadè (RE)	Lonigo (VI)	Polonia	Regno Unito	Regno Unito
Capitale sociale	EUR 3.609.000	EUR 10.400	EUR 10.400	PLN 300.000	GBP 100.000	GBP 500.000
Quota diretta	Capogruppo	100	90	83,33	100	-
Quota indiretta	-	-	-	-	-	100

Tabella 5 - Perimetro di consolidamento

Alcune delle società controllate dalla capogruppo, sono state escluse dall'area di consolidamento ai sensi del comma 2 lettera a) dell'art 28. D.Lgs. 127/91.

I mercati in cui opera tutto il gruppo hanno evidenziato cenni di ripresa verso la fine dell'esercizio 2017, registrando un incremento degli ordinativi con consegna 2018. Il gruppo sta avendo un positivo riscontro e miglioramento della crescita in particolare in Germania e Inghilterra, mercati nei quali sono stati introdotti nuovi prodotti, che hanno avuto un riscontro positivo dalle case automobilistiche più importanti. La strategia di sviluppo include inoltre l'aumento delle vendite in paesi extra europei, in particolare Stati Uniti, Cina, Canada e Paesi Arabi, paesi nei quali hanno un'ottima richiesta i prodotti di fascia alta che migliorano la marginalità globale e dai quali si ottengono incassi in tempi più brevi.

Attualmente la struttura di ricavi del gruppo risulta essere concentrata principalmente nel territorio europeo (75%) e circa il 15% nei mercati extra UE e solo in via del tutto residuale vengono commercializzati i prodotti sul mercato domestico.

Anche il settore ferroviario è in crescita, il gruppo ha infatti vinto alcuni appalti di fornitura in Svizzera e Germania e anche i nuovi prodotti vengono apprezzati dai clienti. La chiusura del sito produttivo di Lonigo (Vi) porterà nel 2018 un notevole miglioramento dell'EBITDA e una contestuale rimodulazione delle produzioni, con un sensibile risparmio sulle ore lavoro e sul costo dei materiali. Il miglioramento del mix di prodotti venduti di concerto con l'attenta selezione della clientela finale in relazione a margini e incassi sarà in grado di contribuire positivamente alla marginalità registrata. La nuova proprietà intende sviluppare il gruppo completando la gamma di prodotti per soddisfare le esigenze della clientela e individuando nuovi paesi in cui proporre il nostro catalogo, in aree in cui le società del Gruppo non sono presenti.

5.2. Informazioni finanziarie relative agli Esercizi passati e presenti – Werther International S.p.A.

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie complete relative all'Emittente si invita a prendere visione dei seguenti documenti:

- Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2016 e relativa certificazione;
- Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2017 e relativa certificazione.

EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte, degli ammortamenti, delle immobilizzazioni, degli accantonamenti e della svalutazione dei crediti e delle rimanenze di magazzino. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli Amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

€/000	31.12.2016	31.12.2017
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.358	71.405
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.209)	(3.237)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.261	1.524
5) altri ricavi e proventi	668	211
A) Valore della produzione:	69.078	69.903
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(38.771)	(40.696)
7) per servizi	(10.777)	(10.758)
8) per godimento di beni di terzi	(2.260)	(1.821)
9) per il personale:		
Totale costi per il personale	(11.074)	(10.526)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(334)	(296)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.699	2.088
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	(1.443)	(1.751)
B) Costi della produzione:	(62.960)	(63.760)
EBITDA	6.118	6.143

Tabella 6 -Andamentale EBITDA del consolidato di Gruppo 2016-2017

L'EBITDA del Gruppo risulta pressoché stabile nei due esercizi considerati a fronte di un incremento del fatturato di circa il 3%, più che proporzionale rispetto all'incremento dei costi di produzione (+1,27%) che accoglie l'efficientamento, dato dallo spostamento della produzione dallo stabilimento di Lonigo a quello di Cadè.

In riferimento alla chiusura dello stabilimento di Lonigo ed il contestuale trasferimento degli impianti giova evidenziare che gli "oneri diversi di gestione" accolgono la voce di natura straordinaria relativa alla

ristrutturazione dello stabilimento di Cadè per € 1.071.972 e gli incentivi all'esodo per il personale dello stabilimento.

Inoltre, si è registrata una variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci che in quanto è stato incrementato lo stock di materiale importato dai fornitori cinesi al fine di gestire correttamente gli approvvigionamenti utili per evadere puntualmente gli ordinativi nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, sopperendo i rallentamenti e gli spostamenti nelle consegne durante il periodo di dicembre.

L'EBIT indica il risultato prima della gestione finanziaria e straordinaria e delle imposte dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

€/000	31.12.2016	31.12.2017
EBITDA	6.118	6.143
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.313)	(2.515)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(163)	(135)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(14)
EBIT	3.642	3.479

Tabella 7 - Andamentale EBIT del consolidato di Gruppo 2016-2017

5.3. Capitale Circolante Netto

Di seguito si fornisce il dettaglio del Capitale Circolante Netto dell'Emittente:

€/000	31.12.2016	31.12.2017
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	28.628	27.718
II - Crediti		
1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	21.254	22.910
2) verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	2.466	2.216
3) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	551	2
4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	970	737
5-ter) imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	2.484	2.328
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	648	772
IV - Disponibilità liquide Totale	1.045	961
D) Ratei e risconti attivi	622	1.113
Attività Correnti	58.668	58.757
D) Debiti		
1) obbligazioni esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
2) obbligazioni convertibili esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
4) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(32.632)	(26.737)
5) debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	(2)	(2)
6) acconti esigibili entro l'esercizio successivo	(315)	(551)
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	(14.719)	(14.541)
8) debiti rappresentati da titoli di credito esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	(416)	-
10) debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	(1.962)	(2.420)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	(998)	(446)
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	(2.839)	(2.417)
E) Ratei e risconti Totale	(580)	(26)
Passività Correnti	(54.463)	(47.140)
Capitale Circolante Netto Finanziario	4.205	11.617

Tabella 8 - Composizione CCN Finanziario del consolidato di Gruppo 2016-2017

Il Capitale Circolante Netto finanziario subisce un notevole incremento (+7,412 milioni di euro) per effetto di una stabilità delle attività correnti rispetto alla flessione registrata nelle passività correnti (-13%) principalmente dovuta ad una riduzione dell'indebitamento tramite il canale bancario a breve termine (-18% per un totale di 5.895 milioni di euro), una riduzione dei debiti previdenziali(-552 mila euro) per effetto della riduzione del personale unitamente ad una stabilità dei debiti verso fornitori e incremento dei crediti verso clienti (+7,79%). Tale dinamica si innesta in un incremento del fatturato di Gruppo nonostante il fatto che negli ultimi mesi del 2017 lo spostamento dello stabilimento di Lonigo ha di fatto generato uno spostamento di alcune posizioni nei primi mesi del 2018.

Le rimanenze al 31.12.2017 incidono per circa il 47% del totale delle attività correnti, registrando una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente in cui si attestava al 49% composto come rappresentato nella tabella che segue:

€/000	31.12.2016	31.12.2017	VARIAZIONE
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	13.008	15.096	2.088
PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI	5.782	3.239	(2.543)
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	2.045	0	(2.045)
PRODOTTI FINITI E MERCI	7.793	9.219	1.426
ACCONTI	0	164	164
	28.628	27.718	-910

Tabella 9 - Composizione magazzino

Occorre rilevare che il magazzino relativamente a prodotti semilavorati e finiti costituiscono uno stock soggetto ad una lenta rotazione a causa della progressiva sostituzione della gamma di prodotti che verrà smaltito con una politica di vendita dei prodotti nei mercati emergenti i quali hanno dato il via ad un rinnovo del parco macchine. Le tempistiche previste, con cui verrà effettuata la politica di smaltimento delle scorte, ammontano a 2/3 esercizi.

€/000	31.12.2016	31.12.2017
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	28.628	27.718
II - Crediti		
1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	21.254	22.910
2) verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	2.466	2.216
3) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	551	2
4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	970	737
5-ter) imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	2.484	2.328
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	648	772
D) Ratei e risconti attivi	622	1.113
Attività Correnti	57.623	57.796
D) Debiti		
6) acconti esigibili entro l'esercizio successivo	(315)	(551)
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	(14.719)	(14.541)
8) debiti rappresentati da titoli di credito esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	(416)	-
10) debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	(1.962)	(2.420)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	(998)	(446)
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	(2.839)	(2.417)
E) Ratei e risconti Totale	(580)	(26)
Passività Correnti	(21.829)	(20.401)
Capitale Circolante Netto Operativo	35.794	37.395

Tabella 10 - Andamentale CCN Operativo del consolidato di Gruppo 2016-2017

Anche l'analisi del CCNO evidenzia un notevole assorbimento di risorse da parte delle attività operative correnti che se analizzato unitamente al CCNF delinea un fabbisogno finanziario corrente coperto in parte dalle passività consolidate.

5.4. Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta esposta è dettagliata nella tabella seguente:

€/000	31.12.2016	31.12.2017
D) Debiti		
1) obbligazioni esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
2) obbligazioni convertibili esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	32.632	26.737
5) debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	2	2
Attività finanziarie		
C) Attivo circolante		
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	(1.938)	(1)
IV - Disponibilità liquide Totale	(1.045)	(961)
Passività finanziarie	(2.983)	(962)
Posizione Finanziaria Netta a Breve Termine	29.651	25.777

Tabella 11 - Andamentale Posizione Finanziaria Netta a Breve termine del consolidato di Gruppo 2016-2017

€/000	31.12.2016	31.12.2017
D) Debiti		
1) obbligazioni	250	8.250
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	36.563	29.353
5) debiti verso altri finanziatori	2	2
Attività finanziarie	36.815	37.605
C) Attivo circolante		
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	(1.938)	(1)
IV - Disponibilità liquide Totale	(1.045)	(961)
Passività finanziarie	(2.983)	(962)
Posizione Finanziaria Netta Totale	33.832	36.643

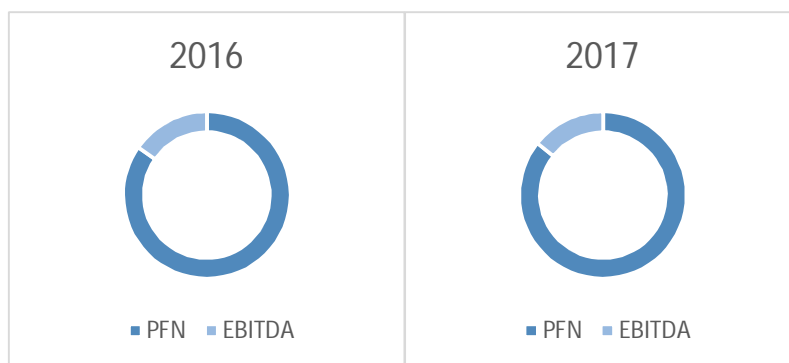
Tabella 12 - Andamentale Posizione Finanziaria Netta Totale del consolidato di Gruppo 2016-2017

La Posizione Finanziaria Netta a Breve termine ha registrato una contrazione pari al 13% a fronte di un incremento dell'8% della PFN totale: l'indebitamento bancario, come indicato nel punto che precede ha subito una diminuzione di 5.895 milioni di euro nel breve termine e di 1.315 milioni di euro oltre l'esercizio unitamente all'emissione di due obbligazioni, il primo per 8ml e il secondo da 3ml, di cui sottoscritti 1ml, che va ad incrementare i debiti finanziari a medio lungo termine. La riduzione dell'indebitamento a BT e della stipula del mutuo, per € 2mln, assistito da ipoteca, che dovrebbe costituire la maggior parte del debito a

medio lungo termine, sono state finalizzate a riequilibrare l'indebitamento a medio/lungo termine, sostituendo altri finanziamenti scaduti: su queste considerazioni l'emissione in particolare dei Mini Bond è stata utilizzata in parte per finanziare la ristrutturazione aziendale, ma soprattutto al fine di operare un efficientamento del costo medio del debito a medio lungo.

Inoltre, occorre rilevare che la voce "Altri Titoli" accoglie la svalutazione dei titoli azionari Veneto Banca e Popolare di Vicenza a seguito del Decreto n° 186 del 25 giugno 2017 che ha posto gli istituti in liquidazione coatta amministrativa.

A seguito di questo incremento il valore PFN/EBITDA ha subito il seguente andamento:



	31.12.2016	31.12.2017
PFN/EBITDA	5,53	5,97

Tabella 13 - Rapporto PFN/EBITDA del Gruppo 2016-2017

5.5. Giorni medi di dilazione clienti e fornitori

Di seguito viene fornita una rappresentazione dei giorni di credito concessi ai clienti e dai fornitori per gli esercizi chiusi rispettivamente al 31.12.2016 e al 31.12.2017:

	31.12.2016	31.12.2017
gg. medi di dilazione concessi ai clienti	109	113
gg. medi di dilazione concessi dai fornitori	102	98

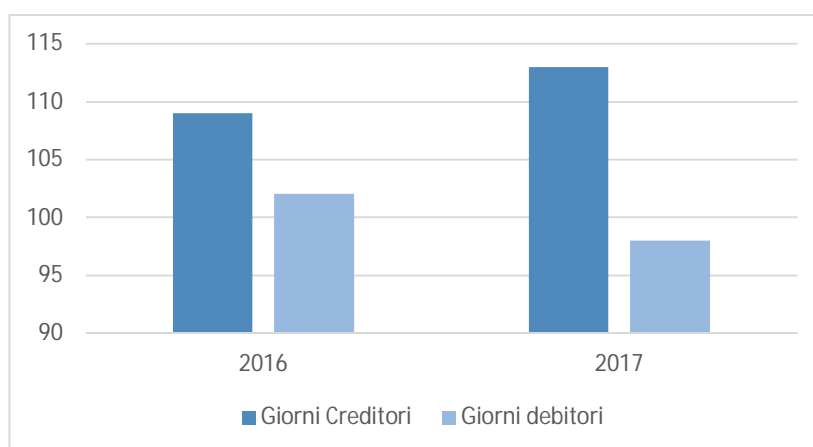


Figura 15 - Andamentale rapporto Giorni Creditori/Giorni Debitori del Gruppo

Al 31.12.2017 i giorni di dilazione medi concessi ai clienti registrano un aumento per circa il 3,67% assestandosi sui 113 giorni che rientrano in una dilazione contrattualmente prevista di 120 giorni, che coincide anche con le tempistiche richieste dai fornitori, in cui i giorni medi di dilazione registrati si attestano a 98 con una flessione del 3,92%.

La strategia di sviluppo verso i mercati extra europei, in particolare Stati Uniti, Cina, Canada e Paesi Arabi, oltre ad un contributo positivo in termini di marginalità per effetto dell'offerta di prodotti di fascia alta, contribuirà anche ad una riduzione dei tempi medi di incasso.

5.6. Analisi Centrale Rischi Banca d'Italia (CRBI)

Al 30.09.2018 (Tabella 20 - Fonte CRBI) l'utilizzo totale puntuale delle linee di credito è pari a € 34.112.989 su un totale accordato di € 36.881.932 - utilizzo pari al 92,49% dell'accordato; se confrontiamo le rilevazioni a settembre 2018 con i dati a settembre 2017 viene evidenziata una flessione nell'accordato (-4%) a fronte di un incremento di circa l'8% sull'utilizzato: il rapporto di credito utilizzato (€ 31.456.641) rispetto alle linee concesse (€ 38.521.769) si attesta a 82%.

Dal rapporto tra credito utilizzato e concesso si evince un ricorso puntuale alle tradizionali linee di credito, con particolare riferimento alle linee a breve, mostrando spazi limitati per un possibile tiraggio dal sistema bancario.

Inoltre, se rapportiamo l'utilizzato ai mezzi propri si ottiene un rapporto che si attesta a 2,5 delineando una situazione di leggera tensione seppur lo stesso valore del credito utilizzato incide per circa il 67% sul volume di fatturato realizzato dalla Società.

Non si rileva la presenza di crediti scaduti o sconfini nelle rilevazioni a settembre 2018.

Situazione crediti

Totali dei crediti

Crediti correnti	Totale Accordato	36.881.932,00	
	Totale Utilizzato	34.112.989,00	(92,49%)
	Totale Sconfini	0,00	(0,00%)
Crediti scaduti	Pagati	0,00	
	Impagati	0,00	(0,00%)

Tabella 14 - CRBI settembre 2018

In particolare, nella Tabella 15 che segue, si evidenzia l'accordato e l'utilizzato per ciascuna categoria di crediti.

Situazione corrente

Sintesi per categoria di credito

Categoria	Accordato	Utilizzato	% Utilizzato	Sconfino	Crediti scaduti	Derivati
RISCHI AUTOLIQUIDANTI < 1 anno	29.052.491,00	27.372.904,00	94,22	0,00	0,00	0,00
RISCHIA SCADENZA > 1 anno	4.412.336,00	4.412.336,00	100,00	0,00	0,00	0,00
RISCHIA SCADENZA < 1 anno	2.228.340,00	2.112.384,00	94,80	0,00	0,00	0,00
RISCHIA REVOCA	1.188.765,00	215.365,00	18,12	0,00	0,00	0,00
Totale	36.881.932,00	34.112.989,00	92,43	0,00	0,00	0,00

Tabella 15 - CRBI dettaglio settembre 2018

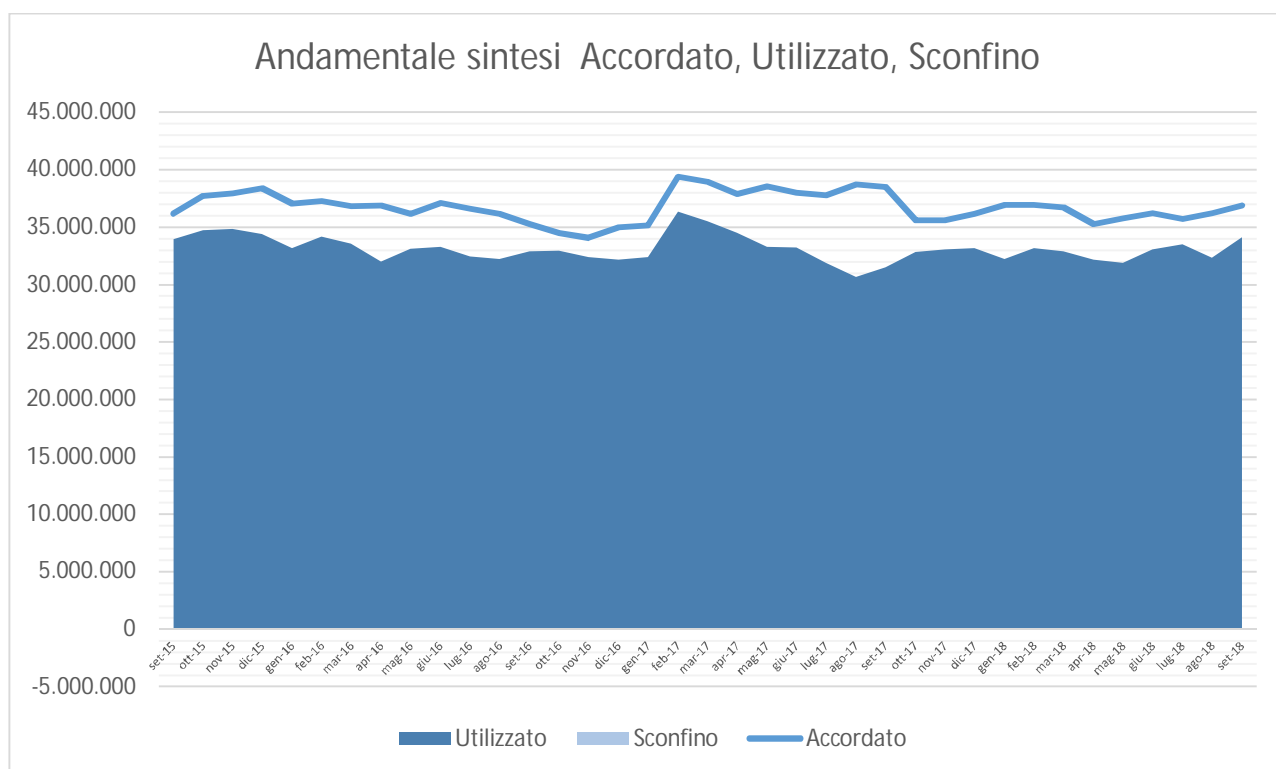


Figura 16 - Andamentale accordato, utilizzato rilevazioni settembre 2015 - settembre 2018

Nell'ambito delle categorie di credito, la parte con la maggior linea di accordato si registra nel comparto rischi autoliquidanti inferiori all'anno, che presentano un accordato di € 29.052.491., a fronte di un utilizzo del 94% circa.

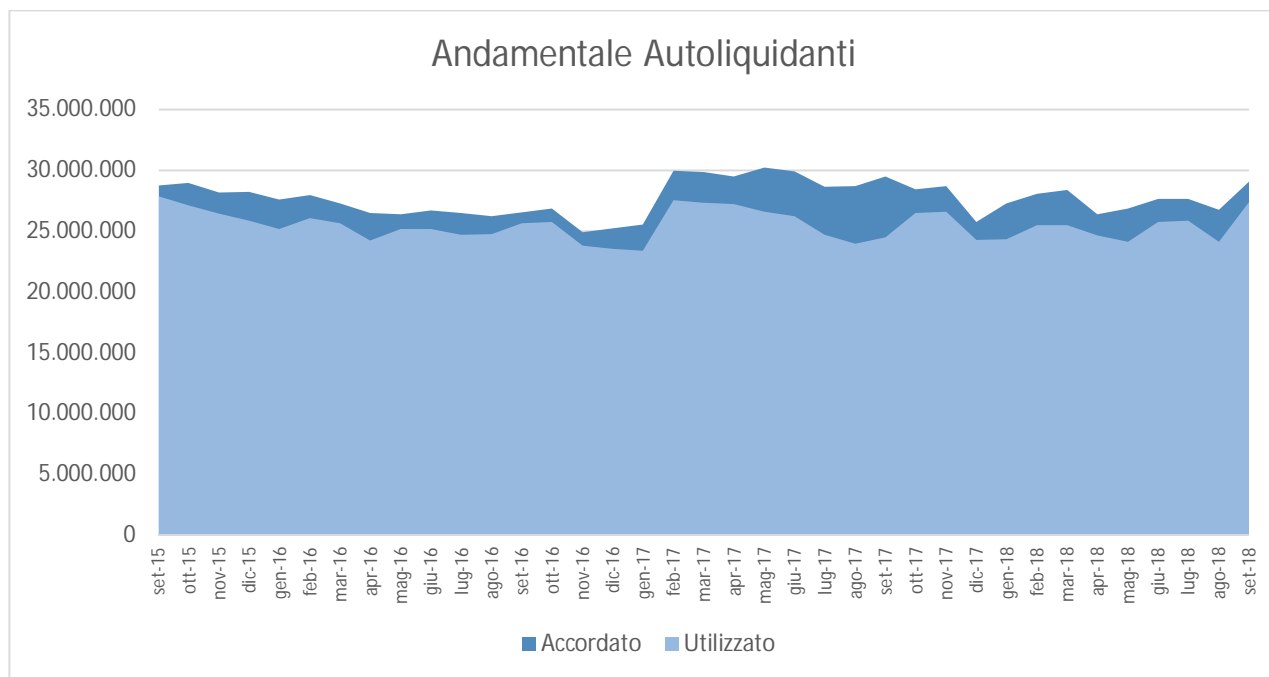


Figura 17 - Andamentale Rischi Autoliquidanti settembre 2015 - agosto 2018

5.7. Analisi della voce totale Ricavi

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce totale ricavi suddivisi per tipologia di prodotto:

	31.12.2016	Incidenza %	31.12.2017	Incidenza %
SOLLEVATORI	35.760.499	51,56	37.167.062	52,05
COMPRESSORI	11.559.080	16,67	11.802.784	16,53
SMONTAGOMME	3.982.992	5,74	3.718.772	5,21
PRESSE	3.455.129	4,98	3.740.905	5,24
RICAMBI	3.288.590	4,74	3.348.934	4,69
CRIC	2.624.866	3,78	3.108.500	4,35
VARIE	2.312.611	3,33	1.066.801	1,49
EQUILIBRATICI	1.693.739	2,44	2.010.315	2,82
LUBRIFICAZIONE	1.058.020	1,53	1.088.659	1,52
ALLINEAMENTO & BANCHI PROVA	1.036.131	1,49	1.095.970	1,53
GRU	838.823	1,21	951.390	1,33
CENTRAFARI	678.358	0,98	595.382	0,83
COLONNE MOBILI	663.798	0,96	917.000	1,28
SISTEMI AIR CONDITIONING	405.499	0,58	792.773	1,11
TOTALE RICAVI	69.358.135	100	71.405.248	100

Tabella 16 - Composizione Ricavi per classe merceologica

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni gli esercizi chiusi al 31.12.2016 e al 31.12.2017 suddivisi in Italia ed estero:

Descrizione area	2016	%	2017	%
Italia	8.837.771	12,74%	8.979.307	12,95%
UE	47.376.903	1	46.853.707	1
Austria	280.963	0,41%	245.776	0,35%
Belgio	1.034.978	1,49%	951.279	1,37%
Bulgaria	261.792	0,38%	189.802	0,27%
Cipro	24.473	0,04%	18.293	0,03%
Croazia	127.951	0,18%	153.833	0,22%
Danimarca	1.529.786	2,21%	1.685.320	2,43%
Estonia (Ex URSS)	230.634	0,33%	226.324	0,33%
Finlandia	1.044.798	1,51%	1.104.903	1,59%
Francia	8.031.631	11,58%	7.522.644	10,85%
Germania	10.726.662	15,47%	12.783.517	18,43%
Grecia	261.493	0,38%	154.659	0,22%
Irlanda	104.401	0,15%	94.283	0,14%
Islanda	0	0,00%	5.388	0,01%
Lettonia (ex Russia)	116.867	0,17%	67.971	0,10%
Lituania	159.215	0,23%	95.178	0,14%
Lussemburgo	91.271	0,13%	90.620	0,13%
Malta	13.075	0,02%	14.293	0,02%
Paesi Bassi Direzioneale	2.442.057	3,52%	2.922.598	4,21%
Polonia	3.061.908	4,41%	1.781.098	2,57%
Portogallo	294.670	0,42%	330.259	0,48%
Regno Unito	13.428.814	19,36%	12.853.989	18,53%
Repubblica Ceca	199.657	0,29%	255.469	0,37%
Romania	273.530	0,39%	223.818	0,32%
Slovacchia Repub.	285.128	0,41%	265.275	0,38%
Slovenija	253.660	0,37%	250.866	0,36%
Spagna	1.333.697	1,92%	821.727	1,18%
Svezia	1.442.209	2,08%	1.512.409	2,18%
Ungheria	321.586	0,46%	232.116	0,33%
Extra UE	13.143.459	0,19	15.572.234	0,22
Algeria	453.639	0,65%	58.008	0,08%
Burkina Faso	0	0,00%	56.048	0,08%
Costa d'Avorio	0	0,00%	449.996	0,65%
Egitto	132.505	0,19%	249.576	0,36%
Kenya	146.153	0,21%	268	0,00%
Libia	0	0,00%	8314	0,01%
Mali	0	0,00%	379.979	0,55%
Marocco	30.945	0,04%	17.998	0,03%
Mauritius	0	0,00%	49343,71	0,07%
Senegal	0	0,00%	28.974	0,04%
Sud Africa	17.677	0,03%	90.410	0,13%
Tanzania	0	0,00%	17428	0,03%
Tunisia	344.486	0,50%	0	0,00%
Zimbabwe	0	0,00%	18274,47	0,03%
Africa	1.125.405	0,02	1.424.616	0,02
Argentina	0	0,00%	0	0,00%
Brasile	76.043	0,11%	183.722	0,26%
Camerun	1.604	0,00%	15342	0,02%
Canada	47.055	0,07%	2.270	0,00%
Cile	0	0,00%	8000	0,01%
Colombia	55.214	0,08%	0	0,00%
Costa Rica	31.296	0,05%	322308,04	0,46%
Ecuador	16.926	0,02%	82.474	0,12%
GUADALUPA	51,979687	0,00%	91836,4	0,13%
Isole Vergini Britanniche	5.276	0,01%	13.039	0,02%
Martinique	17.959	0,03%	77738,21	0,11%
Messico	44.794	0,06%	46.621	0,07%
Stati Uniti d'America	3.196.482	4,61%	34	0,00%
Americhe	3.492.701	0,05	843.385	0,01
Armenia	0	0,00%	5.174	0,01%
Cina	127.531	0,18%	5.376	0,01%
Corea del sud	1.691	0,00%	58.577	0,08%
Filippine	0	0,00%	13.764	0,02%

Giappone	159.982	0,23%	3.393	0,00%
Hong Kong	7.759	0,01%	849.938	1,23%
India	26.332	0,04%	49.795	0,07%
Indonesia	78.567	0,11%	89.335	0,13%
Kazakistan	5.325	0,01%	76.712	0,11%
Malaysia	188.653	0,27%	93.101	0,13%
Mongolia	0	0,00%	0	0,00%
Pakistan	7.391	0,01%	141240,29	0,20%
Russia	2.165.946	3,12%	16.466	0,02%
Singapore	142.187	0,21%	53.410	0,08%
Sri Lanka	591,13368	0,00%	0	0,00%
Tagikistan	0	0,00%	0	0,00%
Taiwan	21.893	0,03%	28.884	0,04%
Thailandia	25.446	0,04%	9.164	0,01%
Vietnam	329.654	0,48%	0	0,00%
Asia	3.288.946	0,05	1.494.330	0,02
Albania	79.829	0,12%	804	0,00%
Bielorussia	33.887	0,05%	151.139	0,22%
Bosnia-Erzegovina	43.768	0,06%	415	0,00%
Moldavia	30.362	0,04%	221.266	0,32%
Montenegro	0	0,00%	6112,5	0,01%
Norvegia	288.762	0,42%	-732	0,00%
Principato di Monaco	1.740	0,00%	4.436	0,01%
Serbia	71.592	0,10%	1.872	0,00%
Svizzera	1.414.840	2,04%	50	0,00%
Ucraina	222.895	0,32%	3.467.337	5,00%
Europa	2.187.676	0,03	3.852.699	0,06
Abu Dhabi	0	0,00%	69.570	0,10%
Arabia Saudita	273.927	0,39%	87.656	0,13%
Bahrain	191.152	0,28%	146.382	0,21%
Dubai	304.814	0,44%	0	0,00%
Giordania	34.174	0,05%	3.278.921	4,73%
Iran	20.953	0,03%	48.208	0,07%
Israele	495.961	0,72%	2.093.827	3,02%
Kuwait	95.507	0,14%	0	0,00%
Libano	89.178	0,13%	4.027	0,01%
Oman	8.413	0,01%	0	0,00%
Qatar	0	0,00%	71825,04	0,10%
Turchia	697.482	1,01%	154.722	0,22%
Medio Oriente	2.211.560	0,03	5.955.137	0,09
Australia	679.016	0,98%	1.435.779	2,07%
Nuova Caledonia	0	0,00%	380896,09	0,55%
Nuova Zelanda	152.205	0,22%	185.391	0,27%
Polinesia Francese	5.949	0,01%	0	0,00%
Oceania	837.171	0,01	2.002.066	0,03
	69.358.134	1	71.405.248	1

Tabella 17 - Dettaglio per paese dei ricavi realizzati nel periodo 2016-2017

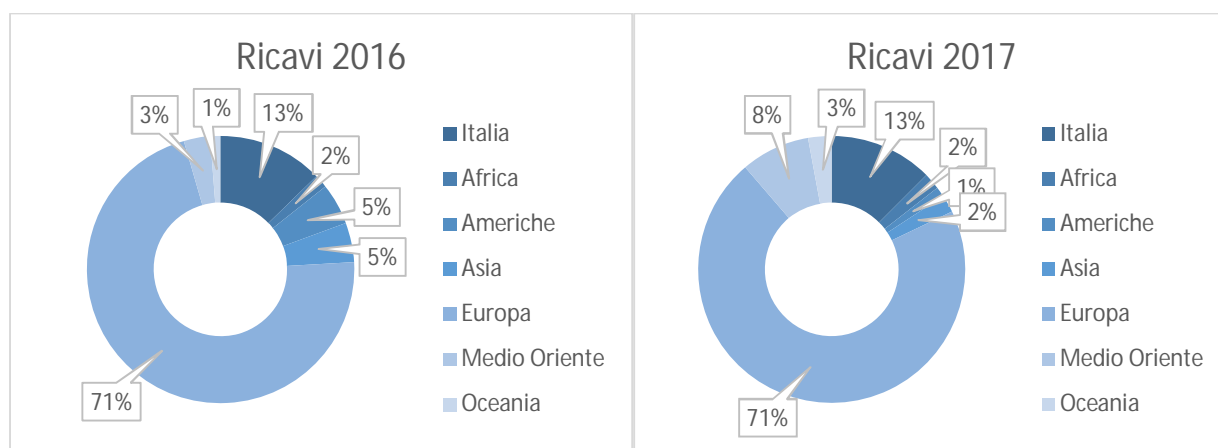


Figura 18 - incidenza ricavi per area continentale 2016-2017

Dai dati si evince che la strategia di internazionalizzazione è maggiormente concentrata sul territorio europeo che al 31.12.2017 ha generato 50,7 milioni di euro di ricavi di cui il 92% circa nell'unione europea: la maggior parte del fatturato negli esercizi considerati è concentrata in Regno Unito (€ 12.853.989), Germania (€ 12.783.517) e Francia (€ 7.522.644).

Il Gruppo opera nel mercato inglese già da diversi anni, attraverso la propria controllata TECALEMIT GARAGE EQUIPMENT, rivolgendosi perlopiù a grandi distributori. A tal riguardo, il Gruppo intende potenziare la propria struttura commerciale, affiancando alla preesistente rete di distributori una società specializzata nel settore che gestisca la distribuzione di prodotti a solo marchio Werther. Si segnala la recente acquisizione della clientela di un concorrente commerciale locale che si stima possa generare un incremento di fatturato annuo per la controllata di circa il 20%. Accanto al potenziamento della propria rete commerciale, l'Emittente intende altresì implementare una serie di interventi al fine di potenziare l'attuale magazzino e i servizi di assistenza postvendita sul territorio inglese.

In Turchia, alla luce della forte espansione economica registrata unitamente all'obsolescenza del parco autovetture in circolazione, il cui numero risulta essere ridotto se rapportato alla densità della popolazione, la Società intende rafforzare significativamente la propria presenza nell'area geografica anche attraverso investimenti volti a potenziare e consolidare la propria rete commerciale e assistenziale e attraverso l'incremento del numero di agenti commerciali e degli spazi pubblicitari relativi ai propri prodotti, unitamente all'incremento della capacità dell'attuale magazzino con prodotti finiti e ricambi propedeutici ai servizi di assistenza post-vendita.

La strategia di internazionalizzazione prosegue e si sviluppa anche a seguito dell'acquisizione a ottobre delle società Beissbarth, con sede a Monaco di Baviera e Sicam S.r.l., con sede a Correggio, del fondo tedesco Stargate Capital, come rappresentato nel paragrafo 3.6 Descrizione dell'Emittente.

In particolare, le due società operanti nel segmento garage equipment uscenti dal Gruppo Bosch correlate di Werther International, permette di concentrare l'attenzione su mercati emergenti quali Brasile e Cina, dove sono peraltro già presenti filiali delle 2 nuove società.

5.8. Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO

(FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

31.12.2017 **31.12.2016****A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)**

1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.816.942	2.537.891
Utile (perdita) dall'esercizio	386.357	25.195
Imposte sul reddito	645.941	669.415
Interessi passivi/(attivi)	1.784.644	1.843.281

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.446.663	5.259.565
Accantonamenti ai fondi	260.275	286.241
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.302.390	2.126.963
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	308.770
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	67.056	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	2.629.721	2.721.974

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.729.790	6.433.466
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.111.842	469.250
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.564.404)	2.631.947
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(797.752)	342.199
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(487.339)	(287.888)
Incremento / (Decremento) ratei e risconti passivi	(125.554)	(6.314)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del Capitale Circolante Netto	1.146.334	(1.984.593)
Totale Variazioni CCN	(716.873)	1.173.601

Interessi incassati/(pagati)	(1.784.644)	(1.843.281)
(Imposte sul reddito pagate)	(645.941)	(699.415)
(Utilizzo dei fondi)	63.403	(105.957)
Altri incassi/(pagamenti)	(437.771)	(297.215)
Totale Altre Rettifiche	(2.804.953)	(2.915.868)

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.924.837	3.515.598
---	------------------	------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(55.670)	(35.795)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(1.826.890)	(1.836.255)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti	32.451	39.172
Altre attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	-	(276.832)
Flussi da disinvestimenti	1.690.826	

Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)	110.717	(2.109.710)
---	----------------	--------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.932.617)	(96.304)
Accensione finanziamenti	6.795.967	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(840.259)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale a pagamento)	(1.939.603)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.076.253)	(936.954)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(40.699)	471.324
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	473617	308.063
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	1.291	4.291
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	474.908	312.354
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	365.956	473.617
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	1.197	1.291
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	367.153	474.908

6. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente Documento Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in Titoli di Debito emessi da una "PMI" non quotata. Tali Strumenti Finanziari sono da considerarsi precauzionalmente come strumento illiquido pur se con scadenza "a breve termine" (<12 mesi dall'Emissione). Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori dovrebbero sempre valutare attentamente ed autonomamente anche i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento Informativo. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul valore del titolo per cui i portatori potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori legittimati sono, pertanto, invitati a valutare con la massima attenzione gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari dell'Emittente, congiuntamente a tutte le informazioni relative all'ammissione alla negoziazione e alle modalità di negoziazione relative a tali strumenti finanziari. I fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nelle altre sezioni del Documento Informativo. I potenziali investitori dovrebbero comunque sempre considerare, prima di ogni decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della propria attività, si espone, *inter alia*, anche ai fattori di rischio specificati di seguito.

I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento Informativo.

6.1. Fattori di Rischio relativi all'Emittente

I Portatori dei Titoli divengono finanziatori dell'Emittente e titolari di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli Interessi e per il rimborso del capitale. Gli strumenti finanziari oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al "Rischio Emittente", rappresentato dalla probabilità che la Società, quale Emittente dei Minibond, non sia in grado di pagare gli Interessi alla Data di Pagamento o di rimborsare il capitale alla Data di Scadenza ovvero alla Data di Rimborso Anticipato per effetto della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

6.1.1. Rischi connessi all'indebitamento

L'Emittente ed il Gruppo reperiscono le proprie risorse finanziarie prevalentemente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, leasing, affidamenti bancari a breve termine, fornitori, e nei limiti temporali consentiti l'Erario unitamente a strumenti alternativi al tradizionale canale bancario quali i Minibond.

I debiti bancari manifestano il seguente andamento nel tempo:

€/000	31.12.2016	31.12.2017
DEBITI VERSO BANCHE ENTRO L'ESERCIZIO	32.632	26.737
DEBITI VERSO BANCHE OLTRE L'ESERCIZIO	3.931	2.616
TOTALE	36.563	29.353

Tabella 18 - Debiti verso banche del Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2017 la struttura finanziaria evidenzia una progressiva riduzione dei debiti a breve termine (-18%) rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente con una contestuale flessione dell'indebitamento a medio-lungo termine (-33%). Per i dettagli relativi alla contrazione dell'indebitamento tramite il tradizionale canale bancario, si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 5.4. Posizione Finanziaria Netta.

Il rapporto Debiti vs. Banche/Ricavi segnala questo trend:

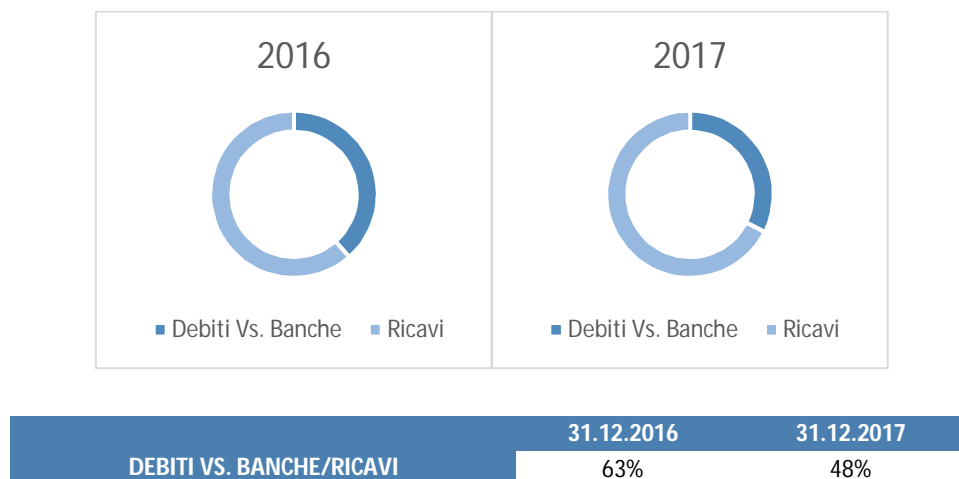


Figura 19 - Andamentale rapporto Debiti vs. Banche / Ricavi

Sempre con riferimento ai rischi, anche in relazione alla dinamica dei tassi, va rilevato che non vi è garanzia che l'Emittente per il futuro possa negoziare e ottenere finanziamenti nei termini e con le modalità, ed alle condizioni fino ad oggi ottenuti. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o limitarne la capacità di sviluppo.

ISTITUTO DI CREDITO	DURATA TOTALE	DATA ACCENSIONE	DATA SCADENZA	CAPITALE INIZIALE	CAPITALE RESIDUO AL 30.06.2018	RATA ANNUALE	GARANZIE CONCESSE
ISTITUTO 1	3 anni	06.02.2017	06.02.2020	250.000	141.805	87.600	Chirografario
ISTITUTO 2	5 anni	15.06.2016	15.06.2021	500.000	314.035	88.000	Chirografario
ISTITUTO 2	14 mesi	15.05.2018	15.07.2019	300.000	279.117	264.000	Chirografario
ISTITUTO 2	7 anni e 9 mesi	01.01.2013	30.09.2020	1.500.000	605.916	120.000	Ipotecario
ISTITUTO 2	8 anni	30.10.2015	30.09.2023	2.000.000	1.422.410	280.000	Ipotecario
ISTITUTO 3	3 anni	03.01.2018	31.12.2020	2.000.000	1.666.666	720.000	Chirografario
ISTITUTO 4	3 anni	25.11.2015	30.11.2018	500.000	75.867	186.000	Chirografario
ISTITUTO 5	3 anni	30.11.2016	30.11.2019	1.300.000	635.736	463.200	Chirografario

Tabella 19 - Prospetto finanziamenti M/L termine

SOCIETA' DI FACTORING	TIPOLOGIA DI LINEA	IMPORTO AFFIDAMENTO	IMPORTO UTILIZZATO AL 30/06/18	SCADENZA	GARANZIE CONCESSE
SIFIN	factoring pro soluto	7.500.000,00	5.948.118,00	a revoca	nessuna

Tabella 20 - Prospetto factoring

6.1.2. Rischi connessi all'allungamento dei tempi di incasso e al conseguente accrescimento del fabbisogno finanziario corrente

€/000	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.254	1.656	22.910	22.910	-

Tabella 21 - Variazione e scadenza crediti del Gruppo al 31.12.2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la Società dimostra un incremento dei crediti verso la clientela, passando a 22.910 milioni di euro contro i 21.254 milioni di euro del 2016 (+8%) a seguito di un incremento del fatturato di Gruppo (3%) e una contestuale flessione delle rimanenze (-3%) con particolare riferimento ai lavori in corso su ordinazione e i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (-44%) per un totale di circa 4,6 milioni di euro.

I tempi medi di dilazione concessi ai clienti, come rappresentato nel paragrafo 5.5. - Giorni medi di dilazione clienti e fornitori - hanno subito un incremento del 3,67%: tali dinamiche hanno generato un incremento del Capitale Circolante Netto Commerciale del 3% attestandosi al 31.12.2017 a 36.087 milioni di euro evidenziando esigenze legate al fabbisogno corrente.

I suddetti tempi di pagamento rappresentano un fattore di rischio del quale si deve tenere conto.

I singoli crediti verso clienti sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale al netto del Fondo svalutazione crediti. L'Emittente dichiara che il Fondo svalutazione crediti a fine esercizio è stato ritenuto capiente al fine di coprire eventuali rischi di insolvenza relativi ai crediti iscritti a bilancio.

TOTALE SCADUTO	SCADUTO ENTRO 30GG	SCADUTO ENTRO 60GG	SCADUTO ENTRO 90GG	SCADUTO ENTRO 120GG	SCADUTO OLTRE 120GG
2.005.081,05	438.995,01	218.780,39	198.405,60	117.180,24	1.031.719,81

Tabella 22 - Composizione e grado di anzianità del credito al 31.12.2016

TOTALE SCADUTO	SCADUTO ENTRO 30GG	SCADUTO ENTRO 60GG	SCADUTO ENTRO 90GG	SCADUTO ENTRO 120GG	SCADUTO OLTRE 120GG
2.380.163,10	234.796,57	44.882,89	206.426,60	652.216,64	1.241.840,40

Tabella 23 - Composizione e grado di anzianità del credito al 31.12.2017

Al 31.12.2017 risultano crediti scaduti superiore a 120 giorni per complessivi 1,242 milioni di euro di cui 864.906 scaduta sino al 31.12.2015, tuttavia, il fondo svalutazione crediti, rappresentato nella tabella che segue, risulta essere adeguato:

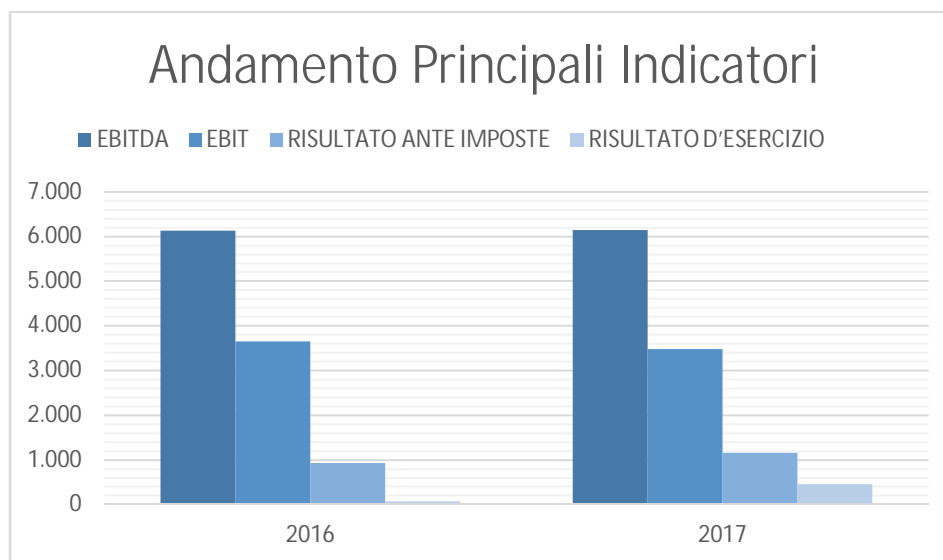
€/000	F.do Svalutazione Crediti (€)
Saldo al 31.12.2016	767
Utilizzo dell'esercizio	-46
Accantonamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	325
Saldo al 31.12.2017	1.046

Tabella 24 - Movimentazione fondo svalutazione crediti di Gruppo

6.1.3. Rischi connessi all'indebolimento della struttura finanziaria.

La voce Totale Debiti è passata da 58.514 milioni di euro del 2016 a € 52.487.8158.330 milioni di euro nel 2017 (-0,31%), in presenza di una contestuale riduzione del Totale Attivo rispetto all'esercizio precedente che passa da 77.159 milioni di euro a 74.473 milioni di euro (-3,48%).

Di seguito viene riportato l'andamento degli ultimi due bilanci depositati di EBITDA, EBIT, e Risultato d'esercizio:



€/000	31.12.2016	31.12.2017
EBITDA	6.118	6.143
EBIT	3.642	3.479
RISULTATO ANTE IMPOSTE	930	1.158
RISULTATO D'ESERCIZIO	69	447

Figura 20 - Andamento dei principali indicatori di Gruppo 2016-2017

Nel Corso dell'esercizio 2017 l'organo amministrativo della capogruppo ha adottato iniziative volte a migliorare l'efficienza organizzativa con un riverbero positivo sul rafforzamento della struttura finanziaria. Ulteriori azioni verranno intraprese dal nuovo management al fine di migliorare la marginalità delle vendite ed una riduzione dei costi fissi di struttura unitamente ad una riduzione delle filiali estere privilegiando la vendita diretta nei mercati di riferimento. Inoltre, la strategia prevede una riduzione della Posizione Finanziaria Netta attraverso una gestione più efficiente del circolante.

6.1.4. Rischi connessi all'eccessivo peso degli oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio 2016 gli Oneri Finanziari del Gruppo si sono attestati a 2.815 milioni di euro, mentre alla data di chiusura dell'esercizio 2017 la voce presentava un valore totale pari a 2.357 milioni di euro (-16%), ripartito come indicato nella tabella che segue:

TIPOLOGIA (€/000)	31.12.2017
Interessi passivi per finanziamenti bancari breve termine	1.493
Interessi passivi per finanziamenti bancari M/L termine	216
Prestiti obbligazionari	313
Altri	333

Tabella 25 - Ripartizione interessi e altri oneri finanziari del Gruppo al 31.12.2017

In relazione a questo andamento, il rapporto Oneri Finanziari/Ricavi subisce una flessione principalmente dovuto ad una riduzione degli oneri finanziari per effetto di una contrazione relativa all'esposizione verso il tradizionale canale bancario per 7,2 milioni di euro (-20% allocati per la maggior parte a breve termine) seppur a fronte di emissione obbligatorie per 8 milioni di euro contestuale ad una flessione del 3% sul fatturato.

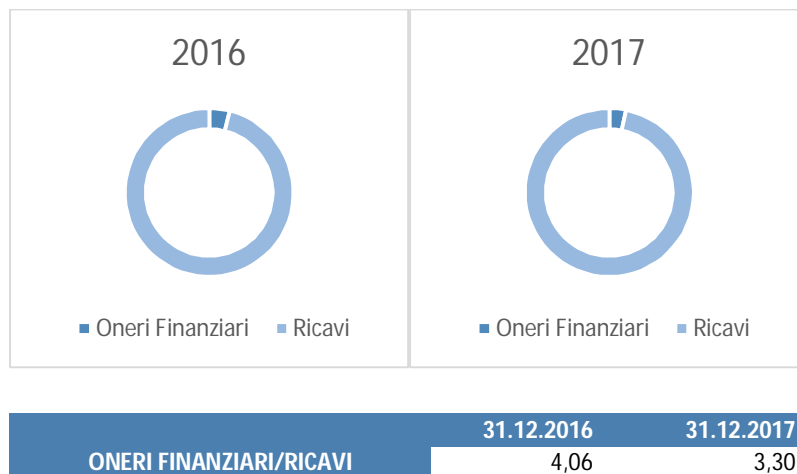


Figura 21 - Andamentale rapporto Oneri Finanziari /Ricavi del Gruppo

6.1.5. Rischi connessi al mancato rispetto dei Covenant Finanziari e impegni previsti nei contratti di finanziamento

Per finanziare la propria attività l'Emittente ha fatto ricorso all'indebitamento finanziario e ha stipulato alcuni contratti di finanziamento con diversi istituti di credito. Si precisa che i contratti di finanziamento a medio termine non contengono impegni tipici della prassi nazionale/internazionale in capo alla Società debitrice ma *covenant* finanziari, ad eccezione fatta del finanziamento di 2 milioni di euro per il quale il parametro è stato rispettato alla data del 31.12.2017. L'Emittente dichiara inoltre che non sono presenti clausole di cross default.

Per i *covenants* eventualmente connessi con l'emissione dei Minibond si fa rimando al Regolamento del Programma di Emissioni o al Contractual Terms, mentre per i covenant connessi alle emissioni in essere alla data di redazione del presente Documento si fa rimando al paragrafo 6.1.6 Rischi connessi alle precedenti emissioni.

6.1.6. Rischi connessi alle precedenti emissioni

L'Emittente ha già emesso strumenti finanziari, meglio descritti nelle tabelle che seguono.

DENOMINAZIONE		Werther – Tasso Fisso 5,375% con scadenza 2023	
ISIN		IT0005246472	
Ammontare Nominale Complessivo		8.000.000,00 (otto milioni/00)	
Valore Nominale Unitario		100.000,00 (centomila/00)	
NUMERO di obbligazioni		80	
DATA DI GODIMENTO		24.04.2017	
DATA DI SCADENZA		24.04.2023	
DATA PAGAMENTO		Semestrale al 24 aprile e il 24 ottobre di ogni anno di durata del prestito	
TASSO DI INTERESSE		tasso fisso nominale annuo lordo del 5,375 % Secondo il seguente piano di ammortamento:	
MODALITA' DI RIMBORSO	Data di Ammortamento	Valore Nominale Unitario a Rimborsamento	Valore Nominale Unitario Residuo
	24.04.2021	€ 20.000,00	€ 80.000
	24.04.2022	€ 30.000	€ 50.000
	24.04.2023	€ 50.000	
IMPORTO SOTTOSCRITTO		8.000.000,00 (otto milioni/00)	

DENOMINAZIONE		Werther – Tasso Fisso 5,375% 2018 - 2023	
ISIN		IT0005316200	
Ammontare Nominale Complessivo		3.000.000,00 (tre milioni/00) con possibilità di riapertura del prestito fino a € 5.000.000 da esercitarsi entro il 31.12.2019	
Valore Nominale Unitario		100.000,00 (centomila/00)	
NUMERO di obbligazioni		30	
DATA DI GODIMENTO		01.03.2018	
DATA DI SCADENZA		01.09.2023	
DATA PAGAMENTO		Semestrale al 1° marzo e il 1° settembre di ogni anno di durata del prestito	
TASSO DI INTERESSE		tasso fisso nominale annuo lordo del 5,375 % Secondo il seguente piano di ammortamento:	
MODALITA' DI RIMBORSO	Data di Ammortamento	Valore Nominale Unitario a Rimborsamento	Valore Nominale Unitario Residuo
	01.03.2018	-	100.000
	01.09.2018	-	100.000
	01.03.2019	10.000	90.000
	01.09.2019	10.000	80.000
	01.03.2020	10.000	70.000
	01.09.2020	10.000	60.000
	01.03.2021	10.000	50.000
	01.09.2021	10.000	40.000
	01.03.2022	10.000	30.000
	01.09.2022	10.000	20.000
	01.03.2023	10.000	10.000
	01.09.2023	10.000	-
	IMPORTO SOTTOSCRITTO		1.000.000,00 (un milione/00)

Il Parametro finanziario legato alle emissioni è stato correttamente rispettato al 31.12.2017.

La liquidità disponibile potrebbe potenzialmente essere decurtata dalle obbligazioni di pagamento, in linea capitale, secondo quanto previsto dal piano di ammortamento, o in riferimento ai flussi cedolari per la corresponsione degli interessi dovuti relativi al prestito obbligazionario tutt'ora in essere; tuttavia la duration del prestito obbligazionario non risulta parametrata alle finalità dell'emissione dei Minibond di cui al presente Documento.

6.1.7. Rischi connessi al tasso di interesse

Alla data del 31.12.2017 il debito verso banche, che rappresenta circa il 78% delle passività finanziarie, era quasi interamente a tasso variabile.

Su tutto l'indebitamento bancario non sono state adottate strategie di copertura sul tasso.

Una crescita dei tassi di interesse potrebbe impattare negativamente sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente con riferimento al debito bancario ed un corrispondente beneficio sulla quota parte di debito espressa dai prestiti obbligazionari emessi e dai Minibond Short Term che tuttavia risultano essere strumenti di *duration* infrannuale ed in parte sui prestiti obbligazionari a tasso fisso emessi dalla Società.

6.1.8. Rischi connessi al tasso di cambio

Alla data di redazione del presente Documento Informativo non sussistono rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente: al 31.12.2017, hanno generato un saldo negativo netto per differenze di cambio pari a 21 milioni di euro, dato da differenze positive pari a 32 mila euro circa e differenze negative pari a 11 mila euro circa; nonostante il saldo di tale voce presenta una valorizzazione estremamente contenuta se paragonato al volume del giro di affari complessivo, la Società tuttavia non può escludere che futuri significativi deprezzamenti delle valute locali nei Paesi fuori dall'area Euro nella quale la Società vende i propri prodotti possano determinare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

€/000	31.12.2016	31.12.2017
Utile su Cambi	0	32
Perdite su Cambi	-22	-11
Totale	(22)	(21)

Tabella 26 - Dettaglio utile e perdite su cambi di Gruppo

Le transazioni degli acquisti di beni e servizi vengono regolate nella valuta dei singoli paesi di attività ed il rischio di cambio deriva principalmente dai rapporti con i fornitori cinesi con i quali le transazioni avvengono in dollari USA. L'Emittente, data l'entità dell'importo finanziato ed i limitati effetti economici derivanti dalle transazioni in valuta storicamente caratterizzanti i bilanci sociali non ha ritenuto realizzare strategie a copertura del rischio cambio.

6.1.9. Rischi connessi al grado di patrimonializzazione

Al 31.12.2017 la composizione del Patrimonio Netto del Gruppo si presenta come nel dettaglio della seguente Tabella:

€/000	SALDO INIZIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO FINALE
CAPITALE	3.609		3.609
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	2.109		2.109
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.238		1.238
RISERVA LEGALE	282		283
RISERVA STRAORDINARIA	7.962		6.012
RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	1.934		1.646
RISERVA DA DIFFERENZE DI TRADUZIONE	-58		-1
TOTALE ALTRE RISERVE	9.838		7.657
UTILE/(PERDITA) PORTATI A NUOVO	1		1
UTILE/(PERDITA) ESERCIZIO	64	441	441
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17141	441	15.338

Tabella 27 - Composizione PN del Gruppo al 31.12.2017

Il Patrimonio Netto dell'Emittente al 31.12.2017 evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente e per effetto dell'utilizzo della riserva straordinaria della capogruppo a seguito della svalutazione dei titoli azionari di Veneto Banca e Popolare di Vicenza iscritti nell'attivo circolante.

L'indicatore del grado di patrimonializzazione, calcolato come il rapporto tra Patrimonio Netto e Totale Attivo, passa dal 22% al 31.12.2016, attestandosi al 21% nel 2017 per il decremento dei mezzi propri per effetto delle dinamiche rappresentate nel paragrafo che precede. Tale valore, seppur non si configura come un fattore critico per il Gruppo occorre rilevare che la Società capogruppo ha posto in essere in data 03.07.2018 una conversione del finanziamento infruttifero della controllante, avvenuto in data 03 e 05 aprile 2018, in versamento in conto futuro aumento di capitale per € 2.000.000.

Procedendo con l'analisi del margine di struttura primario, costituito dalla differenza tra il capitale proprio e l'attivo fisso immobilizzato, l'indicatore evidenzia la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i mezzi propri.

€/000	31.12.2016	31.12.2017
Attivo Immobilizzato	16.062	15.462
Mezzi propri	17.141	15.338
Margine di struttura Primario	1.079	(124)

Tabella 28 - Margine di struttura primario del Gruppo

Più in particolare la Società negli esercizi considerati presenta nel 2017 un margine di struttura primario negativo evidenziando che il capitale proprio ha finanziato parte dell'attivo fisso, unitamente ad un ricorso ai mezzi di terzi, mentre considerando il margine di struttura secondario, che permette di valutare in merito alla capacità del totale delle *fonti durevoli* a medio/lungo termine di finanziare le attività immobilizzate, otteniamo a questo punto valori ampiamente positivi nel 2017:

€/000	31.12.2016	31.12.2017
Attivo Immobilizzato	16.062	15.462
Mezzi propri	17.141	15.338
Passività consolidate	5.392	11.816
Margine di struttura Secondario	6.471	11.692

Tabella 29 - Margine di struttura secondario del Gruppo

La struttura fonti-impieghi risulta equilibrata, i capitali permanenti risultano superiori alle attività fisse, il margine positivo segnala l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio-lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio-lungo termine.

6.1.10. Rischio di liquidità propria dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità propria dell'Emittente il rischio che l'Emittente o il Gruppo non riescano a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente e del Gruppo potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti, da imprevisti flussi di cassa in uscita, da imprevisti ritardi nei flussi di cassa in entrata, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali. Tale situazione potrebbe essere dovuta anche a un rapporto mezzi di terzi e mezzi propri eccessivamente squilibrato o alla mancata coerenza tra la durata delle fonti e degli impieghi. In talune condizioni la liquidità potrebbe diminuire ove vi fossero ritardi negli incassi da parte dei Clienti. Per i rischi derivanti dai flussi di cassa in uscita relativi alle emissioni in essere si rimanda al paragrafo 6.1.6 - Rischi connessi alle precedenti emissioni.

Il Gruppo, al 31.12.2017 rispetto l'esercizio precedente, ha ridotto l'esposizione a breve termine a fronte di un ricorso a strumenti alternativi al tradizionale canale bancario a medio/lungo, in cui si rileva altresì un finanziamento per 2 milioni di euro, contratto con Raffeisen Kasse assistito da ipoteca, entrambi con lo scopo di ristrutturare e riequilibrare le fonti.

€/000	31.12.2016	31.12.2017
Attività correnti	58.668	58.757
Passività correnti	54.463	47.140
	1,08	1,25

Tabella 30 - Current Ratio del Gruppo

Analizzando l'indicatore Current Ratio, che esprime la capacità del Gruppo di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti) mostra che al 31.12.2017 l'indicatore è pari ad 1,25 ovvero che il Gruppo è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti, seppur rientra in parametri di liquidità che necessitano di un monitoraggio.

€/000	31.12.2016	31.12.2017
Depositi Bancari e postali	1.043	958
Denaro e valori in cassa	2	3
Liquidità immediate	1.045	961
C) Attivo circolante		
1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	21.254	22.910
2) verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	2.466	2.216
3) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	551	2
4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	970	737
5-ter) imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	2.484	2.328
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	648	772
D) Ratei e risconti attivi	622	1.113
Liquidità differite	28.995	30.078
Passività Correnti	54.463	47.140
Quick Ratio	0,57	0,69

Tabella 31 - Andamentale Quick Ratio del Gruppo

L'analisi relativa alla Quick Ratio fa emergere che le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, oltre che attraverso le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti, devono essere assistite da attività correnti di più lento smobilizzo, come le giacenze di magazzino per le quali si fa rimando al paragrafo 6.1.11 - Rischi connessi al magazzino, o parte delle attività immobilizzate.

6.1.11. Rischi connessi al magazzino

Il Gruppo è soggetto ad una lenta rotatività del magazzino relativamente ai prodotti semilavorati e finiti al fine di dar corso ad una progressiva sostituzione della gamma prodotti che verrà finalizzato nel corso degli esercizi successivi attraverso l'offerta del materiale ai mercati emergenti su cui la Società focalizza parte della propria strategia di internazionalizzazione.

Occorre rilevare che qualora l'Emittente, o il Gruppo, non fosse in grado di smobilizzare le giacenze nei tempi stimati rendendo il magazzino soggetto ad obsolescenza delle componenti, ovvero farle confluire nei mercati di destinazione frutto dell'assetto strategico per la rotazione delle rimanenze, questo potrebbe generare effetti negativi sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria; tuttavia occorre evidenziare che

Werther, società capogruppo, ha proceduto ad istituire, a partire dal 2012, un fondo a copertura delle giacenze di magazzino che presenta al 31.12.2017 una valorizzazione di € 1.232.707,72.

6.1.12. Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale

Qualora l'Emittente, o il Gruppo non fossero in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità dell'Emittente o del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, ovvero del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

6.1.13. Rischi legali

Gli Amministratori dichiarano che alla data di redazione del presente documento non vi sono contenziosi in essere il cui esito possa essere in grado di influire sull'attività d'impresa.

6.1.14. Rischi connessi ai fornitori

Si evidenzia che i primi dieci fornitori al 31.12.2016 incidono complessivamente sul totale dei volumi relativi ai costi per fornitura, calcolati come la somma dei costi per materie prime e servizi, per un valore di circa il 28,35% ed i primi tre fornitori se congiuntamente considerati incidono per circa il 16%. Il portfolio risulta atomizzato non rilevando particolari posizioni di dipendenza economica o contrattuale tali da portare ad un fattore di rischio che possa avere un impatto negativo sulla situazione economico patrimoniale della Società.

Inoltre, la Società dichiara che non sono presenti fornitori considerati strategici per il regolare svolgimento dell'attività esercitata.

Al 31.12.2017 il totale di incidenza dei primi 10 fornitori si è ridotto del 6% attestandosi al 26,58% circa pur mantenendo in variata la composizione: occorre tuttavia rilevare che il primo fornitore, che incide per una percentuale risibile, è costituito dalla controllata SIL-AIR SRL con la quale vengono prodotti e commercializzati compressori.

FORNITORE	VOLUME COSTI PER FORNITURA (€) 2016	INCIDENZA %	VOLUME COSTI PER FORNITURA (€) 2017	INCIDENZA %
FORNITORE 1	2.524.372,93	4,74%	1.968.401,16	3,80%
FORNITORE 2	2.005.626,91	3,76%	1.627.364,27	3,14%
FORNITORE 3	1.641.673,23	3,08%	1.596.191,41	3,08%
FORNITORE 4	1.631.444,64	3,06%	1.521.800,60	2,94%
FORNITORE 5	1.536.402,74	2,88%	1.351.912,64	2,61%
FORNITORE 6	1.344.131,83	2,52%	1.342.237,05	2,59%
FORNITORE 7	1.234.845,83	2,32%	1.289.468,70	2,49%
FORNITORE 8	1.117.442,75	2,10%	1.045.992,51	2,02%
FORNITORE 9	1.047.303,48	1,97%	1.020.347,88	1,97%
FORNITORE 10	1.018.887,92	1,91%	1.004.348,69	1,94%
TOTALE	15.102.132,26	28,35%	13.768.064,91	26,58%

Tabella 32 - Incidenza primi 10 fornitori al 31.12.2017 sul totale del volume dei costi per la fornitura

Occorre rilevare che è presente un possibile rischio legato all'oscillazione del prezzo delle materie prime che potrebbe comportare un lento adeguamento del prezzo finale di vendita con conseguente erosione della marginalità applicata, tuttavia, a mitigazione del rischio, l'Emittente ha siglato accordi di con i fornitori i quali si impegnano a mantenere fisso il prezzo delle materie prime per i 4 mesi successivi la rilevazione, al fine di poter permettere all'Emittente un adeguamento dei listini limitando le possibili esternalità negative.

Gli Amministratori dichiarano che non vi sono ad oggi rischi connessi con i fornitori dei prodotti che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società.

6.1.15. Rischio di dipendenza da singoli clienti

Si evidenzia che i primi 10 Clienti per incidenza di fatturato, rappresentati nella tabella che segue, rappresentano complessivamente circa il 29% circa dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di Gruppo desumibili da bilancio al 31.12.2017 e il primo cliente da solo rappresenta circa il 5%.

Al 31.12.2017 l'incidenza dei primi 10 clienti subisce un incremento (+3%) a seguito dell'aumento del fatturato tuttavia rimangono stabili le posizioni riflettendo l'adeguamento sull'incremento paritetico dei ricavi. Giova tuttavia rilevare che l'esposizione con le suddette controparti commerciali riflette la strategia di sviluppo dei mercati inglese e tedesco attraverso l'introduzione di nuovi prodotti apprezzati dalle case automobilistiche più importanti unitamente al potenziamento del settore ferroviario a seguito di nuove aggiudicazioni di appalti localizzati in Germania.

CLIENTE	NAZIONE	VOLUME 2016	INCIDENZA % SUL FATTURATO	VOLUME 2017	INCIDENZA % SUL FATTURATO
CLIENTE 1	Germania	3.375.670,72	4,87%	3.545.137,99	4,96%
CLIENTE 2	Regno Unito	3.256.821,98	4,70%	3.456.192,54	4,84%
CLIENTE 3	Francia	2.867.808,96	4,13%	2.773.535,17	3,88%
CLIENTE 4	Stati Uniti	2.208.357,99	3,18%	2.203.542,72	3,09%
CLIENTE 5	Regno Unito	1.890.655,81	2,73%	2.099.358,91	2,94%
CLIENTE 6	Germania	1.883.366,76	2,72%	1.616.175,32	2,26%
CLIENTE 7	Olanda	1.229.618,03	1,77%	1.291.053,45	1,81%
CLIENTE 8	Russia	1.152.589,63	1,66%	1.273.755,86	1,78%
CLIENTE 9	Regno Unito	1.136.741,28	1,64%	1.187.091,80	1,66%
CLIENTE 10	Regno Unito	944.438,13	1,36%	1.100.012,33	1,54%
TOTALE		19.946.069,29	28,76%	20.545.856,08	28,77%

Tabella 33 - Incidenza dei clienti al 31.12.2016 e 31.12.2017 sul fatturato di Gruppo

Dai dati si evince che il portafoglio clienti risulta piuttosto parcellizzato e non si rilevano posizioni di particolare dipendenza economica con le controparti commerciali; non si rileva pertanto un Rischio di concentrazione in capo alle controparti commerciali.

Giova altresì precisare che alla data di redazione del presente Documento l'Emittente dichiara che non sono presenti rischi di solvibilità riscontrati all'interno del portafoglio clienti tali da poter impattare negativamente sulla situazione economico patrimoniale della Società, la quale pone in essere strategie che possano contenere un eventuale rischio di credito attraverso una preventiva selezione attraverso strumenti in grado di verificare l'indice di solvibilità dei soggetti, che in caso dovessero risultare potenzialmente insolvibili, la Società opera coperture assicurative sul credito per limitare potenzialmente effetti negativi. A partire dall'esercizio 2015 l'Emittente ha sottoscritto una copertura assicurativa, stipulata con SACE BT S.p.A., dei crediti commerciali a breve termine rimasta in essere anche per gli esercizi 2016-2017 e rinnovata per il 2018.

6.1.16. Rischi connessi agli investimenti effettuati o in progetto da parte dell'Emittente

I Minibond sono emessi nell'ambito di un'attività ordinaria di provvista da parte dell'Emittente da utilizzare per sostenere lo sviluppo del capitale circolante, che ha caratteristiche di ritenuta buona qualità. Al momento della redazione del presente Documento Informativo non sono in programma nuovi investimenti in assets materiali e/o immateriali di dimensione rilevante per l'Emittente in aggiunta a quelli già desumibili dai bilanci.

6.1.17. Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente e del Gruppo da alcune figure chiave e alla concentrazione delle deleghe in capo ad alcuni soggetti

Il successo dell'Emittente e del Gruppo dipende in misura significativa da alcune figure chiave all'interno del proprio management, in particolare da Gazzotti Luca e Zanini Enrico, che, a giudizio dell'Emittente, appaiono come figure determinanti (KeyMen) per le specifiche competenze ed hanno contribuito (e tuttora contribuiscono) in maniera determinante allo sviluppo della Società e del Gruppo.

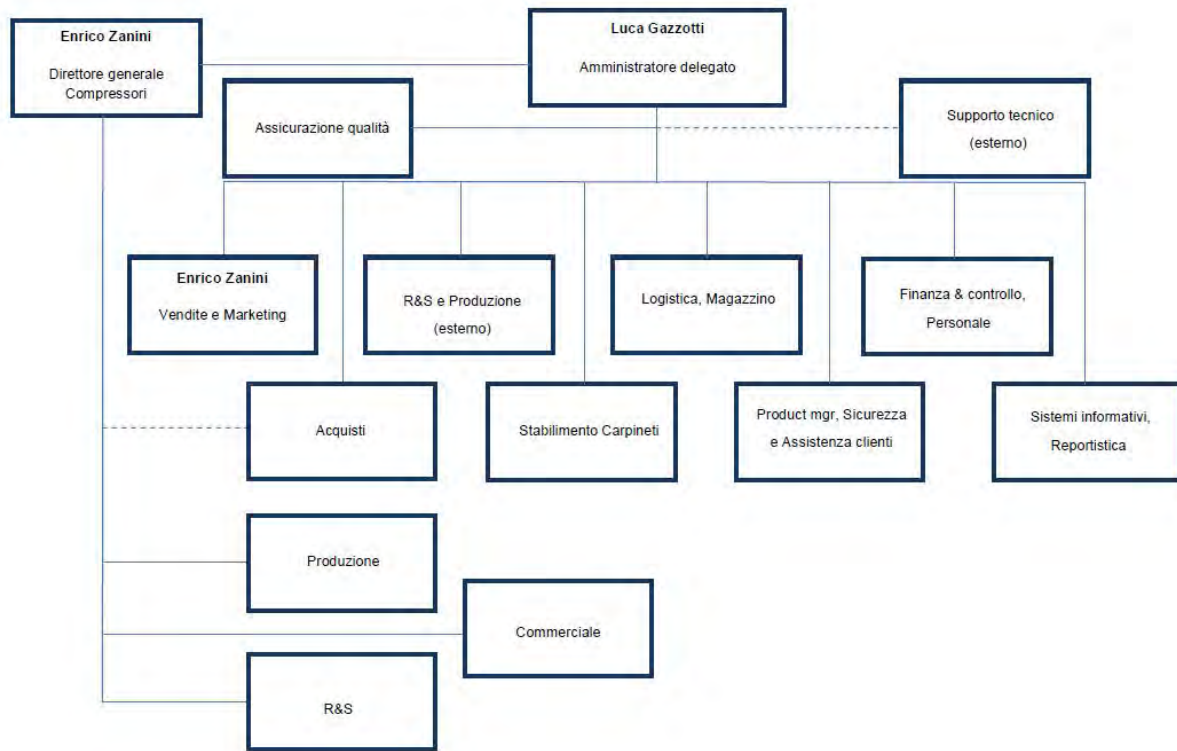


Tabella 34 - Organigramma versione luglio 2018

In ragione di quanto precede, sebbene sotto il profilo operativo e della struttura dirigenziale la Società si sia dotata di una organizzazione capace di assicurare la continuità nella gestione delle attività, il venir meno dell'apporto professionale di una o più di tali figure chiave sopra indicate e la contestuale incapacità o difficoltà della Società di sostituirli con figure altrettanto qualificate, nonché l'eventuale incapacità o difficoltà dell'Emittente di attrarre, formare e trattenere ulteriore management qualificato, potrebbe comportare un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita della Società e del Gruppo e condizionarne gli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo stesso.

A mitigazione del rischio legato alle figure chiave, si segnala che sono state stipulate idonee coperture assicurative e pertanto si invita a prendere visione delle indicazioni contenute all'interno del paragrafo 6.1.24 (Rischio Operativo). Si rimanda ai C.V. dei KeyMen nella sezione Allegati del presente Documento.

6.1.18. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati

Il Documento Informativo contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo della Società e del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della specifica

conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, dei bilanci ufficiali delle imprese concorrenti o della propria esperienza.

Tali informazioni potrebbero tuttavia non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società e del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività degli stessi, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, tra l'altro, indicati nella presente sezione Fattori di rischio. Non è pertanto possibile garantire che tali dichiarazioni ed informazioni possano essere mantenute e/o confermate in futuro.

6.1.19. Rischi connessi ai contratti di lavoro

Di seguito viene riportata la composizione dell'organico alla data del 31.12.2016, per un totale di 256 e alla data del 31.12.2017, per un totale di 248.

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
Numero Medio 2016	7	0	124	125	256
Numero Medio 2017	4	0	120	124	248

Tabella 35 - Dati sull'occupazione al 31.12.2016 e 31.12.2017 del Gruppo

L'Emittente dichiara che non si ravvisano elementi di particolare rilievo da segnalare in riferimento a possibili rischi connessi ai contratti di lavoro, né vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o mortali al personale dipendente.

Inoltre, occorre evidenziare che le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della Società e del Gruppo: la politica adottata è quella di valorizzazione del personale interno attraverso piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

Werther pone altresì un'attenzione nella selezione delle risorse volte garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Non è possibile escludere che taluni dipendenti possano avanzare pretese circa la riqualificazione del rapporto di lavoro sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e di alcuni orientamenti giurisprudenziali e che tali pretese siano accolte dall'autorità giudiziaria con aggravio dei costi e degli oneri a carico dell'Emittente che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

6.1.20. Rischio di mancata reperibilità di manodopera qualificata

L'Emittente ed il Gruppo dispongono di Know-How e manodopera altamente qualificata al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo all'interno del settore creando valore aggiunto per il committente. Il venir meno di queste condizioni e la difficoltà di reperire nuovo personale con eguali livelli di competenze potrebbe ridurre o limitare la capacità della Società e del Gruppo di far fronte alle commesse in essere, o pregiudicarne l'aggiudicazione di nuove con effetti negativi sulla situazione economico patrimoniale della Società.

6.1.21. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale ove è attiva la Società

La Società ed il Gruppo sono soggetti, nelle varie giurisdizioni in cui operano per il tramite delle società, alle disposizioni di legge e alle norme tecniche applicabili ai prodotti da loro realizzati e/o commercializzati. Rivestono particolare rilievo le norme in materia di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale e della concorrenza, della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente. L'emanazione di nuove normative

ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero comportare per la Società costi di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti ovvero incidere negativamente sulla competitività degli stessi ovvero, ancora, limitare l'operatività della Società con un conseguente effetto negativo sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

6.1.22. Rischi Fiscali

Gli Amministratori dichiarano che alla data di redazione del presente Documento non vi sono vertenze fiscali in essere il cui esito possa essere in grado di influire sull'attività d'impresa.

6.1.23. Rischio Politico

Si definisce Rischio Politico l'insieme di eventi non economici legati a fattori politici di grande impatto, al cambio di direzione delle politiche economiche come nel caso di espropri e nazionalizzazioni legati a mutamenti istituzionali e atti unilaterali dei governi. Gli Amministratori dichiarano che *alla* data di redazione del presente Documento non vi sono elementi che possano il cui esito possa essere in grado di influire sull'attività d'impresa nei paesi in cui sono presenti le controparti commerciali.

Inoltre, la strategia di crescita della Società e del Gruppo è rivolta al potenziamento della distribuzione dei propri prodotti e servizi su mercati internazionali con particolare riferimento al potenziamento dei mercati extra europei sia per ciò che attiene l'incremento della marginalità attraverso il commercio di prodotti di fascia alta che per l'ottimizzazione delle giacenze di magazzino.

Tale operatività su mercati internazionali espongono la Società ed il Gruppo a vari rischi, derivanti da diversi fattori quali il possibile mutamento delle condizioni geopolitiche e macroeconomiche dei vari Paesi, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Inoltre, le modalità di sviluppo internazionale avvengono altresì per il tramite del management locale comportando una serie di rischi tra i quali l'insorgere di eventuali divergenze con eventuali altri partner, ovvero sull'individuazione e/o il raggiungimento di obiettivi operativi e strategici o per accordi di partnership stipulati sul territorio che per la rivendita, non esclusiva, dei prodotti commercializzati.

Non vi è alcuna assicurazione che i manager delle società controllate siano in grado di gestire le società loro affidate con successo e profitto per l'Emittente; quanto precede potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del gruppo.

A parziale mitigazione del rischio giova ribadire che l'Emittente ed il Gruppo, nella propria politica di espansione, si focalizzano nel reperimento di un management di comprovata esperienza e capacità ovvero, a seconda dei casi, di individuare un nuovo management ad integrazione o in sostituzione degli organici preesistenti e, in ogni caso, di monitorarne continuamente l'attività. Inoltre, lo sviluppo della gestione prevede di ridurre le filiali estere privilegiando le vendite dirette sui principali mercati di riferimento.

6.1.24. Rischio Operativo

Si definisce Rischio Operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente ed il Gruppo sono pertanto esposti a molteplici tipologie di Rischio Operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del Rischio Operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di natura rilevante di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite,

incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

L'Emittente dichiara che non ha adottato il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, Responsabilità Amministrativa degli Enti e pertanto l'Emittente potrebbe risultare esposto a sanzioni di natura pecuniaria) ed interdittiva quali:

- interdizione dall'esercizio dell'attività;
- sospensione o revoca di autorizzazioni, licenze o concessione;
- divieto di contrattare con la P.A.;
- esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e revoca di quelli concessi;
- divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Giova precisare che per la Società, ad oggi sprovvista del Modello Organizzativo di cui al precedente paragrafo, il rischio è parzialmente mitigato dalle coperture assicurative poste in essere, elencate nella seguente tabella:

RAMO	DECORRENZA	SCADENZA	FRAZIONAMENTO
RCTOP - RC diversi e prodotti	31.12.2017	31.12.2018	annuale
All Risk	31.12.2017	31.12.2018	annuale
Tutela patenti	31.12.2017	31.12.2018	annuale
Polizza infortuni conducente	31.12.2017	31.12.2018	annuale
Tutela legale dirigenti e quadri	31.12.2017	31.12.2018	annuale
Tutela legale circolazione	31.12.2017	31.12.2018	annuale
Tutela legale amministratori	31.12.2017	31.12.2018	annuale
Trasporto merci	31.12.2017	31.12.2018	semestrale
Infortuni	31.12.2017	31.12.2018	annuale
Mission	31.12.2017	31.12.2018	annuale
D&O	31.12.2017	31.12.2018	annuale
RC AUTO	31.12.2017	31.12.2018	annuale
Sanitaria integrativa Amministratori	01.01.2018	01.01.2019	annuale
Sanitaria integrativa Dirigenti	31.01.2018	31.01.2019	annuale
TCM+IPT	01.01.2018	01.01.2019	annuale
TCM+IPT	01.01.2018	01.01.2019	annuale
TCM	01.01.2018	01.01.2019	annuale

Tabella 36 - Dettagli coperture assicurative

6.1.25. Rischi connessi alla direzione e coordinamento

Alla data del Documento Informativo, l'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento su Italgear Equipment, A.P.A.C. Werther International Polska, Bronze Golf, Tecalemit Garage Equipment controllate dall'Emittente e rientranti nel perimetro di consolidamento di gruppo di cui Werther risulta essere la Capogruppo ed inoltre E.G.I. Poland, HH Intertech A/S, Werther Equipamientos Iberica, Werther Ekipmanlari Servis, Werther France, che rientrano tra le società per le quali l'Emittente esercita l'attività di direzione e coordinamento se pur non ricomprese nel consolidato di gruppo.

Per le società di cui al paragrafo precedente, l'Emittente potrebbe essere ritenuta responsabile nei confronti dei soci e dei creditori delle predette società ai sensi degli art. 2497 ss. Cod. civ. e questo potrebbe avere impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

La società ha inoltre posto in essere una serie di operazioni intercompany con le proprie controllate e consociate, sia cedendo che acquistando beni e servizi.

Tutte le operazioni di intercompany con le controllate e le consociate sono regolate da Contratti Quadri di Service e da Accordi Quadri.

L'Emittente è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Leviticus Industries GmbH.

6.1.26. Rischi Connessi ad operazioni con Parti Correlate

Gli Amministratori dichiarano che le operazioni con parti correlate sono state attuate a normali prezzi di mercato e non si segnalano rischi significativi sulla situazione della Società.

Di seguito seguono vengono rappresentati i dettagli delle operazioni realizzate con Parti Correlate.

Ragione Sociale		Debiti commerciali	Debiti Finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari
BRONZE GOLF LIMITED.	Entro l'Esercizio:	-	-	-	-
	Oltre l'Esercizio:	-	-	-	3.905.360,31
WERTHER FRANCE S.a.S	Entro l'Esercizio:	-	-	-	-
	Oltre l'Esercizio:	-	-	-	821.328,67
E.G.I. POLAND	Entro l'Esercizio:	11.572,30	-	22.419,01	-
	Oltre l'Esercizio:	-	-	-	655.412,53
WERTHER EQUIPAMIENTOS IBERICA SL	Entro l'Esercizio:	3.943,26	-	942.094,99	-
	Oltre l'Esercizio:	-	-	-	185.143,27
WERTHER SERVICE EKIPMANLARI	Entro l'Esercizio:	-	-	670.161,09	-
	Oltre l'Esercizio:	-	-	-	559.230,40
A.P.A.C S.r.l.	Entro l'Esercizio:	255.940,83	-	333.094,47	-
	Oltre l'Esercizio:	-	-	-	-
ITALGARAGE EQUIPMENTS S.r.l.	Entro l'Esercizio:	166,5	-	1.603.470,32	-
	Oltre l'Esercizio:	-	-	-	-
TECALEMIT LTD	Entro l'Esercizio:	-	-	3.061.519,99	-
	Oltre l'Esercizio:	-	576.102,65	-	-
WERTHER INTERNATIONAL POLSKA SP.ZO.	Entro l'Esercizio:	-	-	520.502,18	-
	Oltre l'Esercizio:	-	-	-	-
HH INTERTECH A/S	Entro l'Esercizio:	-6.172,00	-	112.862,71	-
	Oltre l'Esercizio:	-	-	-	-
SIL – AIR S.r.l.	Entro l'Esercizio:	4.732,23	-	-	-
	Oltre l'Esercizio:	-	-	-	-
Totale		270.183,12	576.102,65	7.266.124,76	6.126.475,18
Entro l'Esercizio:		270.183,12	-	7.266.124,76	-
Oltre l'Esercizio:		-	576.102,65	-	6.126.475,18

Tabella 37 - Dettaglio operazioni con Parti Correlate al 31.12.2017

6.1.27. Rischio legato al mancato rinnovo delle certificazioni

L'Emittente ed il Gruppo, al fine di poter operare all'interno del settore, dispongono di specifiche certificazioni, autorizzazioni e attestazioni rilasciate dagli organismi preposti e rinnovate periodicamente da enti certificatori esterni.

Il mancato rinnovo e/o il venir meno delle suddette attestazioni e/o certificazioni potrebbe limitare, impedirne l'operatività con dirette conseguenze negative sulla situazione economico patrimoniale della Società e del Gruppo. Giova precisare che alla data di redazione del presente Documento l'Emittente ed il Gruppo dispongono di adeguate certificazioni e autorizzazioni, meglio riepilogate in appresso, regolarmente rinnovate da enti certificatori esterni: non vi è garanzia che nel futuro l'Emittente possa detenere

ulteriormente suddette autorizzazioni, attestazioni e certificazioni sebbene dichiarati di mantenere standard qualitativi elevati che le permettono il rispetto dei parametri richiesti.

MODELLO	ENTE Omol	N° OMOLOGAZIONE	MODELLO	ENTE Omol	N° OMOLOGAZIONE
2 Colonne			Accessori 4 Colonne- Traverse idrauliche		
253/3	Tuv Nord	44-205-09-366661-009	402M-402P	Tuv nord	04 205-3240/00
254BF	Tuv Nord	04-205-635-03	496-M-496-P	Tuv Nord	04 205-2888/00
254S-4	Tuv Nord	04 205 -3153/04	Forbice		
255	Tuv Nord	04 205- 4388/94	262	Tuv Nord	04-205-1869/99
280A	Tuv Nord	04-205-2468/01	263-B HS	Bureau V	44 205 09 366661-012
300S	TUV Italia	TÜV IT 0948 16 MAC 0069 B	263-HS 35	Bureau V	1370-150Q-IX-0012-10-2015
300 SEV	TUV Italia	TÜV IT 0948 13 MAC 0061 B	StratosSRE	Tuv Nord	44 205 12 035302
301D	TUV Italia	TÜV IT 0948 16 MAC 0068 B	StratosSRM	Tuv Nord	44 205 12 035305
305S/ 305BL	Tuv Italia	TUV IT 0948 16 MAC 0064 B	Stratos SREC	Tuv Nord	44 205 12 035302
2C 3000 Vilver	Tuv Italia	TÜV IT 0948 16 MAC 0065 B	Stratos SRMC	Tuv Nord	44 205 12 035305
2C 5000 Vilver	Tuv Italia	TÜV IT 0948 16 MAC 0063 B	Saturn EV 40	Tuv Italia	44 205- 12 035306
2 Colonne Idrraulici			Saturn EV45	Tuv Nord	44 205- 12 035306
204I-A (3SF)W	GEM	C-1771-09-01-A-M	Saturn EV50	Tuv Nord	44 205- 12 035306
204I-B (3SF)W	GEM	C-1771-09-01-A-M	Truck100	Tuv Italia	certificato scaduto TUV Sud
208I-5L	TUV Italia	44 205-10- 381987	Truck200	Tuv Italia	certificato scaduto TUV Sud
208I-A	TUV Nord	44-205 09- 366661	Truck300GL	Tuv Italia	certificato scaduto TUV Sud
210I/32	TUV Italia	TÜV IT 0948 16 MAC 0067 B	Truck400GL	Tuv Italia	certificato scaduto TUV Sud
210I/42	TUV Italia	TÜV IT 0948 16 MAC 0067 B	WL50	Bureau V	1370-150Q-IX-0007-10-2015
225	TUV Nord	44 205 09 366661-003	WP30R	Bureau V	1370-150Q-IX-017-09-2012
232I	TUV Italia	44 205 09 370375	WP35R	Bureau V	1370-150Q-IX-017-09-2012
208I /7	Tuv Italia	TUV IT 0948 16 MAC 0073 B	WT40	Bureau V	1370-150Q-IX-0008-10-2015
4 Colonne			Colonne Mobili		
430BL	Tuv Nord	04 205 2380/04	LTW75	Tuv Italia	44-20509 365024 002
436	Tuv Nord	44 205-09-366661-015	LTW85	Tuv Italia	44-20509 365024-002
442LP	Tuv Nord	43 205-09-366661-007	Carrelloni ferroviari		
443	TUV Italia	44 205-09-366661-020	LTPF 60 -100		0948-13 MAC 0056 B
443JC	TUV Italia	44 205-09-366661-020	LTWF 75	Tuv Italia	TUV IT 0948 14 MAC 0040 B
443LT-ATLT	TUV Italia	44 205-09-366661-020	LTWF 85	Tuv Italia	TUV IT 0948 14 MAC 0040 B
450 3DB	TUV Italia	TUV IT 0948 16 MAC 0066 B	LTWF 100	Tuv Italia	TUV IT 0948 14 MAC 0040 B
450LT-ATLT	TUV Italia	04 205-3364/05	LTWF 125	Tuv Italia	TUV IT 0948 14 MAC 0040 B
450N-5	TUV Italia	04 205-3364/05	LTWF 160	Tuv Italia	TUV IT 0948 14 MAC 0040 B
450	TUV Italia	44 205- 09-366661-008	Moto		
450MOT	TUV Italia	44 205 09 366661-008	WML350- 600	Tuv Nord	04-205-1046/03
450JC 5	TUV Italia	44 205- 09-367627			04-205-1047/03
450JC-JCB	TUV Italia	04 205 2868/05			04-205-1045/03
450JC5-JCB5	TUV Italia	44 205- 09-367627			04-205-1044/03
460	Tuv Nord	04 205-867/01	GTX186	Tuv Nord	P-03-0079
			Gommisti		
			260A	Tuv Nord	04-205-2643/98
			Ponti Monocolonna		
			MM25		N°389.150.X.0126.03.95
			Monolift 800	Tuv Nord	44 205 08 363923
			Monolift 1200	Tuv Nord	44 205 08 365776

Tabella 38 - Certificazioni in essere sui prodotti

6.1.28. Rischi connessi alla obsolescenza dei prodotti

I mercati in cui opera l'Emittente ed il Gruppo sono caratterizzati da una elevata crescita del tasso di sviluppo tecnologico rendendo necessario un continuo aggiornamento e miglioramento dei prodotti offerti che, altrimenti, rischierebbero di diventare obsoleti perdendo il loro potenziale commerciale.

In particolare, il successo dell'Emittente e del Gruppo dipende da un lato dalla capacità di continuare ad offrire prodotti che riescano a soddisfare le esigenze riscontrate dai propri clienti e del mercato - unitamente al rispetto degli standard qualitativi e delle specifiche richieste - e dall'altro dalla capacità dell'Emittente e del Gruppo di anticipare eventuali concorrenti nell'individuazione di nuovi prodotti e/o nuove tecnologie.

A parziale mitigazione del rischio occorre rilevare che l'Emittente ed il Gruppo, attraverso le sedi produttive, nel corso dell'esercizio 2017 hanno proseguito nella loro attività di ricerca e sviluppo ed hanno indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti particolarmente innovativi ovvero:

- studio e sviluppo di nuovi sollevatori, destinati ad ampliare l'offerta di prodotti Werther International nell'ambito del mercato ferroviario;
- progettazione e sviluppo di nuovi sollevatori (ponti per camion, nuovo ponte per gommisti, nuovo 4 colonne per assetto 3d, nuovo 4 colonne a pedane spostabili, nuovi 2 colonne 7 e 3,5 ton);
- proseguimento delle attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla definizione e realizzazione della migliore soluzione per la virtualizzazione del server Omasn di Lonigo.

6.1.29. Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente

L'Emittente ed il Gruppo operano grazie allo sviluppo di tecnologia proprietaria applicata ai prodotti ed i servizi offerti nei paesi in cui svolge la propria attività attraverso anche la registrazione dei propri marchi. Si segnala, tuttavia, che la registrazione dei marchi o brevetti non consente di escludere che l'effettiva validità degli stessi possa essere contestata da soggetti terzi, inoltre, l'Emittente potrebbe non riuscire ad identificare prontamente eventuali violazioni dei propri marchi e/o brevetti da parte di terzi o non riuscire a tutelare adeguatamente i propri marchi e/o in Paesi in cui gli stessi non sono attualmente registrati, così consentendo ai concorrenti, anche internazionali, di utilizzare gli stessi in detti Paesi con conseguenti effetti pregiudizievoli per la Società ed il Gruppo.

L'Emittente ed il Gruppo si affidano alla protezione legale dei propri diritti di proprietà industriale derivante dalla registrazione degli stessi. Tuttavia, non è possibile escludere che le misure adottate possano risultare insufficienti per tutelarli da fenomeni di sfruttamento abusivo di tali diritti da parte di terzi generando effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

6.1.30. Rischi connessi alla violazione da parte dell'Emittente di diritti di proprietà intellettuale di terzi

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente ed il Gruppo potrebbero essere sottoposti a contestazioni da parte di terzi per presunte violazioni dei loro diritti di proprietà intellettuale a causa dei prodotti e servizi erogati dall'Emittente o dal Gruppo.

Da tali contestazioni potrebbero derivare contenziosi ovvero la necessità di giungere ad accordi stragiudiziali che potrebbero comportare un aggravio di costi non considerati e di difficile stima quantitativa per l'Emittente ed il Gruppo.

Sebbene alla Data del Documento Informativo non vi siano contestazioni da parte di soggetti terzi e che l'Emittente ed il Gruppo verifichino costantemente di agire nel rispetto dei diritti intellettuali di terzi, non è possibile escludere che in futuro possa essere sottoposto a tale tipo di contestazioni con effetti pregiudizievoli sull'operatività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

6.1.31. Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Alla data di redazione del presente Documento Informativo, l'Emittente ed il Gruppo non sono stati coinvolti in controversie da responsabilità da prodotto con i propri clienti tali da compromettere la propria reputazione con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tuttavia, qualora nei confronti dell'Emittente ed il Gruppo fossero instaurati procedimenti giudiziari volti a far accertare e dichiarare la loro responsabilità da prodotto, non si può escludere che dall'eventuale esito negativo di tali procedimenti giudiziari possano derivare conseguenze pregiudizievoli per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo è altresì esposto ai rischi connessi ai danni derivanti dalla commercializzazione dei prodotti in termini di utilizzo dei prodotti medesimi (quali a titolo esemplificativo, rispetto delle caratteristiche progettuali e dei parametri contrattualmente concordati) e in termini di eventuali costi di richiamo dei lotti commercializzati interessati dalle possibili contestazioni i quali possono variare a seconda del luogo in cui il prodotto è distribuito. Giova precisare a parziale mitigazione del rischio che l'Emittente è coperto da idonee polizze assicurative così come descritto all'interno del paragrafo 6.1.24 (Rischio Operativo).

6.1.32. Rischi connessi al marchio

Il marchio Werther è riconosciuto nel settore in cui opera anche grazie alla storicità del gruppo. Il know-how e l'immagine associati al marchio Werther nel settore "automotive" costituiscono un fattore critico di successo per il posizionamento competitivo della Società, nonché un fattore fortemente differenziante rispetto alla concorrenza. Il successo del Gruppo dipende in misura rilevante dalla percezione e dalla riconoscibilità del marchio Werther nel mercato di riferimento.

Qualora l'Emittente o il gruppo in futuro non fossero in grado di assicurare la riconoscibilità del marchio, ovvero le controparti commerciali associassero percezioni negative, questo potrebbe generare effetti negativi sulla distribuzione dei prodotti e avere conseguenze sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo, tuttavia, a parziale mitigazione del rischio occorre rilevare che la Società si adopera attivamente per mantenere e accrescere la forza del proprio marchio, prestando particolare attenzione alla qualità dei prodotti e dei servizi, certificati da enti esterni e regolarmente rinnovati, degli nonché migliorando gli stessi attraverso continui investimenti in attività di ricerca e sviluppo al fine di rispondere al meglio alle esigenze dei clienti e anticipare le tendenze del mercato.

6.2. Fattori di Rischio Relativi agli Strumenti Finanziari Offerti

6.2.1. Rischio di Tasso

L'investimento nei Titoli di Debito comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in Titoli di Debito a tasso fisso emessi da soggetti privati.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione o di acquisto e dunque il ricavato dalla vendita prima della scadenza potrebbe essere inferiore, anche in maniera significativa, rispetto all'importo inizialmente investito.

Giova ribadire che tali strumenti finanziari per espressa previsione normativa non possono essere sottoscritti né ceduti ad investitori diversi dagli investitori Professionali come indicati nelle Definizioni del presente Documento e che gli strumenti denominati "Short Term" hanno una durata di norma più limitata nel tempo (nel caso di specie convenzionalmente non superiori a 12 (dodici) mesi).

6.2.2. Rischio Liquidità

È prevista la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni presso il segmento professionale del mercato ExtraMOT denominato ExtraMOT PRO di Borsa Italiana, senza il vincolo di uno Specialist che garantisca la liquidità. Pertanto, l'investitore che intenda disinvestire i Minibond prima della scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte disposta ad acquistarlo e quindi nel liquidare l'investimento, oppure potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta ad accettarne il prezzo proposto in vendita, con il conseguente rischio di ottenere un controvalore inferiore, anche sensibilmente, a quello di sottoscrizione o di acquisto, o correre il rischio di non poter liquidare affatto l'investimento per mancanza di acquirenti; di conseguenza l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, dovrà in ogni momento avere la consapevolezza che nella peggiore delle ipotesi, (con riferimento anche alla liquidabilità dello Strumento prima della sua naturale scadenza), l'orizzonte temporale dell'investimento nei Minibond andrà sempre precauzionalmente parametrata alla durata effettiva dei Minibond stessi talché non si generino esigenze di liquidità durante la vita dello Strumento Finanziario stesso.

6.2.3. Rischio correlato all'assenza del Rating di titoli

Si definisce *Rischio connesso all'assenza di Rating dell'Emittente* il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

L'Emittente ad oggi non ha richiesto l'emissione di alcun giudizio di rating ad una CRA (Credit Rating Agency) autorizzata dall'ESMA, pur se prevede di richiederlo in un futuro prossimo.

6.2.4. Rischio relativo alla vendita dei Minibond

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere i Minibond prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita (ammesso che esso esista e sia concretamente utilizzabile come riferimento), potrà comunque essere influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di Tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri ("Rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri nel prezzo di emissione").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato dei Minibond anche al di sotto del Valore Nominale Unitario. **Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse i Minibond prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.**

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% Valore Nominale Unitario sottoscritto ed emesso salvo il rischio di mancato rimborso per altro motivo (ad esempio, il default dell'Emittente).

6.2.5. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

I Minibond possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario (ove questo esista) possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

6.2.6. Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi dei Minibond, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Documento Informativo rimanga invariato durante la vita dei Minibond, con possibile impatto sfavorevole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Giova rilevare che l'investitore Professionale di Diritto è attualmente definito "lordista" ai fini fiscali.

6.2.7. Fattori di Rischio derivanti dall'Opzione Call

Ai sensi dell'articolo 7.10 - *Facoltà per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato (Opzione "Call")* l'Emittente può procedere al Rimborso Anticipato in toto dei Minibond. Non vi è alcuna certezza che, in caso di esercizio della facoltà, la situazione del mercato sia tale per cui l'investitore dei Minibond sia in grado di reinvestire le somme percepite a seguito del rimborso, in altri strumenti finanziari ad un tasso superiore o almeno pari a quello dei Minibond anticipatamente rimborsato. Si precisa inoltre che verrà adottata la parità di trattamento nei confronti di tutti i Portatori in caso di rimborso anticipato dei Minibond.

7. REGOLAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Tutti i Titoli di Debito ricompresi nel Programma denominato Minibond Short Term Revolving 2018 - 2019 ed ammessi alla negoziazione ai sensi del presente Documento Informativo, sono disciplinati dal presente Regolamento ("Regolamento") secondo i termini e le condizioni in appresso indicati. Il presente Documento riporta il Regolamento del Programma e si completa di tempo in tempo con la redazione dei "Contractual Terms" (di seguito anche "Contractual Terms" o semplicemente "Appendice") per ciascuna singola Emissione nell'ambito del Programma. I "Contractual Terms" costituiscono di tempo in tempo parte integrante ed essenziale del Documento Informativo fino al completamento del Programma.

7.1. Caratteristiche Generali del Programma

Il Programma prevede la realizzazione di una serie di Emissioni consecutive di Minibond in modalità *revolving* secondo il combinato disposto che segue:

- (i) fino ad un Ammontare Massimo del Programma € 2.000.000 in forma di nuove emissioni nel periodo compreso tra la data di iscrizione al Registro delle Imprese della delibera del Piano e l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018;
- (ii) fino ad un Ammontare Massimo dell'Emissione di € 1.000.000 per ciascuna singola Emissione nell'ambito del Programma, e durata massima non superiore a 12 (dodici) mesi dalla data di Emissione.

7.1.1. Caratteristiche Comuni alle singole Emissioni facenti parte del Programma:

- a) I Portatori dei Minibond hanno diritto al pagamento degli Interessi (alla Data di Pagamento) e al rimborso del capitale (alla Data di Scadenza), così come indicate nei "Contractual Terms" che costituiscono di tempo in tempo parte integrante ed essenziale del presente Documento;
- b) I diritti dei Portatori si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli Interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui i Minibond sono diventati rimborsabili;
- c) Ai Portatori non è attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta nella gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione dello stesso;
- d) La non subordinazione ad altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente in seno al medesimo Programma;
- e) La loro ammissione al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli;
- f) L'assoggettamento alla disciplina della dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III TUF e del "Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con Provvedimento del 22/02/2008, successivamente modificato con provvedimenti congiunti di Banca d'Italia e Consob rispettivamente in data 24/12/2010 e 22/10/2013;
- g) La precisazione che, in conformità a quanto previsto dalla regolamentazione applicabile, ogni operazione avente ad oggetto i Minibond (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali, potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari finanziari italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli;
- h) La precisazione che i sottoscrittori non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dei Minibond. È fatto salvo il loro diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-quinquies ed 83-sexies del TUF;

- i) Il tassativo divieto ai soci, diretti e indiretti dell'Emittente di sottoscriverli;
- j) La previsione che i Minibond siano emessi e possano circolare esclusivamente in favore di Investitori Professionali i quali:
 - non siano, direttamente o indirettamente, soci dell'Emittente;
 - siano i beneficiari effettivi dei proventi derivanti dai Minibond;
 - siano residenti in Italia o in altri Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni ai sensi delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni sul reddito in vigore con la Repubblica Italiana;
 - non siano soggetti residenti USA;
- k) La sottoscrizione, il pagamento degli Interessi e il rimborso dei Minibond verranno effettuati per il tramite della Banca di Regolamento.

Al fine di poter effettuare una valutazione completa, occorre che l'investitore prenda altresì visione del Documento Informativo, e di tempo in tempo dei Contractual Terms relativi a ciascuna singola emissione, disponibili sul sito dell'Emittente all'indirizzo www.wertherint.com/it/ e dei fatti di rilievo occorsi durante la Durata del Programma così come rappresentati in ciascun Contractual Terms.

Con la sottoscrizione del presente Documento e del corrispondente Contractual Terms, l'investitore accetta integralmente, e senza riserva alcuna, il relativo Regolamento riferibile al Documento ed alle Contractual Terms.

7.2. Restrizioni alla sottoscrizione ed alla trasferibilità dei Minibond

I Minibond sono tassativamente riservati esclusivamente alla sottoscrizione e/o alla circolazione, a favore degli Investitori Professionali di diritto o a richiesta, (gli "Investitori Professionali"), ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successivamente modificato e integrato.

In caso di successiva circolazione dei Minibond, non è consentito il trasferimento dei Minibond stessi a soggetti diversi dagli Investitori Professionali.

L'investitore che intenda cedere i Minibond di cui è portatore è direttamente responsabile della corretta cessione dei Minibond in caso di vendita a terzi e deve preventivamente accertarsi sotto la propria diretta responsabilità della qualifica di "Investitore Professionale" del cessionario, rispondendo dei danni eventualmente derivanti dalla cessione a soggetti che non rivestano detta qualifica.

Gli investitori si impegnano con la sottoscrizione dei Minibond, del presente Regolamento, e del "Contractual Terms" a non cedere i Minibond a soggetti diversi dagli Investitori Professionali.

I Minibond sono emessi in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un Prospetto d'Offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti.

I Minibond, inoltre, non sono stati né lo saranno, registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, e successive modificazioni e/o integrazioni, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione dei Minibond non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita dei Minibond in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione dei Minibond, ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione dei Minibond medesimi.

La circolazione dei Minibond avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili a tali Strumenti Finanziari, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

7.3. Data di Emissione e Prezzo di Emissione

La Data di Emissione ed il Prezzo di Emissione sono indicati all'interno di ciascun Contractual Terms di volta in volta fornito dalla Società in relazione a ciascuna Emissione afferente il Programma.

7.4. Periodo dell'Offerta

I Minibond potranno essere sottoscritti a partire dal "Primo Periodo dell'Offerta" e, in caso di mancata sottoscrizione dell'intero controvalore entro la scadenza del Primo Periodo di Offerta, nel "Secondo Periodo di Offerta", con regolamento sulla base delle norme di mercato. Il prezzo di regolamento del Minibond sottoscritto nel secondo periodo dell'offerta sarà pari al Prezzo di Emissione maggiorato dell'eventuale rateo interessi della cedola in corso di maturazione a far data dalla Data di Godimento prevista sul "Contractual Terms".

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dello stesso, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, al raggiungimento del Valore Nominale previsto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente www.wertherint.com/it/.

L'Emittente potrà inoltre durante il Secondo Periodo di Offerta decidere se dare esecuzione alla sottoscrizione dei Minibond in una o più tranches, ovvero aumentare o ridurre l'ammontare totale dei Minibond, comunque entro il Valore Nominale previsto dal Programma e dalla deliberazione dell'Organo dell'Emittente a ciò preposto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente www.wertherint.com/it/.

Qualora i Minibond non siano integralmente sottoscritti alle ore 17:00 dell'ultimo giorno del Secondo Periodo di Offerta, la sottoscrizione si intenderà comunque effettuata nella misura parziale raggiunta.

7.5. Decorrenza del Godimento

I Minibond hanno godimento a far data dalla "**Data di Godimento**" indicata su ciascun Contractual Terms.

7.6. Durata dei Minibond

I Minibond hanno durata dalla Data di Emissione fino alla Data di **Scadenza**, coincidente con la "**Data di Pagamento**". La durata di ciascuna Emissione nell'ambito del Programma non può superare i 12 (dodici) mesi dalla Data di Emissione.

7.7. Interessi

I Minibond sono fruttiferi di interessi a partire dalla **Data di Godimento** (inclusa) sino alla **Data di Pagamento** (esclusa); gli Interessi, fatte salve le ipotesi di Rimborso Anticipato previste nei successivi Articoli 7.9 (Rimborso Anticipato a favore dei Portatori dei Minibond (Opzione "Put")) e 7.10 (Facoltà per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato (Opzione "Call")) sono da considerarsi al tasso fisso nominale annuo lordo semplice ("Tasso di Interesse"), indicato di tempo in tempo sul "Contractual Terms" corrispondente.

Gli Interessi sono corrisposti in via posticipata alla **Data di Pagamento** indicata sul Regolamento e di tempo in tempo sul "Contractual Terms".

Ciascun Titolo di Debito cesserà di maturare Interessi alla prima tra le seguenti date:

- la Data di Scadenza;
- la Data di Rimborso Anticipato, in caso di Rimborso Anticipato ai sensi degli Articoli 7.9 (Rimborso Anticipato a favore dei Portatori dei Minibond (Opzione "Put")) e 7.10 (Facoltà per l'Emittente di

procedere al Rimborso Anticipato (Opzione "Call")), restando inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l'Emittente non proceda al rimborso integrale del prestito in conformità con il presente Regolamento del prestito, i Minibond continueranno a maturare interessi limitatamente alla quota non rimborsata.

L'importo degli Interessi dovuto in relazione a ciascun Minibond sarà determinato applicando il Tasso di Interesse al Valore Nominale Unitario della stessa per i giorni di effettivo godimento.

Gli Interessi sono calcolati sulla base del numero di giorni compreso nel relativo Periodo di Interesse secondo il metodo di calcolo "Actual/360" dove per Periodo di Interesse si indica il periodo compreso fra la Data di Godimento (inclusa) e la Data di Pagamento (esclusa) fermo restando che, laddove una Data di Pagamento dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore dei portatori dei Minibond (Following Business Day Convention – Unadjusted).

L'Emittente, in relazione ai Minibond, agisce anche in qualità di Agente per il Calcolo.

7.8. Modalità di Rimborso

Salve le ipotesi di Rimborso Anticipato previste nei successivi Articoli 7.9 (Rimborso Anticipato a favore dei Portatori dei Minibond (Opzione "Put")) e 7.10 (Facoltà per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato (Opzione "Call")), i Minibond saranno rimborsati alla pari, alla Data di Scadenza. Qualora la data del rimborso non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai Portatori dei Minibond.

Il rimborso del capitale avverrà esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati partecipanti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli.

7.9. Rimborso Anticipato a favore dei Portatori dei Minibond (Opzione "Put")

Ciascun Portatore ha la facoltà di richiedere il Rimborso Anticipato integrale del Titolo di Debito al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi (di seguito "Evento Rilevante").

Costituisce un "Evento Rilevante":

- **Cambio di controllo:** il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale la somma complessiva delle partecipazioni con diritto di voto nel capitale sociale dell'Emittente detenute direttamente o indirettamente, congiuntamente o singolarmente dal Soggetto Rilevante, scenda al di sotto della soglia del 51% (cinquantunopercento);
- **Mancato rispetto degli impegni:** mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti all'interno rispettivamente dell'Articolo 7.13 (Impegni dell'Emittente), a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 45 (quarantacinque) giorni di calendario;
- **Procedure concorsuali e crisi dell'Emittente:**
 - l'avvio nei confronti dell'Emittente di una procedura fallimentare o di altra procedura concorsuale mediante presentazione della relativa istanza, salvo che entro la data dell'udienza camerale di cui all'articolo 15 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 ("Legge Fallimentare"), ovvero entro la prima data fissata dal giudice competente (a seconda del caso), l'Emittente fornisca evidenza che la relativa istanza è manifestamente infondata o

- temeraria, ovvero la domanda sia rinunciata e la procedura archiviata, o comunque dichiarata inammissibile o rigettata;
- il venir meno della continuità aziendale dell'Emittente;
 - il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2484 del Codice Civile che non sia sanata in conformità con i termini previsti nel medesimo articolo 2484 del Codice Civile;
 - il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex articolo 161, anche comma 6, della Legge Fallimentare, ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare;
 - la formalizzazione di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare;
 - l'avvio da parte dell'Emittente di negoziati con anche uno solo dei propri creditori, al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di ri-scadenziamento dei debiti (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'articolo 182-bis della Legge Fallimentare ovvero all'articolo 67, comma 3, lettera (d), della Legge Fallimentare) e/o concordati stragiudiziali, e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;
- **Liquidazione:** l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con la quale si approvi:
 - la messa in liquidazione dell'Emittente stesso;
 - la cessazione di tutta l'attività dell'Emittente;
 - la cessazione di una parte sostanziale dell'attività dell'Emittente.
 - **Protesti, iscrizioni e trascrizioni:** l'elevazione nei confronti dell'Emittente di protesti cambiari, protesti di assegni, iscrizioni di ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli, in quest'ultimo caso il cui valore sia superiore ad € 100.000,00 (centomila/00);
 - **Cessione dei beni:** la cessione dei beni ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del Codice Civile;
 - **Mancato rispetto di norme di legge o regolamentari:** il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare, purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo (come specificato in appresso);
 - **Invalidità o illegittimità:** il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi di pagamento dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Programma, ovvero il Regolamento del Programma divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;
 - **Delisting:** l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione dei Minibond dalle negoziazioni sul Segmento professionale ExtraMOT PRO, escluse le cause non imputabili all'Emittente;
 - **Cross default dell'Emittente:** qualsiasi indebitamento Finanziario dell'Emittente (diverso dall'indebitamento assunto a fronte dell'emissione dei Minibond) non venga pagato alla relativa scadenza (tenendo conto di qualsiasi periodo di tolleranza contrattualmente pattuito) ovvero

divenga esigibile prima del termine pattuito a causa di un inadempimento dell'Emittente, in entrambi i casi a condizione che (a) detto indebitamento finanziario ecceda la somma di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) e (b) l'inadempimento si protragga per oltre 90 (novanta) Giorni Lavorativi;

- **Evento Pregiudizievole Significativo:** il verificarsi di un *Evento Pregiudizievole Significativo*;
- **Autorizzazioni, Permessi, Licenze:** le autorizzazioni, i permessi e/o le licenze essenziali per lo svolgimento dell'attività dell'Emittente siano revocate, decadano o vengano comunque meno purché ciò comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- **Certificazione dei Bilanci:** il revisore legale o la società di revisione incaricata della revisione del bilancio di esercizio dell'Emittente e/o del bilancio consolidato del gruppo (ove previsto) non abbia proceduto alla certificazione dei suddetti documenti contabili per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbia sollevato rilievi di particolare gravità in relazione agli stessi.
- **Il mancato rispetto dell'impegno dell'Emittente a sottoporre a Revisione Legale i propri bilanci in regime di continuità, per tutto il periodo in cui sono in vita le proprie Emissioni di Minibond.**

La richiesta di Rimborso Anticipato dovrà essere effettuata da parte di ciascun Portatore, a mezzo di lettera raccomandata A.R. alla sede legale dell'Emittente ovvero a mezzo di Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo: werther@legalmail.it.

L'Emittente provvederà ad effettuare idonea comunicazione a Borsa Italiana, ai legittimi Portatori dei Minibond (ove i Titoli di Debito siano nominativi) ed a Monte Titoli, (in tutti i casi) nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti informativi del mercato ExtraMOT, attraverso le modalità descritte all'interno del paragrafo 7.22 (Comunicazioni) del presente Documento.

Il Rimborso Anticipato dei Minibond dovrà essere effettuato dall'Emittente entro 20 (venti) Giorni Lavorativi a partire dalla data di ricevimento della richiesta di Rimborso Anticipato ("Data di Rimborso Anticipato") sempre nel rispetto dei requisiti informativi del mercato ExtraMOT.

Il Rimborso Anticipato dei Minibond avverrà al Valore Nominale Unitario, e comprenderà gli Interessi eventualmente maturati fino alla data di Rimborso Anticipato, senza aggravio di spese o commissioni per i Portatori dei Minibond.

Qualora la data di Rimborso Anticipato non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai Portatori dei Minibond.

7.10. Facoltà per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato (Opzione "Call")

È prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i Minibond. Tale facoltà è esercitabile a titolo oneroso per l'Emittente con metodologia *all or nothing* e cioè l'Emittente, qualora eserciti l'opzione di Rimborso Anticipato secondo le modalità descritte nel presente paragrafo, è tenuto a rimborsare integralmente tutti i lotti costituenti l'Emissione complessiva di Minibond.

In caso di esercizio della facoltà, l'Emittente potrà rimborsare i Minibond all'ultimo Giorno Lavorativo di ciascun mese antecedente la scadenza, secondo lo schema riportato su ciascun Contractual Terms). L'Emittente eserciterà tale diritto mediante avviso pubblicato sul proprio sito internet e nel rispetto del Regolamento del mercato ExtraMOT di Borsa Italiana e della normativa pro tempore applicabile. Nel caso in cui fosse nota l'identità di ciascun Portatore dei Minibond al momento dell'esercizio dell'opzione, l'Emittente

potrà indirizzare loro tale comunicazione anche via PEC con l'obbligo di conservare una conferma da parte di ciascun detentore in esito all'invio. In tal caso, la comunicazione via PEC dovrà essere inoltrata almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima della Data del Rimborso Anticipato e in ogni caso nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento del mercato ExtraMOT e della normativa pro tempore applicabile. In caso di esercizio della facoltà di Rimborso Anticipato, fermo restando il pagamento dell'interesse pattuito per i giorni di effettivo godimento, i Minibond saranno rimborsati sopra la pari, secondo lo schema riportato su ciascun Contractual Terms.

Dalla Data di Rimborso Anticipato i Minibond rimborsati anticipatamente cesseranno di essere fruttiferi.

L'offerta è rivolta a tutti i Portatori a parità di condizioni.

I Minibond possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenuti, rivenduti oppure cancellati.

Il rimborso del capitale è garantito dal patrimonio dell'Emittente.

Nessuna commissione e nessuna spesa sarà addebitata ai Portatori in relazione a tali pagamenti derivanti da rimborso anticipato salvo le commissioni d'uso applicate dalla Banca di Regolamento per le operazioni di accredito al beneficiario.

7.11. Mancato rimborso di capitale e/o interessi alle scadenze pattuite

Nell'ipotesi in cui l'Emittente non rispettasse (i) il pagamento degli interessi alla Data di Pagamento, (ii) o il rimborso in linea capitale del Valore Nominale Unitario alla Data di Scadenza o (iii) alla data di Rimborso Anticipato, a partire dalla mezzanotte del giorno coincidente con la Data di Inadempienza, ovvero quello in cui tale scadenza non rispettata in toto o in parte era stata pattuita ai sensi del presente Regolamento, decorre il Periodo di Grazia, durante il quale l'Emittente può adempiere spontaneamente alle obbligazioni parziali o totali derivanti dai Minibond e previste dal Regolamento allegato al presente Documento Informativo.

Il Minibond durante il *Grace Period* risulterà essere fruttifero di Interessi che saranno calcolati sulla base del Tasso di Interesse di cui al presente regolamento, maggiorato del 3% (tre percento)¹⁶ lordo semplice su base annua per interessi moratori dovuti ai Portatori del Minibond.

Decorsi 60 (sessanta) giorni di calendario dalla Data di Inadempienza senza che la Società abbia dato corso alle obbligazioni in capo alla medesima, il Minibond assume lo status di "Default" e, ove lo strumento di debito sia assistito in toto o in parte da una garanzia, l'evento costituisce titolo per i legittimi portatori del Minibond per procedere all'escussione della garanzia medesima, in linea capitale, (e se previsto in linea capitali e interessi) secondo quanto previsto al paragrafo 7.14 del Regolamento (Garante e Impegni del Garante).

I diritti dei legittimi Portatori decadono per quanto riguarda gli interessi, entro cinque anni a partire dalla data in cui gli stessi sono dovuti, e in linea capitali entro dieci anni a partire dalla data in cui essi sono divenuti rimborsabili.

In caso di impossibilità da parte dell'Emittente ad accreditare l'importo relativo al rimborso del Minibond per fatto imputabile all'investitore, l'Emittente provvederà a depositare il controvalore in linea capitale, aumentato degli interessi al tasso pattuito per il periodo spettante, su un deposito infruttifero intestato all'Emittente e vincolato a favore dell'investitore.

¹⁶ Purché tale soglia non determini il superamento della c.d. "soglia di usura" (il "Tasso Soglia"), nel qual caso si applicherà un tasso di interesse di mora che aumentato del tasso di interesse ordinariamente previsto dal Minibond, sia inferiore al tasso soglia di 5 (cinque) basis point.

7.12. Assemblea dei Portatori e Rappresentante Comune

I legittimi Portatori avranno il diritto di nominare un *Rappresentante Comune* per la tutela dei propri interessi comuni.

A tal fine si applicheranno in via analogica, ovvero in via convenzionale (ove necessario) le disposizioni di cui agli artt. 2415 ss. del codice civile, nonché ogni altra disposizione che si dovesse ritenere di volta in volta applicabile.

7.13. Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata dei Minibond, senza pregiudizio per le altre disposizioni del Regolamento del Programma, l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori a:

- i. comunicare prontamente ai Portatori qualsiasi modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente;
- ii. non modificare l'oggetto sociale dell'Emittente in modo tale da consentire un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente;
- iii. non distribuire riserve disponibili né utili pregressi in misura non superiore al 50% degli stessi;
- iv. ad eccezione delle Operazioni Consentite, non approvare né compiere operazioni di acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti, né operazioni di acquisizione di aziende o rami d'azienda, né operazioni di fusione o scissione, né operazioni di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura ("Operazioni Vietate");
- v. non procedere alla costituzione di patrimoni separati né richiedere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e segg. e 2447-decies del Codice Civile;
- vi. non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale dell'Emittente, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge;
- vii. nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente almeno nella misura pari al capitale sociale esistente alla Data di Emissione, nei termini previsti dalla legge applicabile;
- viii. far sì che, alla Data di Verifica e con riferimento alla Data di Calcolo, debba essere rispettato il Parametro Finanziario eventualmente contenuto in ciascun Contractual Terms.
Il mancato rispetto del precedente Parametro Finanziario comporterà la facoltà da parte dell'investitore di esercitare l'opzione Put;
- ix. comunicare il rispetto o il non rispetto del Parametro Finanziario attraverso l'Attestazione di conformità che sarà resa nota nelle modalità previste all'articolo 7.22 e in conformità con il regolamento di Borsa Italiana;
- x. non costituire alcun Vincolo ad eccezione dei Vincoli Ammessi;
- xi. ad eccezione delle Operazioni Consentite, non vendere, trasferire o altrimenti disporre (ivi incluso a titolo esemplificativo concedere in locazione) di alcuno dei Beni dell'Emittente;
- xii. sottoporre a revisione legale da parte di un revisore esterno e pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, il bilancio di esercizio relativo a ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale dei Minibond;
- xiii. comunicare prontamente ai Portatori dei Minibond il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo;

- xiv. comunicare prontamente ai Portatori l'insorgere di procedimenti giudiziari di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente, a condizione che l'importo oggetto di contestazione sia superiore ad € 300.000,00 (trecentomila/00);
- xv. non effettuare, per alcuna ragione, richiesta di esclusione dei Minibond dalle negoziazioni, sul Segmento ExtraMOT PRO (cd. *delisting*), né permettere o consentire tale esclusione, salvo il Rimborso Anticipato;
- xvi. osservare tutte le indicazioni del Regolamento del Mercato ExtraMOT nel quale i Minibond verranno negoziati, al fine di evitare qualunque tipo di disposizione sanzionatoria, nonché l'esclusione dei Minibond stessi dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO per decisione di Borsa Italiana;
- xvii. rispettare diligentemente tutti gli impegni previsti ai sensi del Regolamento del Mercato ExtraMOT, nonché tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata dei Minibond;
- xviii. comunicare prontamente ai Portatori dei Minibond l'eventuale sospensione e/o la revoca dei Minibond dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO su disposizione di Borsa Italiana;
- xix. fare in modo che le obbligazioni di pagamento derivanti dai Minibond mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle altre obbligazioni di pagamento, presenti e future, non subordinate e chirografarie, dell'Emittente, fatta eccezione per i crediti che risultino privilegiati per legge;
- xx. a fare in modo che i fondi rivenienti dall'emissione dei Minibond siano riservati esclusivamente a finanziamento del circolante. A non consentire, pertanto, l'utilizzo degli stessi per il rifinanziamento e/o rimborso di alcun indebitamento finanziario dell'Emittente, né per la concessione di eventuali finanziamenti *intercompany*, ove possibili, necessari al rifinanziamento e/o al rimborso di indebitamento finanziario di una o più società dell'eventuale gruppo di appartenenza dell'Emittente;
- xxi. a non sottoscrivere né consentire la sottoscrizione dei Minibond di cui al presente regolamento, ai Soci diretti e/o indiretti dell'Emittente.

Per tutta la Durata del Programma l'Emittente si impegna altresì a pubblicare sul proprio sito internet e comunque secondo le modalità previste dall'articolo 7.22 (Comunicazioni) e delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti ivi ricompresi le disposizioni previste dal regolamento del mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana, i seguenti documenti periodici:

- I. Documento Informativo, gli allegati che ne costituiscono di tempo in tempo parte integrante ed essenziale ivi compresi i Contractual Terms di ciascuna Emissione;
- II. i Contractual Terms di tempo in tempo previsti in seno al Programma contenuti altresì i fatti di rilievo occorsi durante la Durata del Programma e più in generale qualsiasi accordo supplementare predisposto e pubblicato in relazione allo stesso.

7.14. Garante e Impegni del Garante

L'Emittente, qualora i Minibond rientranti nel Programma siano assistiti da Garanzie, riporterà su ciascun Contractual Terms le condizioni della Garanzia prestata, ovvero:

- a) Soggetto Garante;
- b) Tipologia di garanzia prestata;
- c) Percentuale di copertura dell'Emissione;
- d) Modalità di escussione della Garanzia

È fatta altresì salva la possibilità per gli Investitori Professionali ammessi alla fruizione di Garanzie prestate dal Fondo Centrale di Garanzia (MCC) (beninteso in presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la

concessione con riferimento all'Emittente ed al richiedente la Garanzia), di richiedere a propria cura e spese anche la garanzia pubblica, nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento del Fondo medesimo.

7.15. Pagamento

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso dei Minibond saranno effettuati per il tramite di intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

7.16. Status dei Minibond

I Minibond sono Titoli di Debito dell'Emittente che attribuisce al legittimo possessore il diritto al riconoscimento di un interesse per la durata del prestito e alla restituzione del capitale a scadenza. I Minibond sono regolati dalla Legge Italiana, in particolare dal Codice Civile.

Con riferimento ai Minibond di cui al Programma regolato dal presente Regolamento, l'Emittente assume l'impegno e promette di pagare incondizionatamente nei tempi nel luogo e con le modalità di cui al presente Regolamento, tutte le somme complessivamente dovute a titolo di interessi alle scadenze pattuite e a titolo di capitale alla Data di Scadenza legittimi portatori.

7.17. Termini di prescrizione e decadenza

I diritti dei Portatori dei Minibond si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui il rimborso del relativo ammontare è divenuto esigibile.

7.18. Delibere, Approvazioni, Autorizzazioni

In data 12.12.2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, con atto autenticato dal Notaio Antonio Caranci (Repertorio nr. 48861, Raccolta 17104) depositato al Registro delle Imprese in data 17.12.2018, la realizzazione del Programma consistente in una successione di Emissioni di strumenti finanziari alternativi al credito bancario denominato "Programma Minibond Short Term revolving 2018", per un Ammontare Massimo del Programma di € 2.000.000 ed Ammontare Massimo dell'Emissione di € 1.000.000 Ciascuna di esse avrà scadenza non superiore a 12 (dodici) mesi dalla data di Emissione.

7.19. Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori dei Minibond, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori dei Minibond o che siano a vantaggio degli stessi e che le stesse vengano prontamente comunicate ai Portatori, secondo le modalità previste all'Articolo 7.22 che segue. Nel corso del Programma l'Emittente avrà cura di emettere dei nuovi "Contractual Terms" a conforto delle emissioni di tempo in tempo realizzate, senza la necessità di realizzare un nuovo Documento, ma semplicemente indicando sul Contractual Terms (beninteso nell'ambito del Programma) le caratteristiche di ciascuna singola nuova Emissione eventualmente confortata dalle sole informazioni ritenute significative al fine di aggiornare quelle presenti sul Documento Informativo.

7.20. Regime Fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale dei Minibond ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia, applicabile agli investitori. Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione dei Minibond. Il regime fiscale qui di seguito riportato si basa sulla legislazione vigente e sulla prassi esistente

alla data del presente Documento Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono, perciò, tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Minibond.

Ai sensi dell'articolo 1, primo comma, del Decreto 239 gli interessi e gli altri proventi corrisposti dall'Emittente in relazione ai Minibond non sono soggetti alla ritenuta del 26% prevista dall'articolo 26 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, salvo il caso di applicazione a titolo definitivo, a carico dei soggetti persona fisica, classificati come "Investitori Professionali a richiesta".

L'Emittente non è tenuto a fornire informazioni né agli investitori né ai terzi, riguardanti l'eventuale modificazione della fiscalità applicabile ai Minibond rispetto alle informazioni fornite sul Documento Informativo.

7.21. Mercato di Quotazione

L'Emittente presenterà presso Borsa Italiana la Domanda di Ammissione alla negoziazione dei Minibond afferenti il Programma sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni di ciascuna Emissione di Minibond facente parte del Programma, sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate di tempo in tempo da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle Linee Guida contenute nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario in relazione alle Emissioni previste dal Programma.

7.22. Comunicazioni

Ove non diversamente previsto dalla legge, tutte le comunicazioni dell'Emittente ai Portatori dei Minibond saranno considerate come valide se effettuate tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo www.wertherint.com/it/, e comunque sempre nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti informativi del mercato ExtraMOT e comunque secondo le norme di legge pro tempore applicate. Le stesse comunicazioni dovranno essere fornite, senza indugio anche a Monte Titoli: tale comunicazione non sostituisce le precedenti che risultano essere comunque obbligatorie al fine di garantire la trasparenza informativa al Mercato.

Il possesso dei Minibond comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che si intende integrato, per quanto non previsto, dalle disposizioni di legge e statutarie vigenti in materia e dal Contractual Terms di tempo in tempo collegati con le singole Emissioni in seno al Programma.

7.23. Legge Applicabile e Foro Competente

I Minibond sono regolati dalla legge italiana, e sono soggetti alla esclusiva giurisdizione italiana. Per quanto non specificato nel presente Regolamento valgono le vigenti disposizioni di legge. Per qualsiasi controversia relativa ai Minibond, ovvero al Regolamento dei Minibond, che dovesse insorgere tra l'Emittente e i Portatori dei Minibond, sarà competente in via esclusiva il Foro ove ha la propria Sede Sociale l'Emittente.

Il Documento Informativo ed i singoli Contractual Terms sono redatti in lingua Italiana tuttavia possono essere presenti locuzioni di uso corrente in campo finanziario, in lingua Inglese.

7.24. Fatti di rilievo successivi alla stesura del Documento Informativo

L'Emittente dichiara per quanto concerne i fatti rilievo occorsi successivamente a quanto contenuto nel presente Documento e che necessitano di essere segnalati, cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive

della Società e *material adverse change* nella sua posizione finanziaria, l'Emittente è tenuto a fornire un'evidenza secondo quanto contenuto nel paragrafo 7.22 (Comunicazioni) e comunque all'interno di ciascun "Contractual Terms" riguardanti le singole Emissioni.

8. Contractual Terms

CONTRACTUAL TERMS **(di seguito anche "Appendice")**

Appendice Numero [.] **al Documento Informativo dell'Emittente di Minibond WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.** **riferita al Programma Minibond Short Term Revolving 2018 - 2019**

La presente Appendice è contraddistinta dal numero [.]

L'appendice integra le informazioni presenti sul Documento Informativo e fornisce le informazioni di dettaglio della singola Emissione (nell'ambito del Programma) cui l'Appendice stessa si riferisce.

L'Appendice costituisce di tempo in tempo parte integrante ed essenziale del Documento Informativo.

Gli strumenti di cui alla presente Appendice sono Titoli di Debito ("Minibond Short Term") emessi ai sensi dei DD.LL. 83/12, 179/12, 145/13, 91/14 e l.m.i.

Gli strumenti di cui alla presente Appendice non sono stati registrati ai sensi del Securities Act degli Stati Uniti del 1933, e s.m.i., (il Securities Act) e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a, o per conto di, o a beneficio di soggetti Statunitensi.

L'Appendice non deve essere mai considerata ed analizzata separatamente dal Documento Informativo cui si riferisce e del quale costituisce parte integrante ed essenziale. Gli investitori legittimati devono sempre prendere visione del Documento Informativo prima di analizzare l'Appendice. In assenza di modificazioni/integrazioni del Documento Informativo tale Documento è da intendersi pienamente efficace nel suo contenuto originario ed integra le informazioni della presente Appendice alla data dell'Emissione cui l'Appendice stessa si riferisce.

8.1. Caratteristiche dell'Emissione

Emittente	WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.
Denominazione dello strumento	[.]
Codice ISIN	[.]
Clearing and Settlement System	Monte Titoli S.p.A.
Banca di Regolamento	[.]
Intermediario Collocatore	[.]
Valuta	Euro (€)
Valore Nominale	[.]
Valore Nominale Sottoscritto ed Emesso	[.]
Valore Nominale Unitario	[.]
Numero massimo di Titoli	[.]
Primo Periodo di Offerta	Dal [.] al [.]
Data di Emissione	[.]
Prezzo di Emissione	100%
Data di Godimento	[.]
Secondo Periodo di Offerta	Non applicabile/Dal [.] al [.]
Prezzo di Emissione Secondo Periodo di Offerta	100% maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla relativa Data di Regolamento
Tasso di Interesse	[.]

Base Di Calcolo	Actual/360
Data di Scadenza	[.]
Durata (gg)	[.]
Prezzo di rimborso alla naturale scadenza	100%
Data di Pagamento	[.]
GARANZIA	Non applicabile/Applicabile
OPZIONE CALL	Non applicabile/Applicabile
OPZIONE PUT	Non applicabile/Applicabile
Parametro Finanziario	Non applicabile/Applicabile

8.2. Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

[Non applicabile/Applicabile]

8.3. Aggiornamento relativo alle informazioni economico-patrimoniali-finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite, e gli impegni dell'Emittente

[Non applicabile/Applicabile]

8.4. Finalità dell'emissione

I Minibond verranno emessi nell'ambito di un'attività ordinaria di provvista da parte dell'Emittente da utilizzare per sostenere lo sviluppo strutturale del capitale circolante che ha natura di buona qualità in virtù dei contratti ormai consolidati strutturati dall'Emittente (e che sono a disposizione degli investitori, in versione criptata per evidenti motivi di Privacy e di riservatezza aziendale, dietro semplice richiesta scritta all'azienda Emittente a mezzo lettera raccomandata, fino al trentesimo giorno successivo al rimborso di ciascuna emissione).

I crediti indicati nell'attivo circolante richiamati nel presente paragrafo sono da considerarsi una mera indicazione finalizzata a rendere conto della composizione dell'attivo circolante e non possono in alcun modo essere considerati vincolati e/o posti a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dall'emissione dei Minibond di cui al presente Documento, tuttavia l'Emittente ha ritenuto opportuno fornire agli investitori un'indicazione chiara della qualità dei crediti ricompresi nel proprio attivo circolante.

L'Emittente produce in tabella una situazione relativa al ciclo del circolante per rendere più chiara l'esigenza di funding-gap.

SCADENZA PAGAMENTI	COMMESSA	TIPOLOGIA CONTRATTO	IMPORTO
--------------------	----------	---------------------	---------

TOTALE

Tabella 39 - Dettaglio Crediti

Contestualmente l'azienda Emittente dichiara che non utilizzerà interamente tali crediti per ottenere anticipazioni bancarie, né li cederà interamente a terzi, pur non esistendo su tali crediti vincoli e/o privilegi costituenti collaterale a supporto della presente emissione di Minibond.

Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente documento e nella corrispondente sezione del sito web sono rivolte ai soli Investitori Professionali e sono accessibili solamente con previa dichiarazione di lettura e accettazione dell'informativa di seguito riportata; accedendo all'Appendice e/o all'apposita sezione del sito web di Werther International S.p.A. si accetta di essere soggetti ai termini e alle condizioni di seguito riportati che potrebbero essere modificati e/o aggiornati in qualunque momento e senza preavviso alcuno da parte dell'Emittente e dovranno perciò essere letti integralmente ogni qualvolta venga effettuato un accesso al Documento informativo, alle sue Appendici, ed alla apposita pagina del sito dell'Emittente www.wertherint.com/it/.

Il Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e la stessa Appendice, che ne costituisce parte integrante ed essenziale, rappresentano inter alia il documento di ammissione sul sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - segmento professionale ExtraMOT PRO, dei Titoli di Debito emessi da Werther International S.p.A. e sono stati redatti ai sensi del Regolamento ExtraMOT ("Regolamento ExtraMOT").

Il Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e la stessa Appendice, non prevedono che siano forniti né dall'Emittente, né dal suo Advisor e co-advisor, né dal Coordinatore di Processo, né dalla Banca di Regolamento, servizi di consulenza al riguardo né costituiscono un parere professionale su aspetti finanziari, legali o fiscali, né le previsioni ivi contenute sono volte a costituire un'attestazione che la strutturazione delle operazioni previste negli stessi potrebbero essere profittevoli o appropriate per i destinatari dei rispettivi Documenti. Il Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e la stessa Appendice e le informazioni in essi contenute non possono costituire una base informativa e valutativa finalizzata in qualunque modo alla sollecitazione del mercato. In particolare il Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e la stessa Appendice e le informazioni in essi contenute non costituiscono (i) un'offerta al pubblico di strumenti finanziari ai sensi degli artt. 94 e ss. del Decreto Legislativo 24/02/1998 n°58 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF") e dei relativi regolamenti di attuazione - in particolare, tali Documenti non sono stati sottoposti all'approvazione della CONSOB, né qualunque altra autorità regolatrice competente EU/non EU ha valutato l'esattezza o l'adeguatezza delle informazioni in essi contenute; (ii) un'offerta né una sollecitazione di investimento nelle giurisdizioni dei paesi in cui tale offerta, sollecitazione o distribuzione è illegale o dove l'Emittente che proponga l'offerta o la sollecitazione non sia autorizzata a farlo, o laddove le stesse vengano proposte a parti alle quali non sia permesso essere destinatarie di tali offerte o sollecitazioni. Le informazioni contenute nel Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e nella sono diffuse, anche se realizzate via web, in applicazione del Regolamento ExtraMOT di Borsa Italiana S.p.A..

I Minibond della Società non possono essere offerti o venduti nel territorio degli U.S.A., nei relativi stati, dipendenze e nel District of Columbia o a persone o per conto di persone residenti U.S.A.; l'Emittente non intende registrare alcuna parte di Offerta negli U.S.A. né proporre offerte pubbliche dei propri titoli negli U.S.A. Il Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e la stessa Appendice e le informazioni in essi contenute anche se per il tramite della sezione del sito web dell'Emittente, sono pertanto accessibili soltanto da soggetti che non siano residenti e/o domiciliati e che comunque attualmente non si trovino negli U.S.A., Australia, Giappone, Canada o in qualsiasi altro Paese in cui la diffusione del Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e della stessa Appendice e le informazioni in essi contenute richiedano l'approvazione delle competenti Autorità locali o siano in violazione di norme o regolamenti locali; con il termine di persone residenti U.S.A. si fa riferimento a quanto definito nel Regulation S del U.S. Securities Act of 1933 ("Securities Act"), in mancanza di registrazione o di esenzione da registrazione in base al Securities Act. Alle persone residenti U.S.A. è preclusa ogni possibilità di accesso, memorizzazione, divulgazione e/o salvataggio temporanei e duraturi del Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e della stessa Appendice e le informazioni in essi contenute e di ogni altra informazione contenuta nei citati documenti ed anche nell'apposita sezione del sito web dell'Emittente.

Per poter accedere all'investimento, ricevere il presente Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e la stessa Appendice e le informazioni in essi contenute e accedere alla corrispondente sezione del sito web dell'Emittente, non ché alle informazioni ivi contenute, l'investitore deve preventivamente dichiarare, sotto la sua piena responsabilità, di avere letto la presente avvertenza e confermare di non essere residente e/o domiciliato né di essere negli Stati Uniti d'America, in Australia, Giappone, in Canada o negli Altri Paesi e di non essere una "U.S. Person" come definita nel Securities Act.